ISTITUTO COMPRENSIVO
SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO "LI PUNTI"
VIA ERA - 07100 SASSARI (SS)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio di riferimento 2025/2028





Una scuola di qualità è quella in cui l'insegnanteriesce a fare del sapere un oggetto di desiderio per mettere in moto la vita e allargarne gli orizzonti.

M. Recalcati

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "LI PUNTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***15/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***26335*** *del* ***19/12/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***18/12/2025*** *con delibera n. 4.4*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
20 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
22 Risorse professionali

Le scelte strategiche

25 Aspetti generali
28 Priorità desunte dal RAV
29 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
31 Piano di miglioramento
54 Principali elementi di innovazione
62 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

74 Aspetti generali
75 Traguardi attesi in uscita
79 Insegnamenti e quadri orario
84 Curricolo di Istituto
109 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
119 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
125 Moduli di orientamento formativo
131 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
151 Attività previste in relazione al PNSD
158 Valutazione degli apprendimenti
174 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

184 Aspetti generali
186 Modello organizzativo
195 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
197 Reti e Convenzioni attivate
213 Piano di formazione del personale docente
224 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo di Li Punti è stato istituito il 1°settembre 2012 attraverso l'unione della Scuola Media n.11 con i plessi di scuola dell'Infanzia di Via Camboni, Carboni e Via Era e la Scuola Primaria di Via Era appartenenti al VII Circolo Didattico di Li Punti. Dall'anno scolastico 2017/2018 sono stati integrati i plessi delle scuole dell'infanzia e primarie di Villa Gorizia, Ottava e Viziliu. Accoglie, pertanto, i ragazzi di un vasto territorio. Li Punti e' un quartiere satellite del Comune di Sassari distante circa 5 Km dalla citta'. Comprende 3 plessi di scuola primaria tra cui quella sita in Via Era, sede principale dove sono ubicati gli uffici, 2 plessi di scuola secondaria di I grado (Li Punti e San Giovanni) e 5 plessi di scuola dell'infanzia. Per quanto riguarda il contesto socioeconomico, alla luce delle osservazioni condotte in questi anni e dei dati, emerge che il contesto è alquanto variegato con presenza minima di famiglie appartenenti ad una fascia medioalta, ma con una netta predominanza del ceto operaio ed impiegatizio che colloca la popolazione in una fascia medio-bassa. Si evidenzia una crescente eterogeneità nella popolazione scolastica dovuta a diversi fattori: aumento di studenti con background culturali differenti, bisogni educativi speciali, e un incremento dei casi di DSA e certificazioni per disabilità, con percentuali superiori alle medie di riferimento. Questo rappresenta una sfida e un'importante opportunità per il miglioramento dell'offerta formativa in quanto la scuola presta particolare attenzione attraverso un attento monitoraggio e con azioni di supporto inclusive.

VINCOLI

Molte sono le famiglie monoreddito e il fenomeno della disoccupazione e del lavoro precario è largamente rappresentato e in continuo aumento. Dai dati emerge che lo status socio economico della maggior parte delle famiglie è il livello basso o medio/basso con pochissime eccezioni. Risulta molto alto il numero degli alunni e delle alunne disabili o con DSA sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria. Sono presenti studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio socioeconomico e culturale, che spesso mostrano problematiche sia a livello di apprendimento che comportamentale. Diversi sono seguiti dai servizi sociali.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'Istituto e' collocato in una vasta zona distante alcuni Km dal centro cittadino. Comprende la frazione di Li Punti e tutte le zone dell'agro circostante. La frazione di Li Punti e' abbastanza recente: nasce intorno agli anni '50 ma il suo maggiore sviluppo si ha dopo gli anni '70/'80. A partire dagli anno '90 ha subito una profonda fase di sviluppo economico-demografico con l'insediamento di nuove imprese e servizi. E' una zona in forte espansione. E' caratterizzata da molto verde sia pubblico che privato. E' dotata di molti servizi quali banche, impianti sportivi, distaccamento della polizia municipale, ecc. Nel quartiere è presente una Biblioteca Comunale con una dotazione libraria ricca e varia, una Ludoteca Comunale che offre un servizio educativo per i bambini/e e per le famiglie. Accanto a diversi Asili Nidi privati, è presente l'Asilo Nido " Via Onida" che si pone come valido e utile servizio educativo per la fascia 0-3 e per le famiglie rappresenta un supporto molto importante. a E' vicina alla zona industriale ricca di centri commerciali. La struttura socio-economica e' varia ma prevale l'attività terziaria. La scuola e' aperta al territorio e sono stati coinvolti numerosi operatori nel processo educativo e formativo. Molte le relazioni costruttive e le opportunità educative con gli Enti locali e territoriali quali ASL, polizia locale, Associazioni di volontariato e sportive. A Baldinca, a pochi km dal centro abitato, sono presenti i laboratori di Restauro della Sovrintendenza Archeologica che spesso coinvolge la Scuola in iniziative ed eventi. L'Istituto partecipa a manifestazioni nazionali e territoriali e stipula accordi di rete scolastiche, e convenzioni con Enti e Associazioni per la realizzazione di percorsi formativi e progettuali.

VINCOLI

La suddivisione del territorio in vari centri distanziati tra loro implica un certo livello di eterogeneità tra i plessi scolastici dislocati nel territorio con tessuti sociali differenti. Difficoltoso lo spostamento fisico degli alunni: oltre la metà della popolazione scolastica vive nel quartiere di Li Punti ma il resto abita nell'agro dove si osserva una trama abbastanza fitta di minuscoli aggregati urbani e di case sparse, non collegati al quartiere da mezzi di trasporto pubblico. Questo determina difficoltà nella proposta di attività extracurriculari al pomeriggio. Inoltre, essendo il quartiere di Li Punti distante dalla città è penalizzato per gli spostamenti che consentono la partecipazione a manifestazioni, mostre e tutte le attività di tipo culturale promosse in città. La disoccupazione è in aumento e in genere il reddito è medio-basso.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto è composto da 10 plessi. La Scuola Primaria di Li Punti è circondata da un giardino, composta da 25 aule, biblioteca, aule laboratorio, mensa, palestra attrezzata e campetto esterno. La Scuola Primaria di Ottava comprende 5 aule, laboratorio d'informatica, biblioteca dotata di LIM, aula polifunzionale, cortile con campetto. Nella Scuola Primaria di Villa Gorizia: vi sono 5 aule, aula docenti, laboratorio d'informatica, aule polifunzionali e biblioteca. La Scuola Secondaria di Li Punti è circondata da uno spazio verde, un giardino interno, 16 aule, una sala informatica, aula riunioni, biblioteca; all'esterno è presente un campetto di erba sintetica e la palestra. La Scuola Secondaria di San Giovanni è un caseggiato a due piani più un sottopiano: al primo piano vi sono 4 aule, la sala professori; al secondo piano vi è l'aula di Informatica e il laboratorio musicale; nel sottopiano vi è l'aula per il sostegno. Grazie ai finanziamenti del PNRR è stato attuato un piano di rinnovamento strutturale dell'edificio con la realizzazione di aule tematiche e ibride e l'acquisto di materiale informatico. Nella Scuola dell'Infanzia di via Camboni vi sono, oltre alle aule, tre sale mensa, un'aula polifunzionale, un grande spazio utilizzabile per recite e saggi, come sala giochi per attività di gioco spontaneo, motorio e strutturato e uno spazioso giardino dotato di un'area giochi. La Scuola dell'Infanzia di via Era è raccolta, luminosa e accogliente con adiacente un grande cortile/giardino confinante con la Ludoteca comunale; le tre aule si affacciano su un ampio spazio che viene utilizzato per attività comuni alle sezioni. La Scuola dell'Infanzia di Ottava è un caseggiato di non recente costruzione, composto da un ingresso-sala giochi, due aule, uno spazio suddiviso in due piccoli laboratori, espressivo ed informatico e all'esterno dell'edificio è presente un giardino. La Scuola dell'Infanzia di Villa Gorizia dispone di due aule ampie e luminose, di una sala mensa, di un laboratorio d'informatica e di una grande sala giochi. Il plesso della Scuola dell'Infanzia di Viziliu è dotato di tre aule, due adibite a spazio-sezione e l'altra a sala giochi, di un ampio spazio esterno immerso nel verde, nel quale sono presenti due aree gioco attrezzate. Tutte le aule della scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM e collegamento internet. Le fonti di finanziamento della scuola sono risorse assegnate dal MIUR, contributo delle famiglie; della Regione Sardegna o fondi europei. Grazie ai finanziamenti relativi al PNRR è stato possibile adattare le aule dell'Istituto in modo da realizzare all'interno di esse spazi flessibili innovativi e stimolanti, funzionali

all'insegnamento delle discipline STEM. La dotazione di strumenti digitali è stata arricchita di tablet, LIM, visori realtà virtuale, stampanti 3D, Robot didattici, droni educativi programmabili, Kit didattici discipline STEM, fotocamere 360, attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa. La gestione oculata delle risorse e la capacità di intercettare fondi esterni rappresentano un punto di forza significativo.

VINCOLI

I diversi edifici, pur essendo curati, necessitano di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. L'elevato numero di iscritti rende necessario utilizzare gli "spazi aule" per le classi, sacrificando, in alcuni casi i laboratori. Per quanto riguarda l'Edilizia e il rispetto delle norme di sicurezza, la scuola non è in possesso di certificazione.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Il personale presenta caratteristiche di stabilità con una forte preponderanza di insegnanti a tempo indeterminato. Questo è un fattore positivo in quanto si riesce a garantire continuità didattica. Oltre alla stabilità si rileva anche una elevata anzianità di servizio nella stessa scuola infatti il personale, una volta arrivato nell'Istituto, difficilmente chiede il trasferimento. Tale stabilità riesce a garantire una struttura organizzativa solida. I docenti appartengono principalmente alle fasce di età che vanno dai 45 ai 55 anni. Negli ultimi anni è stata promossa la formazione sulla didattica per competenze, la didattica inclusiva, le nuove tecnologie. La stabilità del DSGA risulta superiore alla media. Dall'a.s.2022/23 è in servizio una nuova Dirigente Scolastica. Positiva la percentuale di laureati nei 3 ordini di scuola. La scuola si avvale di competenze specifiche del personale docente negli ambiti: psico-pedagogico, musicale, tecnologico e didattica delle lingue. Le competenze informatiche sono discrete e comunque in via di sviluppo. Nell'istituto è prevista una funzione strumentale per l'Inclusione e il Benessere a scuola con il compito di curare i rapporti di collaborazione Scuola-Famiglia, gestire e coordinare i rapporti con i CTS e garantire percorsi inclusivi. Il corpo docente è affiancato da un Servizio di Assistenza Educativo, finanziato dal Comune per gli alunni disabilità. Punto di forza del nostro Istituto è l'elevato senso di appartenenza, lo spirito collaborativo e la partecipazione alla progettualità.

VINCOLI

Permangono alcune criticità legate al turn over del personale, alla disomogeneità delle competenze digitali e alla difficoltà di copertura stabile di tutti i profili professionali.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"LI PUNTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SSIC85100T
Indirizzo	VITTORIO ERA FRAZ LI PUNTI 07100 SASSARI
Telefono	079395658
Email	SSIC85100T@istruzione.it
Pec	ssic85100t@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://iclipunti.edu.it/

Plessi

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA85101P
Indirizzo	- 07100 SASSARI

FRAZ. LI PUNTI - VIA ERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA85102Q
Indirizzo	VIA ERA, 7 FRAZ. LI PUNTI 07100 SASSARI
Edifici	• Via Vittorio Era sn - 07100 SASSARI SS

FRAZ. LI PUNTI - VIA CAMBONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA85103R
Indirizzo	VIA CAMBONI FRAZ. LI PUNTI 07100 SASSARI
Edifici	• Via CAMBONI snc - 07100 SASSARI SS

INFANZIA OTTAVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA85104T
Indirizzo	VIA DIANA OTTAVA 07100 SASSARI
Edifici	• Via Antonio Diana snc - 07100 SASSARI SS

INFANZIA VIZILIU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA85105V
Indirizzo	VIA VIZILIU REG.LI PUNTI VIZILIU 07100 SASSARI
Edifici	• Via VIZILIU snc - 07100 SASSARI SS

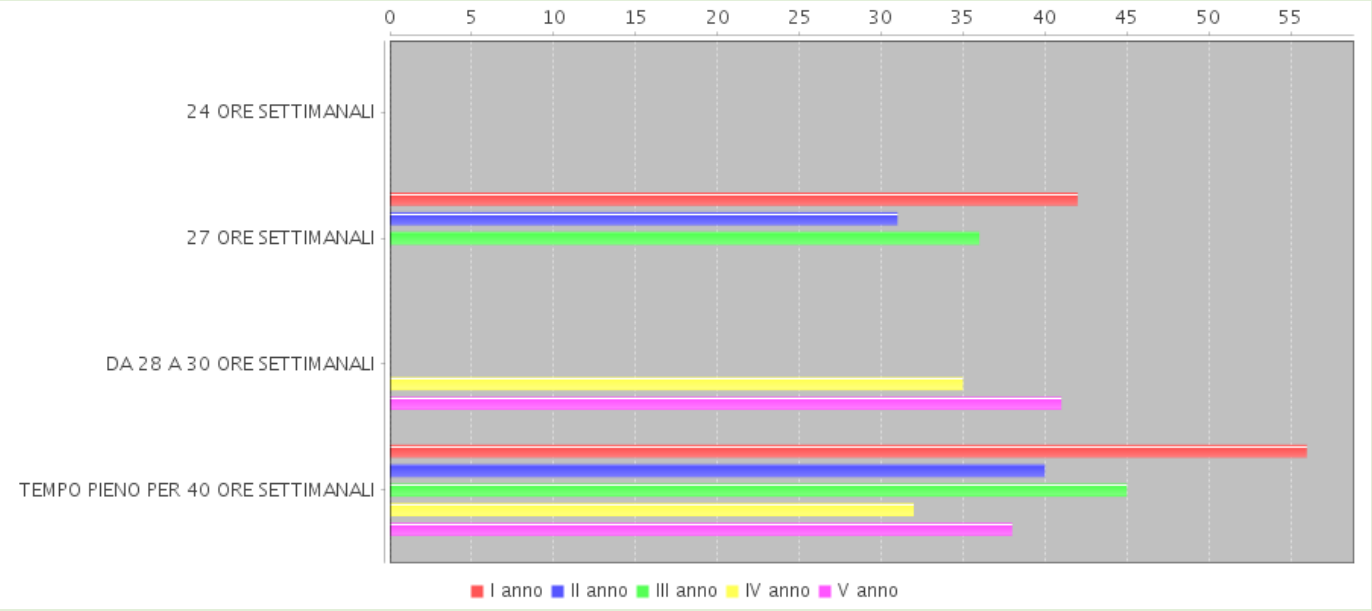
INFANZIA VILLA GORIZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA85106X
Indirizzo	VIA DE MARTINI SASSARI 07040 SASSARI
Edifici	• Via G. DE MARTINI snc - 07100 SASSARI SS

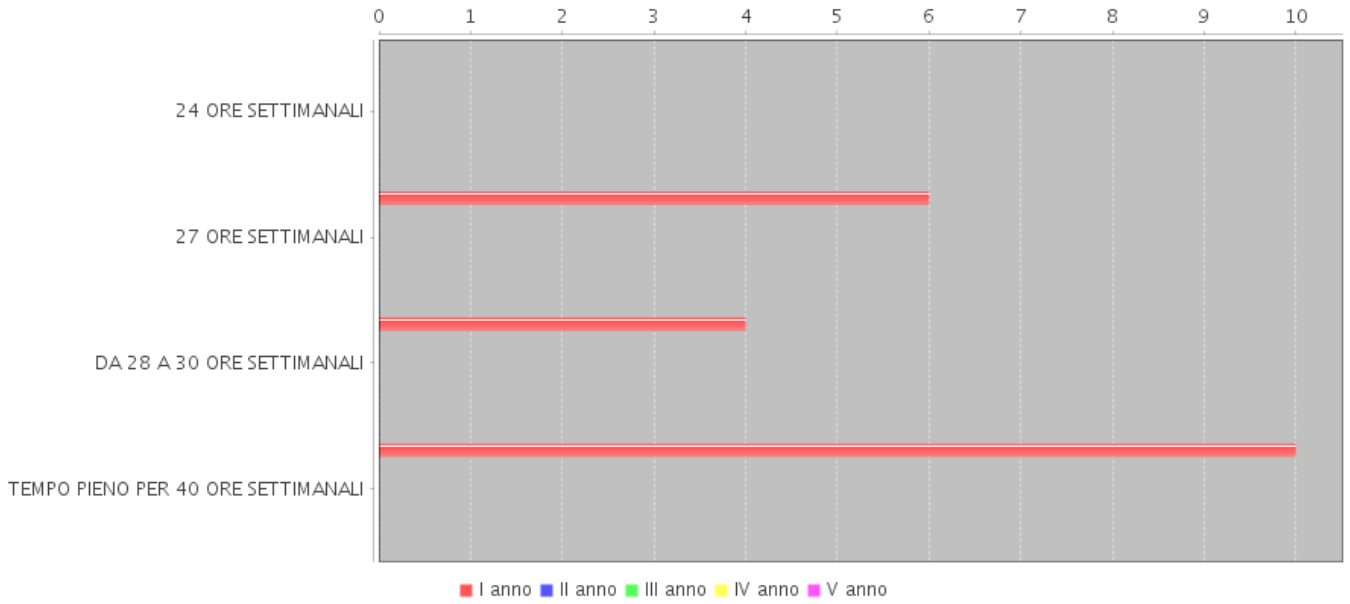
LI PUNTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE85101X
Indirizzo	FRAZ LI PUNTI 07100 SASSARI
Edifici	• Via VITTORIO ERA snc - 07100 SASSARI SS
Numero Classi	20
Totale Alunni	396

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

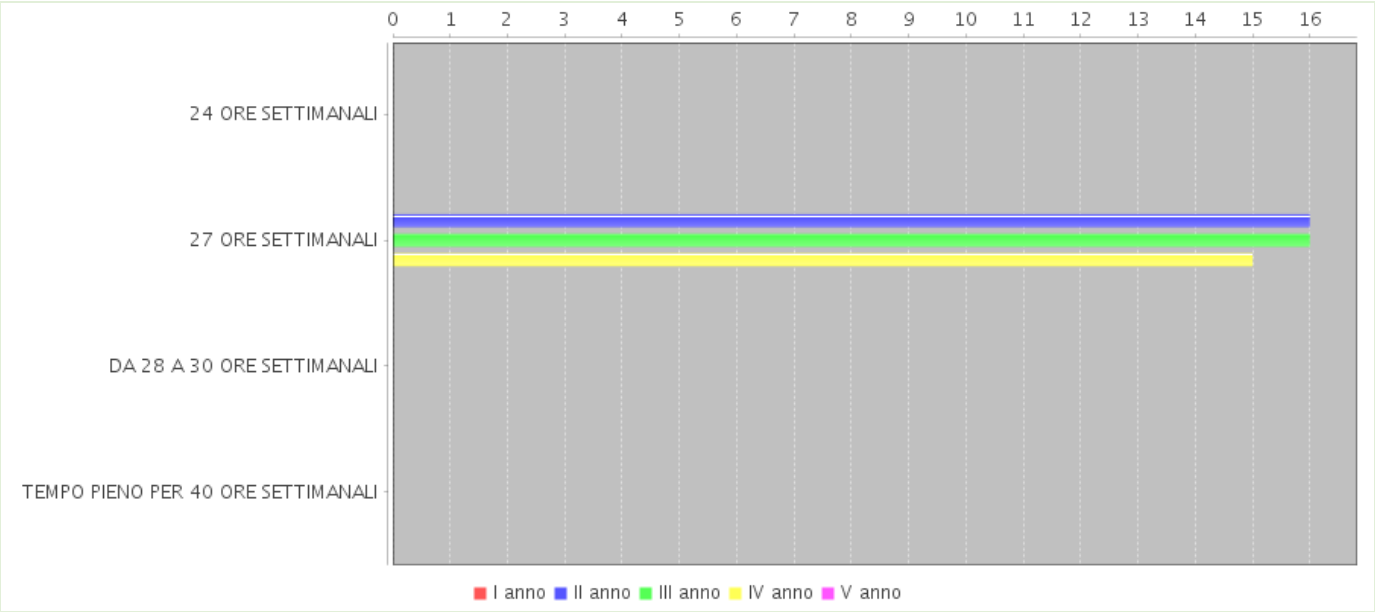


Numero classi per tempo scuola

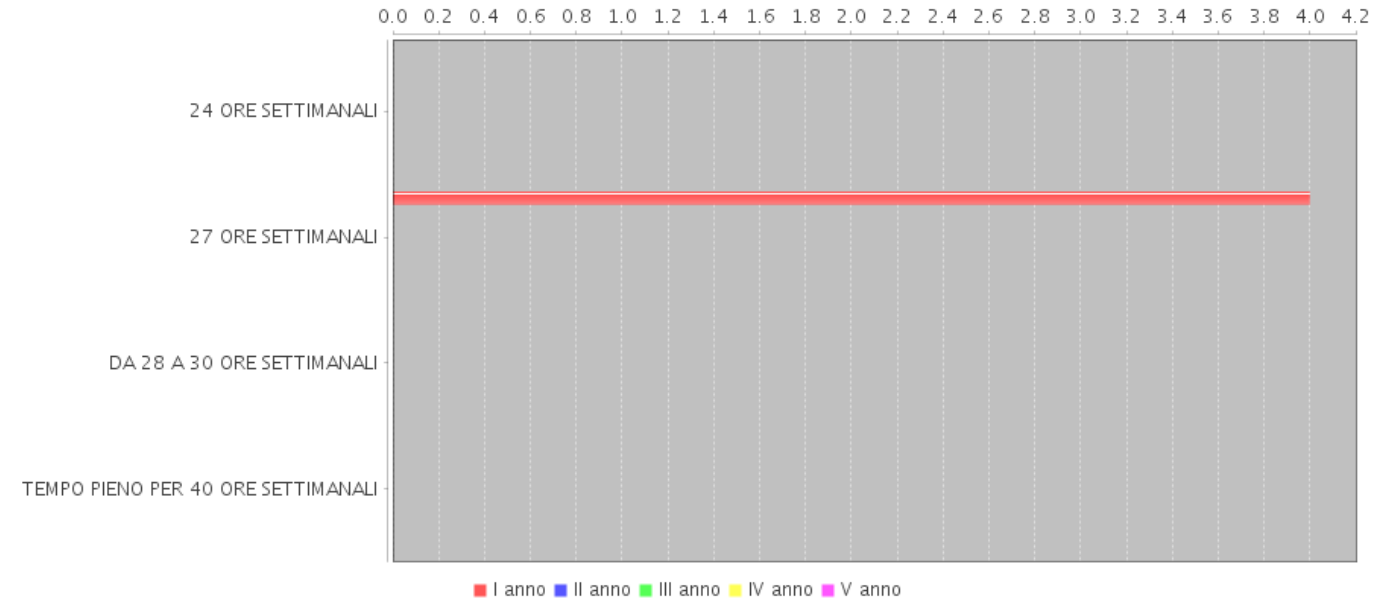


PRIMARIA VILLA GORIZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE851021
Indirizzo	VIA DE MARTINI VILLA GORIZIA 07100 SASSARI
Edifici	• Via G. DE MARTINI snc - 07100 SASSARI SS
Numero Classi	4
Totale Alunni	47
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



PRIMARIA OTTAVA (PLESSO)

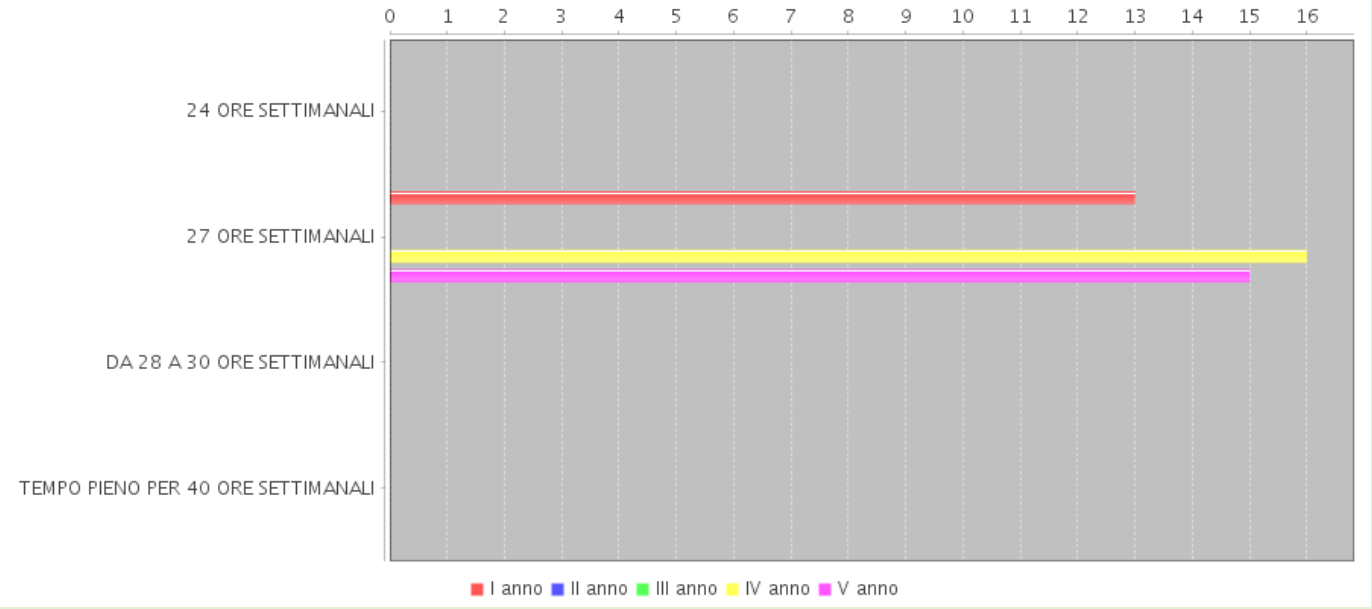
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE851032
Indirizzo	VIA DIANA FRAZ OTTAVA 07100 SASSARI

Edifici

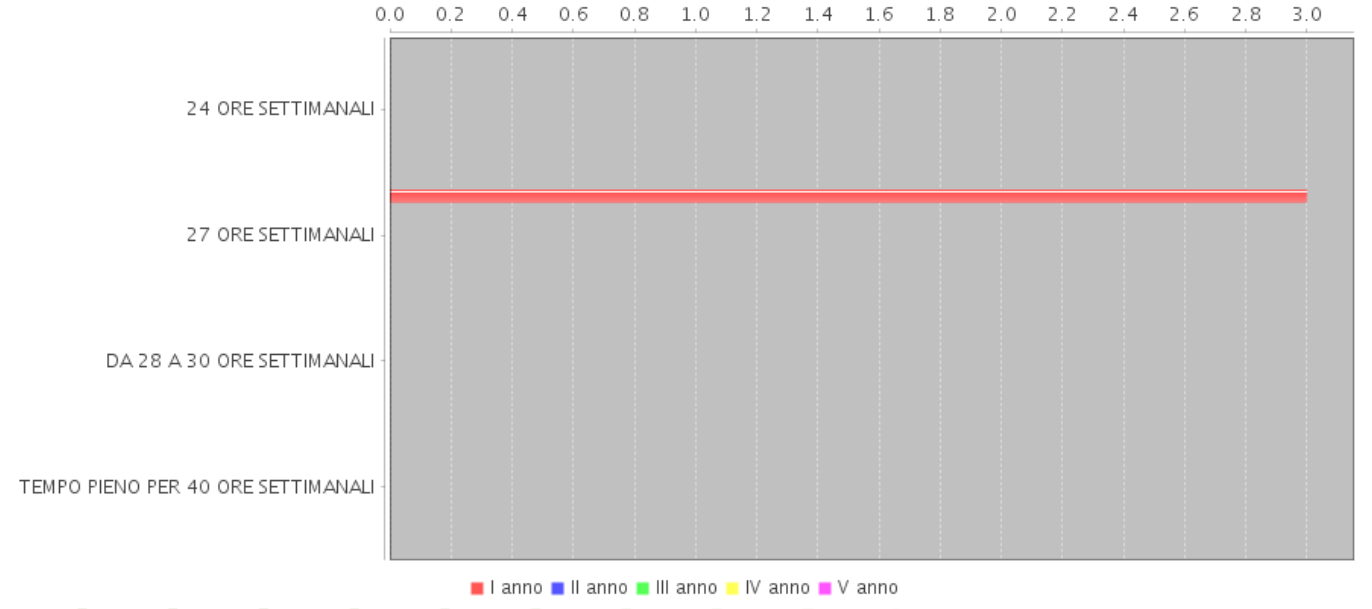
- Via ANTONIO DIANA snc - 07100 SASSARI SS

Numero Classi	3
Totale Alunni	44

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

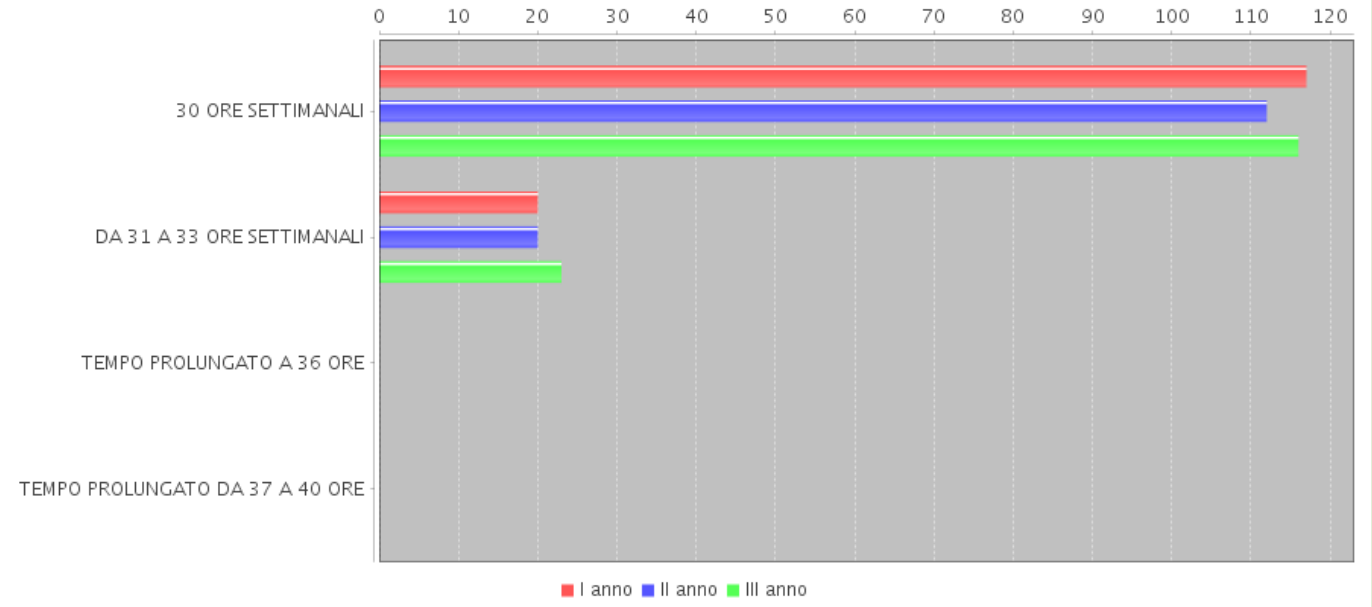


SASSARI - LI PUNTI/S. GIOVANNI (PLESSO)

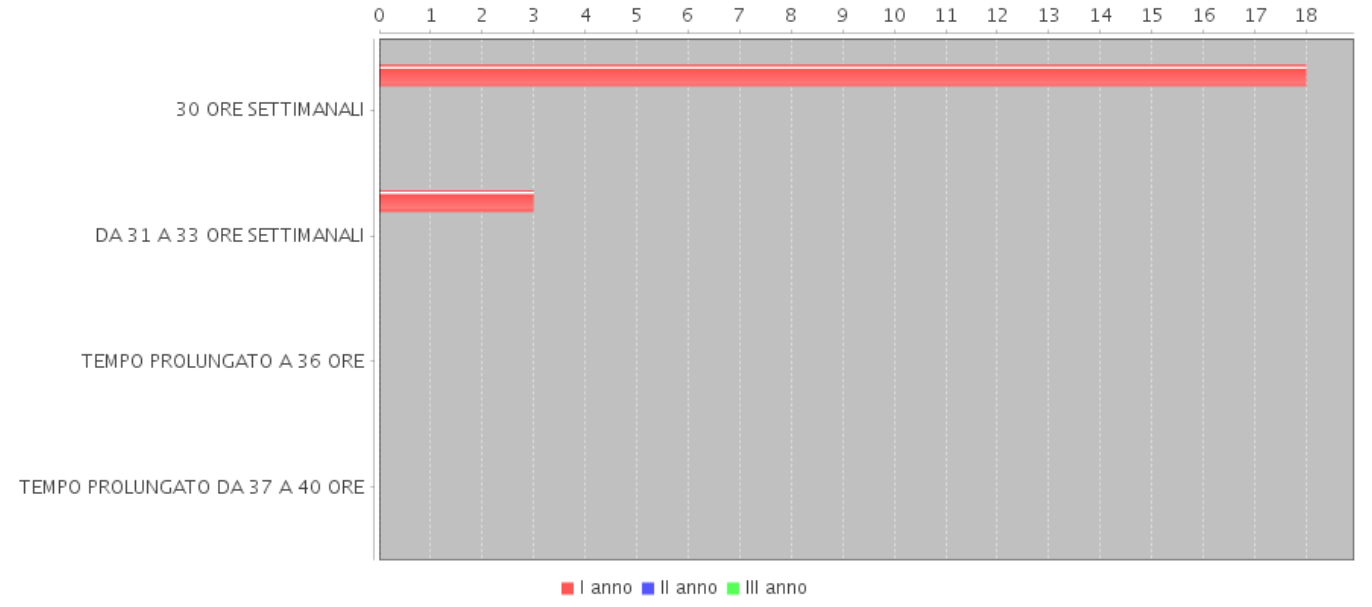
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SSMM85101V

Indirizzo	LI PUNTI SASSARI
Edifici	• Via Giovanni Maria Simula sn - 07100 SASSARI SS • Via Onida snc - 07100 SASSARI SS
Numero Classi	21
Totale Alunni	408

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia è composta da 5 plessi. Due si trovano nel quartiere di Li Punti (Via Camboni e Via Era) e gli altri tre sono situati nelle borgate circostanti (Ottava, Villa Gorizia, Viziliu).

VIA CAMBONI

Referente di Plesso: Insegnante Toschi Pilo Antonietta

Sono presenti 5 sezioni a tempo normale. L'intero edificio è grande e spazioso, all'interno vi sono tre sale mensa, un'aula polifunzionale e un grande spazio utilizzabile per recite e saggi, in quanto dotata di tribune a sedere, e come sala giochi per attività di gioco spontaneo, motorio e strutturato, in quanto dotata di materiali psicomotori. Adiacente vi è uno spazioso giardino dotato di un'area giochi.





VIA ERA

Referente di Plesso: Insegnante Bassu Giuseppina

In Via Era si trova l'edificio che ospita sezioni a tempo ridotto. La Scuola è raccolta, luminosa e accogliente con adiacente un grande cortile/giardino confinante con la Ludoteca comunale. Le tre aule si affacciano su un ampio spazio che viene utilizzato per attività comuni alle sezioni.





OTTAVA

Referente di Plesso: Insegnante Sechi Emanuela

La scuola di Ottava è un caseggiato di non recente costruzione, a ridosso della Scuola Primaria, composto da un ingresso-sala giochi e uno spazio filtro che funge da spogliatoio dove ogni bambino deposita le cose personali.

La sala giochi è dotata di attrezzature didattiche per i giochi liberi e per le attività motorie. Sono ubicate due aule, di diversa grandezza che ospitano le due sezioni eterogenee; inoltre è presente uno spazio suddiviso in due piccoli laboratori, espressivo ed informatico. All'esterno dell'edificio è presente un giardino e una veranda coperta fruibile per momenti ricreativi.






VILLA GORIZIA

Referente di Plesso: Insegnante Spano Daniela

L'edificio di Villa Gorizia è un caseggiato a tre piani in cui coabitano scuola primaria e scuola dell'infanzia, situata al piano terra.

Attualmente, la scuola dell'infanzia dispone di due aule che ospitano le sezioni, ampie e luminose, di una sala mensa, di un laboratorio d'informatica, dotato di diversi pc e di una grande sala giochi fornita di sussidi didattici e di una struttura in legno utilizzata sia per gli spettacoli teatrali che per il gioco simbolico. Si tratta di uno spazio polifunzionale in quanto non solo si svolgono attività ludiche e motorie sia nel momento dell'accoglienza che dopo il momento del pranzo, ma anche rappresentazioni legate alle festività o esperienze particolari che coinvolgono sia i bambini delle

sezioni che le famiglie degli stessi.

Tutti gli ambienti sono spaziosi ed accoglienti.






VIZILIU

Referente di Plesso: Insegnante Deiana Ilenia

La scuola dell'infanzia di Viziliu ospita due sezioni eterogenee.

Il caseggiato è sede di una scuola dell'infanzia dagli anni '50 ed è stato oggetto di una ristrutturazione interna ed esterna. Il plesso è dotato di tre aule: due adibite a spazio-sezione e l'altra a sala giochi. La scuola è dotata di un ampio spazio esterno immerso nel verde, nel quale sono presenti due aree gioco attrezzate. Tutti gli spazi, interni ed esterni, sono utilizzati in modo polifunzionale e flessibile, per svolgere attività didattiche di sezione/intersezione e per condividere momenti di gioco e di festa.






SCUOLA PRIMARIA

La scuola Primaria è composta da 3 plessi. Uno si trova nel quartiere di Li Punti (Via Era) e gli altri due sono situati nelle borgate circostanti (Ottava, Villa Gorizia).

VIA ERA

Referente di Plesso: Insegnante Murgia Laura

La scuola primaria del nostro Istituto si compone di un unico grande plesso sito al centro della frazione di Li Punti; vi frequentano bambini che abitano nel quartiere e nelle campagne adiacenti. E' situato al centro della frazione, vicino ai servizi: parco ludoteca, Biblioteca e Uffici comunali. Vi è disponibilità di ampi parcheggi.

Il caseggiato, piuttosto grande e prefabbricato, è in uso alla Scuola dal 1993; è circondato da un grande giardino curato. Il caseggiato è composto attualmente da 23 aule, luminose e spaziose, tutte dotate di lavagne interattive. L'ingresso principale è da Via Era, mentre le uscite laterali sono in Via Bruno per gli alunni del tempo normale e in Via Crovetti per gli alunni del tempo pieno. Vi sono poi 1 grande Aula Magna per le riunioni del Collegio, questa viene utilizzata anche per attività di formazione e laboratoriali, 1 Biblioteca Scolastica per bambini e Docenti, 1 aula informatica dotata di 21 PC fissi e Lavagna Interattiva, 1 auletta per il Sostegno, 2 aule-laboratorio per la Musica e la Storia predisposte anche per le L.I.M., 1 aula polifunzionale, 3 spazi mensa per le 11 classi a tempo pieno, 1 palestra molto ampia fornita di materiali e attrezzi e un campetto esterno con tribuna per l'attività motoria.

Nell'edificio hanno sede anche la Presidenza e gli uffici di Segreteria dell'Istituto Comprensivo.







OTTAVA

Referente di Plesso: insegnante Salomoni Isabella

La scuola di Ottava si trova nell'omonima borgata situata sulla S.S.131, a pochi chilometri sia da Porto Torres che da Sassari. È un caseggiato di non recente costruzione, adiacente al caseggiato della Scuola dell'infanzia. L'edificio scolastico oltre alle aule per le cinque classi ha un laboratorio multifunzionale con biblioteca, un corridoio spazioso, un'aula per le attività di recupero e

potenziamento, l'infermeria, un ripostiglio e i bagni. All'esterno vi è un ampio cortile recintato con un campetto di calcio e spazi verdi. Nel plesso sono stati installati 5 monitor interattivi e 2 LIM: in biblioteca e nel laboratorio per il sostegno.



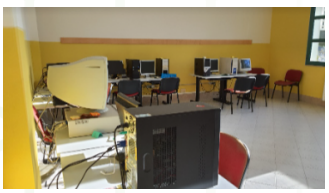



VILLA GORIZIA

Referente di Plesso: insegnante Lo Iacono Marianna

La Scuola di Villa Gorizia si trova nell'agro di Sassari, in via De Martini, a circa un chilometro dalla borgata di Li Punti; la si raggiunge accedendo allo svincolo per San Giorgio da via Domenico Millelire (ex SS 131). L'edificio, accogliente e luminoso, provvisto di ascensore, è costituito da tre piani, in cui coabitano Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia; il caseggiato è circondato dal verde ed è provvisto di un piccolo cortile perimetrale alla struttura. La scuola Primaria ha a disposizione il primo piano, in cui si trovano cinque aule spaziose e colorate, un'aula docenti e l'infermeria, ed il secondo piano, in cui vi è un laboratorio d'informatica con diverse postazioni PC, la biblioteca con un'ottima dotazione di libri, l'aula dedicata all'arte fornita di tutti i materiali occorrenti per sviluppare la creatività e una grande aula polifunzionale. Quest'ultima viene utilizzata come palestra per l'attività motoria e di gioco/sport, in occasione di rappresentazione teatrali e musicali dei bambini, eventi in cui si invitano i genitori, per momenti di condivisione tra i bambini delle classi come, per esempio il carnevale, e per attività progettuali. Nelle aule sono state istallate cinque Lavagne Multimediali di nuova generazione.






SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La scuola secondaria del nostro Istituto si compone di due caseggiati: la sede principale in Via Onida a Li Punti e il caseggiato situato nella borgata di "San Giovanni". Nella sede di Via Onida affluiscono tutti gli alunni che abitano a Li Punti o nelle borgate vicine quali Bancali, Caniga, Viziliu, ecc., mentre nella sede di San Giovanni affluiscono gli alunni che abitano nelle borgate di Ottava, Villa Gorizia e lo stesso San Giovanni.

VIA ONIDA

Referenti di Plesso: Prof.ssa Galzerino Gavinetta Prof.ssa Casu Elena

La scuola di Li Punti è un caseggiato di recente costruzione, molto colorato ad un solo piano E' circondato da un grande spazio verde ancora incolto. Vi è anche un giardino interno attorno al quale si snodano le aule e gli uffici. Vi sono 15 aule, 1 sala informatica, l'aula riunioni, 1 biblioteca, l'aula per le scienze, l'aula per la musica, 1 archivio e 1 aula polifunzionale. All' esterno vi è anche un campetto di erba sintetica per calcio a 5. Di fronte al caseggiato scolastico si trova la palestra, consegnata alla scuola nell' aprile del 2011.





SAN GIOVANNI

Referente di Plesso: Prof.ssa Piredda Laura.

La scuola di San Giovanni, in Via Simula, è un caseggiato a due piani più un sottopiano. E' ubicata nell'omonima borgata, in prossimità della chiesa, ed ha un bacino d'utenza che comprende la frazione di Ottava e le zone dell'agro di Truncu Reale, Villa Gorizia, Viziliu e Pian di Sorres.

Al primo piano vi sono 4 aule, la sala professori e i servizi. E' dotata di ascensore per spostarsi da un piano all'altro; al secondo piano vi è l'aula di Informatica e il laboratorio musicale. Nel sottopiano vi è l'aula per il sostegno e il bagno per disabili. Grazie ai finanziamenti del PNRR la scuola ha stato attuato un processo di rinnovamento strutturale dell'edificio con la realizzazione di aule tematiche e ibride e l'acquisto di materiale informatico.





PERCORSO AD INDIRIZO MUSICALE (D.L. 176/22)

L'Istituto Comprensivo di Li Punti offre agli studenti la possibilità di poter studiare uno strumento musicale, attraverso il Percorso ad Indirizzo Musicale, presente nella scuola dal 2014. Tale disciplina diviene materia curriculare a tutti gli effetti. Le attività del Percorso ad Indirizzo Musicale si svolgono nel plesso di Via Onida, e prevede due rientri pomeridiani: il primo per la lezione individuale, il secondo per la Musica d'Insieme. Durante la lezione individuale lo studente ha l'opportunità di svolgere la lezione singolarmente con il proprio insegnante di strumento, apprendendo la tecnica strumentale ed il repertorio. Durante la Musica d'Insieme la classe diviene a tutti gli effetti un'orchestra. Oltre alla possibilità di studiare lo strumento, i ragazzi hanno l'opportunità di esibirsi solisticamente e orchestralmente, attraverso rassegne, concorsi, e vari progetti che l'istituto offre. Sono presenti gli insegnamenti di TROMBA, SASSOFONO, PIANOFORTE e PERCUSSIONI.

Allegati:

Percorso indirizzo musicale.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
	biblioteche di plesso	5
Aule	Magna	1
	Atelier creativo (PNSD 2017 2018)	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	215
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	70
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	80

Approfondimento

Attrezzature Multimediali presenti nella Scuola.

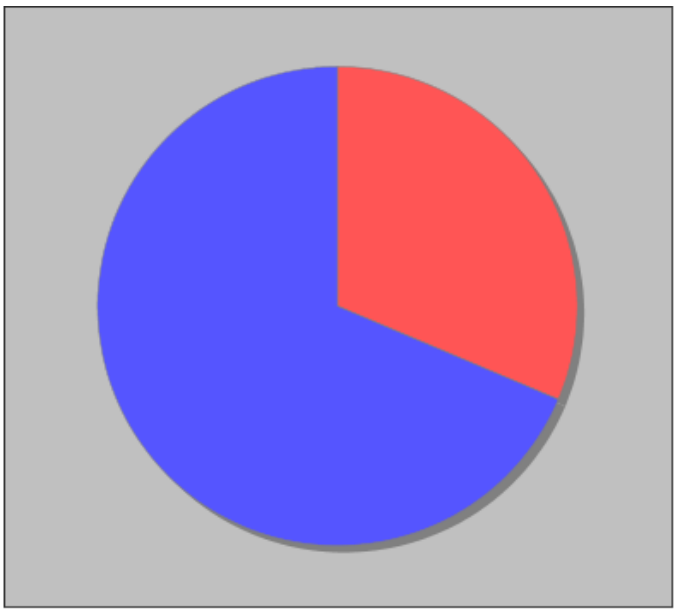
PC e Tablet presenti nelle aule	80
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	70
PC e Tablet presenti nei laboratori	215
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	4
Robot per il coding	60
Stampanti o scanner 3D	4
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	12
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	1
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	38
Dispositivi per le STEM	42
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	30

Risorse professionali

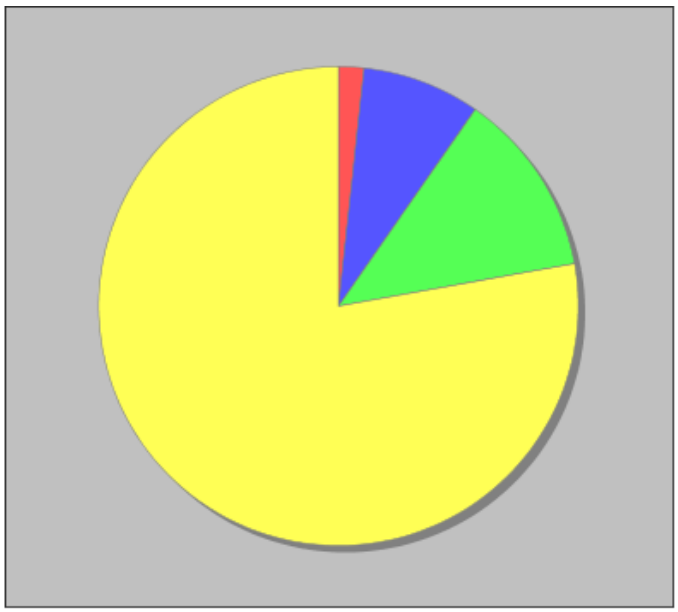
Docenti	189
Personale ATA	35

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI

Sulla base dello storico delle iscrizioni è possibile affermare che la popolazione scolastica dell'Istituto

Comprensivo “Li Punti” ha tenuto il trend annoverando circa 1200 alunni in seguito ad alcune inflessioni verso il basso che rispecchiano il calo demografico della città di Sassari, registrato successivamente al censimento del 2021.

Il personale presenta caratteristiche di stabilita' con una forte preponderanza di insegnanti a tempo indeterminato. Questo e' un fattore positivo in quanto si riesce a garantire continuita' didattica. Oltre alla stabilita' si rileva anche una elevata anzianita' di servizio nella stessa scuola infatti il personale, una volta arrivato nell'Istituto, difficilmente chiede il trasferimento. Tale stabilita' riesce a garantire una struttura organizzativa solida. I docenti appartengono principalmente alle fasce di eta' che vanno dai 45 ai 55 anni. Negli ultimi anni e' stata promossa la formazione sulla didattica per competenze, la didattica inclusiva, le nuove tecnologie. La stabilita' del DSGA risulta superiore alla media. La Dirigente Scolastica è in servizio dall'a.s.2022/23 . Positiva la percentuale di laureati nei 3 ordini di scuola. La scuola si avvale di competenze specifiche del personale docente negli ambiti: psico-pedagogico, musicale, tecnologico e didattica delle lingue.

La scuola attraverso il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto ha definito la propria visione strategica in sinergia con l'atto d'indirizzo della Dirigente, in linea con il PDM e il PTOF in relazione alle priorità emerse dal RAV. Tale visione è stata condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. Al fine di perseguire gli obiettivi prioritari della scuola e per indirizzare le risorse umane, finanziarie e strumentali tutte attività' finanziate dal FIS sono rigorosamente monitorate con questionari e schede progettuali e griglie condivise per valutare una ricaduta in termini di risultati raggiunti. Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico nei tre ordini scolastici tramite un questionario di autovalutazione. L'assegnazione delle risorse economiche risponde al Programma annuale ed è coerente con il PTOF che annualmente accoglie le proposte progettuali dai docenti dei tre ordini di scuola, dalle associazioni ed enti. In questa direzione la scuola ha investito le proprie risorse su tre aree progettuali prioritarie: potenziamento della didattica laboratoriale; sviluppo delle competenze digitali e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche in linea con le priorità emerse dal RAV del triennio 22-25. Le attività del PNRR sono state monitorare con team sheet e relazioni. Per la rendicontazione sociale sono state predisposte tabelle per documentare in maniera strutturata le attività svolte nel triennio e informare gli stakeholder.

Il team delle funzioni strumentali e' costituito dai docenti ai quali il Collegio ha assegnato specifico incarico. Dopo essere stata individuata ciascuna figura strumentale presenta al Collegio il proprio progetto operativo, i cui risultati saranno relazionati al termine dell'anno scolastico. I singoli progetti

sono condivisi dal team F.S. e prevedono interventi congiunti; è coordinato dal Dirigente scolastico e si riunisce periodicamente con lo scopo di monitorare, valutare, adattare e migliorare le attività connesse con la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. La disponibilità dei docenti ad effettuare sostituzioni in orario scolastico evidenzia un buon funzionamento del sistema scolastico, per assenze più lunghe la segreteria nomina supplenti attingendo dalle graduatorie.

Aspetti generali

Principi ispiratori del PTOF triennale 2025/2028



ASPETTI GENERALI

Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa triennio 2025/2028

L'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente.

I contenuti specifici dell'Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica sono consultabili al seguente link:

https://iclipunti.edu.it/documento/atto-di-indirizzo-della-dirigente-scolastica-triennio-2025/

PRIORITA' E TRAGUARDI

L'analisi del RAV ha individuato per il triennio 2025/28, le priorità e i traguardi indicati in tabella.

PRIORITA'	DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'	DESCRIZIONE DEI TRAGUARDI	OBIETTIVI DI PROCESSO
N°1 **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**	Migliorare i risultati della Scuola Secondaria nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica.	Ridurre al di sotto del 50% la quota di studenti collocati nelle fasce 1 e 2 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica.	Utilizzare maggiormente metodologie innovative (gruppi di lavoro, didattica digitale, classi aperte). Organizzare attività laboratoriali, corsi di recupero e percorsi di apprendimento in situazione. Promuovere corsi di formazione per i docenti sulla didattica innovativa di Italiano e Matematica.
N°2 **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**	Migliorare i risultati della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica.	Allineare i risultati delle prove standardizzate di Italiano e Matematica ai dati di riferimento regionali e macro area.	

Il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica rappresenta una priorità strategica in quanto tali ambiti costituiscono competenze di base indispensabili per il successo formativo degli studenti. L'analisi dei dati interni ed esterni evidenzia criticità nella comprensione del testo, nella produzione scritta e nella capacità di risolvere problemi e applicare procedure matematiche. Tali difficoltà incidono non solo sulle performance nelle prove standardizzate, ma anche sulla capacità degli studenti di affrontare con autonomia e consapevolezza le attività didattiche quotidiane e gli apprendimenti disciplinari trasversali.

L'individuazione di questa priorità risponde alla necessità di ridurre i divari interni tra le classi, contrastare eventuali fenomeni di dispersione e garantire pari opportunità di successo scolastico. Interventi mirati sul potenziamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche permettono inoltre di rafforzare la qualità dell'offerta formativa e di consolidare pratiche didattiche efficaci, basate su metodologie attive e innovative coinvolgenti.

OBIETTIVI FORMATIVI

Nella mission scolastica c'è la realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo. Gli obiettivi prescelti mirano alla piena realizzazione del curricolo della scuola e alla valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento. La progettazione, la collaborazione interna e l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa.

Le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative, sono finalizzate:

- al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
- alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio, cittadinanza non italiana)
- alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito
- al potenziamento delle competenze logico matematico
- allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili
- al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia)
- ricerca e sperimentazione di buone azioni per una didattica di orientativa.

Sono anche previsti percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati della Scuola Secondaria nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre al di sotto del 50% la quota di studenti collocati nelle fasce 1 e 2 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica .

Priorità

Migliorare i risultati della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate di Italiano e Matematica ai dati di riferimento regionali e macro area.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: QUALITÀ DIDATTICA E CURRICOLO

Focus sull'innovazione metodologica e l'apprendimento delle competenze (Outdoor Education, SEE Learning, Analisi INVALSI).

L'istituto ha deciso di intraprendere un percorso di miglioramento che metta al centro la qualità della didattica e la costruzione di un curricolo realmente significativo per tutti gli ordini di scuola. L'obiettivo è accompagnare bambini e ragazzi in un'esperienza educativa più ricca, più aderente ai loro bisogni e capace di valorizzare il potenziale di ciascuno. Per farlo, la scuola ha scelto di lavorare su tre direzioni complementari: l'innovazione delle metodologie didattiche, lo sviluppo delle competenze socio-emotive e la revisione del curricolo verticale.

Il primo passo riguarda il modo di insegnare e di apprendere. L'introduzione di metodologie attive, dell'Outdoor Education e di attività laboratoriali vuole rendere la scuola un luogo più vivo, dove gli studenti possano mettersi alla prova, collaborare e scoprire conoscenze attraverso l'esperienza diretta. I risultati delle prove INVALSI diventano uno strumento prezioso per leggere i bisogni della scuola, riconoscere ciò che funziona e orientare la progettazione verso un rafforzamento delle competenze chiave.

Accanto a questo, l'istituto sceglie di dare grande spazio alla crescita personale e relazionale degli alunni integrando il programma SEE Learning. Lavorare sulla consapevolezza, sull'empatia e sulla gestione delle emozioni significa creare un ambiente più sereno, inclusivo e attento al benessere di ciascuno. Gli studenti imparano così a conoscersi meglio, a cooperare e a costruire relazioni positive, competenze indispensabili per vivere bene la scuola e affrontare le sfide dello studio.

Infine, tutto questo percorso confluisce nella revisione del curricolo verticale, ripensato in modo condiviso dai docenti dei tre ordini di scuola. L'obiettivo è renderlo più coerente, essenziale e orientato alle competenze, tenendo insieme ciò che emerge dalle pratiche innovative, dagli esiti INVALSI e dallo sviluppo socio-emotivo. In questo modo la scuola rafforza la continuità educativa e garantisce a tutti gli studenti un cammino formativo più fluido, equo e significativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati della Scuola Secondaria nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre al di sotto del 50% la quota di studenti collocati nelle fasce 1 e 2 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica .

Priorità

Migliorare i risultati della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate di Italiano e Matematica ai dati di riferimento regionali e macro area.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Utilizzare maggiormente metodologie innovative (gruppi di lavoro, didattica digitale, classi aperte)

Organizzare attività laboratoriali, corsi di recupero e percorsi di apprendimento in situazione.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere corsi di formazione per i docenti sulla didattica innovativa di Italiano e Matematica.

Attività prevista nel percorso: Innovazione Metodologica e Competenze

Descrizione dell'attività	Il percorso di innovazione metodologica nasce dal desiderio di rendere la scuola un ambiente più dinamico, in cui gli studenti possano imparare non solo "ascoltando", ma soprattutto "facendo". L'introduzione di metodologie attive (come l'Outdoor Education, il cooperative learning, l'apprendimento basato su problemi e compiti autentici) permette di trasformare la classe in un laboratorio di esperienze concrete. Le attività all'aperto favoriscono l'osservazione diretta, la curiosità e un apprendimento più naturale, mentre il lavoro cooperativo sviluppa capacità di collaborazione, senso di responsabilità e comunicazione efficace. Parallelamente, l'analisi periodica dei risultati delle prove INVALSI diventa un momento di riflessione professionale: non come giudizio, ma come strumento per leggere l'andamento degli apprendimenti, individuare difficoltà ricorrenti e calibrare meglio gli interventi didattici. L'obiettivo è costruire un ambiente di apprendimento

	stimolante, inclusivo e orientato allo sviluppo di competenze solide e trasferibili, promuovendo negli alunni autonomia, pensiero critico e motivazione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastica Referenti Progettuali
Risultati attesi	Maggiore partecipazione attiva degli studenti grazie all'uso di metodologie laboratoriali, cooperative e outdoor. Sviluppo delle competenze chiave (linguistiche, matematiche, scientifiche, digitali e sociali) attraverso compiti autentici e situazioni di apprendimento significative. Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI, in particolare nelle aree critiche individuate dall'analisi dei dati, grazie a interventi didattici mirati. Incremento dell'inclusività, grazie a strategie diversificate che permettono di rispondere ai diversi stili cognitivi e bisogni educativi.

	Crescita dell'autonomia, del pensiero critico e della capacità di problem solving da parte degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Sviluppo di Competenze Socio-Emotive (SEE Learning)

Descrizione dell'attività	Lo sviluppo delle competenze socio-emotive rappresenta una delle colonne portanti del percorso di miglioramento. Attraverso il programma SEE Learning, l'istituto si impegna a creare una cultura scolastica in cui il benessere emotivo e relazionale sia parte integrante del processo educativo. Le attività proposte lavorano sulla consapevolezza di sé, sulla capacità di riconoscere e gestire le emozioni e sull'empatia verso gli altri. Gli alunni imparano a sviluppare attenzione e presenza mentale, a coltivare la gentilezza, a risolvere i conflitti in modo costruttivo e a costruire relazioni positive con compagni e insegnanti. L'introduzione quotidiana di ritualità, momenti di mindfulness, pratiche di ascolto e giochi cooperativi favorisce un clima sereno e accogliente, essenziale per migliorare non solo il benessere personale, ma anche la disponibilità all'apprendimento. SEE Learning diventa così una risorsa trasversale a tutte le discipline e a tutti gli ordini di scuola, rafforzando la coesione della comunità scolastica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti

	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastica Funzioni Strumentali Docenti coinvolti nella sperimentazione Referente Commissione Pari opportunità
Risultati attesi	Miglioramento del clima di classe e di scuola, grazie all'introduzione sistematica di pratiche di consapevolezza, empatia e gestione delle emozioni. Maggiore consapevolezza emotiva da parte degli alunni, con riduzione dei comportamenti impulsivi e aumento delle capacità di autoregolazione. Potenziamento delle competenze relazionali, come ascolto attivo, collaborazione, gestione pacifica dei conflitti e rispetto reciproco. Incremento del benessere scolastico e della motivazione, con un impatto positivo anche sui processi cognitivi e sull'attenzione. Coinvolgimento più consapevole degli insegnanti nell'adozione di pratiche socio-emotive, con ricadute positive sulla relazione educativa. Maggiore inclusione e senso di appartenenza da parte degli studenti, in particolare quelli più fragili dal punto di vista emotivo e sociale.

Attività prevista nel percorso: Revisione e Riprogettazione Curricolare

Descrizione dell'attività	La revisione del curricolo verticale rappresenta il momento in cui tutti i percorsi, metodologici, socio-emotivi e valutativi, trovano una sintesi condivisa. I docenti dei tre ordini di scuola lavorano insieme per garantire continuità, coerenza e progressione degli apprendimenti, superando frammentazioni e sovrapposizioni. Il processo prevede la definizione chiara delle competenze attese in uscita, la selezione degli obiettivi essenziali e la riorganizzazione dei contenuti in chiave più significativa. La lettura dei dati INVALSI aiuta a individuare gli snodi critici lungo il percorso scolastico, mentre le nuove metodologie didattiche e il SEE Learning vengono integrati nel curricolo come dimensioni strutturali dell'esperienza educativa. Questa riprogettazione consente di tracciare un itinerario formativo coerente dall'infanzia alla secondaria, che accompagni bambini e ragazzi in un percorso fluido, inclusivo e orientato al successo formativo di tutti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastica Referenti Invalsi Funzione Strumentale

	Autovalutazione Referenti di Plesso
Risultati attesi	Rilettura e revisione del curricolo verticale dall'infanzia alla secondaria, con obiettivi di apprendimento chiari, progressivi e ben raccordati. Maggiore utilizzo del curricolo verticale per progettare azioni didattiche coerenti e progressive. Maggiore essenzialità e chiarezza dei contenuti, evitando ridondanze e dispersioni, e favorendo percorsi centrati sulle competenze. Integrazione stabile nel curricolo sia delle metodologie innovative sia del SEE Learning, come componenti strutturali dell'offerta formativa. Aumento dell'equità degli apprendimenti, grazie a una progettazione condivisa che garantisce continuità educativa e riduce le disomogeneità tra classi e plessi. Maggiore capacità dei team docenti di lavorare in modo collegiale, definendo criteri, traguardi e strumenti comuni di valutazione. Allineamento delle pratiche didattiche e valutative ai risultati delle analisi INVALSI e alle priorità del RAV, con monitoraggi periodici del percorso.

Percorso n° 2: EQUITÀ, INCLUSIONE E RISORSE PROFESSIONALI

Focus sul successo formativo per tutti, sul potenziamento dei servizi e sulla formazione coerente del personale.

Questo percorso nasce dall'impegno dell'istituto a garantire a tutti gli studenti le condizioni migliori per apprendere, crescere e raggiungere il proprio successo formativo. L'obiettivo è costruire una scuola capace di valorizzare le differenze, sostenere i più fragili, ampliare le opportunità educative e formare il personale in modo coerente e continuo.

Il lavoro si articola in tre direzioni: potenziamento dell'inclusività, ampliamento dell'offerta formativa e rinnovamento delle competenze professionali del personale scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati della Scuola Secondaria nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre al di sotto del 50% la quota di studenti collocati nelle fasce 1 e 2 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica .

Priorità

Migliorare i risultati della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate di Italiano e Matematica ai dati di riferimento regionali e macro area.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Utilizzare maggiormente metodologie innovative (gruppi di lavoro, didattica digitale, classi aperte)

Organizzare attività laboratoriali, corsi di recupero e percorsi di apprendimento in situazione.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere corsi di formazione per i docenti sulla didattica innovativa di Italiano e Matematica.

Attività prevista nel percorso: Innalzamento del Livello di Inclusività e Successo

Descrizione dell'attività	La scuola si impegna a creare un ambiente realmente accogliente e capace di rispondere ai diversi bisogni educativi degli alunni, con particolare attenzione agli studenti più vulnerabili, ai BES e a chi presenta fragilità emotive o socio-culturali. Il percorso prevede il potenziamento delle pratiche inclusive già

	presenti e l'introduzione di strumenti e strategie più efficaci per personalizzare l'apprendimento. Attraverso la collaborazione tra docenti curricolari e docenti dell'inclusione, l'uso più consapevole dei PEI e dei PDP, il supporto psicopedagogico e iniziative di tutoring e peer education, la scuola vuole garantire a ciascun alunno la possibilità di progredire secondo i propri ritmi e di sentirsi parte integrante della comunità scolastica. L'obiettivo è alimentare una cultura dell'inclusione che non si limiti all'assistenza, ma che valorizzi i talenti di tutti e promuova pari opportunità di successo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastica Funzione strumentale Continuità e Orientamento Funzione Strumentale Inclusività e Benessere a scuola Gruppo GLH Referente Bullismo e CYberbullismo e Pari Opportunità Docenti delle classi coinvolte (tre ordini di Scuola)
Risultati attesi	Maggiore partecipazione e coinvolgimento degli studenti con BES e fragilità, grazie a strategie inclusive e percorsi personalizzati più efficaci.

Riduzione delle difficoltà comportamentali e relazionali, attraverso interventi mirati e il rafforzamento della collaborazione tra docenti curricolari, docenti di inclusione e figure di supporto.

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti più fragili, monitorato attraverso valutazioni periodiche, osservazioni sistematiche e prove strutturate.

Aumento della qualità e coerenza dei PEI e PDP, redatti e aggiornati con maggior consapevolezza e in ottica di reale accessibilità degli apprendimenti.

Crescita diffusa della cultura dell'inclusione, percepita nella quotidianità della vita scolastica (clima positivo, riduzione degli episodi di esclusione, maggiore collaborazione tra pari).

Miglior coordinamento tra scuola e servizi territoriali, con interventi più tempestivi e condivisi per il benessere degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Ampliamento dell'Offerta Formativa e superamento dei Divari Educativi

Descrizione dell'attività	Per sostenere il successo formativo, la scuola amplia la propria offerta formativa con attività che arricchiscono l'esperienza degli studenti e compensano possibili svantaggi culturali, linguistici o sociali. Il percorso prevede l'attivazione di progetti pomeridiani, laboratori creativi, sportivi, linguistici e scientifici, percorsi di supporto allo studio, biblioteche scolastiche aperte e spazi

	educativi dedicati alla socialità e alla crescita personale. Particolare attenzione viene rivolta al contrasto della povertà educativa, offrendo opportunità di qualità a chi non potrebbe facilmente accedervi. Collaborazioni con enti del territorio, associazioni e servizi sociali permettono di costruire una rete forte e orientata al benessere degli alunni, capace di trasformare la scuola in un presidio educativo stabile e inclusivo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastica Funzioni Strumentali Referenti Progetti Responsabili di Plesso
Risultati attesi	Aumento della partecipazione alle attività integrative e pomeridiane, soprattutto da parte degli alunni con minori opportunità. Riduzione dei divari educativi, con un miglioramento degli apprendimenti di base (in particolare lettura, scrittura, matematica e lingua italiana per gli studenti neo arrivati in Italia). Maggiore accesso a esperienze educative significative

(laboratori, sport, attività culturali, biblioteche aperte), che arricchiscono il bagaglio formativo degli alunni.

Costruzione di una rete stabile di collaborazioni con enti e associazioni del territorio, orientata alla prevenzione e al contrasto della povertà educativa.

Incremento del benessere e della motivazione scolastica, grazie a un ambiente formativo più ricco, accogliente e attento ai bisogni degli studenti.

Valorizzazione dei talenti e delle potenzialità degli alunni, con un'offerta diversificata in grado di intercettare interessi e attitudini personali.

Attività prevista nel percorso: Formazione Continua e Coerente del Personale

Descrizione dell'attività	Il miglioramento dell'equità e dell'inclusione passa anche attraverso la crescita professionale del personale. Per questo l'istituto promuove un piano di formazione mirato, coerente con le priorità del RAV e funzionale alle sfide educative attuali. La formazione si focalizza su temi quali didattica inclusiva, gestione della classe, strategie per il successo formativo, didattica per competenze, nuove metodologie, interventi sul disagio, educazione socio-emotiva e uso di strumenti digitali a supporto dell'apprendimento.

	Il percorso formativo è pensato come un processo continuo, che coinvolge tutto il personale, docente e ATA, e che favorisce una cultura professionale basata sulla collaborazione, sulla riflessione condivisa e sull'aggiornamento costante. L'obiettivo è costruire un corpo docente competente, coeso e capace di rispondere con efficacia e sensibilità ai bisogni eterogenei degli studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastica DSGA Funzioni Strumentali
Risultati attesi	Maggiore competenza dei docenti nelle strategie di inclusione, gestione della classe, metodologia attiva e didattica per competenze. Aumento della coerenza tra progettazione didattica e priorità del RAV, grazie a una formazione più mirata e integrata nei processi scolastici. Crescita della collaborazione professionale, con un miglior lavoro di team tra docenti, condivisione di buone pratiche e maggiore continuità tra ordini di scuola. Capacità più efficace nel rispondere ai bisogni educativi

eterogenei, grazie all'uso consapevole di strumenti e strategie apprese durante la formazione.

Miglioramento del clima organizzativo, sostenuto da un personale più sicuro delle proprie competenze e più allenato alla gestione delle dinamiche educative complesse.

Incremento della disponibilità del personale a partecipare a percorsi di sviluppo professionale, percepiti come utili, coerenti e direttamente applicabili nella pratica quotidiana.

Percorso n° 3: COMUNITÀ EDUCANTE E APERTURA AL TERRITORIO

Focus sulle relazioni esterne (famiglie, enti, partner internazionali) per ampliare l'offerta formativa

Questo percorso nasce dalla consapevolezza che la scuola, da sola, non può rispondere a tutti i bisogni educativi dei bambini e dei ragazzi. Per crescere, gli alunni hanno bisogno di una comunità ampia, capace di condividere valori, responsabilità e opportunità. L'istituto punta dunque a rafforzare il dialogo con il territorio, a valorizzare le collaborazioni esistenti e a crearne di nuove, aprendosi a realtà locali, nazionali e internazionali, e coinvolgendo le famiglie come parte attiva del progetto educativo.

La costruzione di una comunità educante si sviluppa lungo tre direzioni: la creazione di reti territoriali, l'internazionalizzazione e l'empowerment delle famiglie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati della Scuola Secondaria nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre al di sotto del 50% la quota di studenti collocati nelle fasce 1 e 2 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica .

Priorità

Migliorare i risultati della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate di Italiano e Matematica ai dati di riferimento regionali e macro area.

Obiettivi di processo legati del percorso

- **Ambiente di apprendimento**

  Utilizzare maggiormente metodologie innovative (gruppi di lavoro, didattica digitale, classi aperte)

  Organizzare attività laboratoriali, corsi di recupero e percorsi di apprendimento in situazione.

-

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere corsi di formazione per i docenti sulla didattica innovativa di Italiano e Matematica.

Attività prevista nel percorso: Creazione di Reti di Scopo Territoriali

Descrizione dell'attività	La scuola si propone di costruire e consolidare reti con enti locali, associazioni culturali e sportive, istituzioni educative, biblioteche, centri giovanili e realtà del terzo settore. Queste collaborazioni hanno lo scopo di ampliare le opportunità formative degli alunni e arricchire l'offerta educativa con progetti, eventi, laboratori e percorsi di cittadinanza attiva. Attraverso protocolli condivisi, co-progettazioni e interventi congiunti, la scuola si trasforma in un punto di riferimento per il territorio e, allo stesso tempo, beneficia delle risorse, delle competenze e dei servizi presenti nella comunità. Tali reti permettono di rispondere con maggiore efficacia a bisogni complessi, prevenire il disagio, sostenere la crescita dei più fragili e garantire pari opportunità di sviluppo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastica DSGA
Risultati attesi	Incremento del numero e della qualità delle collaborazioni con enti, associazioni e istituzioni del territorio (biblioteche, musei, società sportive, servizi sociali, terzo settore). Maggiore integrazione tra scuola e territorio, con attività co-progettate e calendarizzate in modo stabile all'interno dell'offerta formativa. Ampliamento delle opportunità educative e culturali per gli studenti, grazie a progetti condivisi e alla valorizzazione delle risorse locali. Risposte più efficaci e tempestive ai bisogni complessi degli alunni attraverso una rete di supporto territoriale coordinata (sociale, psicopedagogico, educativo). Rafforzamento del ruolo della scuola come presidio educativo, punto di riferimento per la comunità locale e attore attivo nella prevenzione del disagio. Miglioramento della partecipazione degli studenti ad attività formative esterne e percorsi di cittadinanza attiva.

Attività prevista nel percorso: Internazionalizzazione e

Scambio Culturale

Descrizione dell'attività	L'istituto intende rafforzare la propria apertura al mondo promuovendo percorsi di internazionalizzazione che favoriscano lo scambio culturale, linguistico e didattico. Attraverso partenariati scolastici, progetti europei (come Erasmus+ ed E Twinning), gemellaggi digitali e collaborazioni con scuole di altri Paesi, gli studenti possono entrare in contatto con culture diverse e sviluppare competenze globali fondamentali. Queste esperienze permettono di ampliare gli orizzonti degli alunni, migliorare le competenze linguistiche, promuovere la cittadinanza europea e arricchire le pratiche didattiche dei docenti grazie al confronto con sistemi educativi differenti. L'internazionalizzazione diventa così un'opportunità di crescita per tutta la comunità scolastica, che impara a leggere la realtà in chiave interculturale e globale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile	Dirigente Scolastica Referenti Progetti linguistici
Risultati attesi	Aumento del numero di progetti europei e internazionali attivati, inclusi partenariati, gemellaggi digitali, scambi linguistici e attività Erasmus+. Miglioramento delle competenze linguistiche e interculturali degli studenti, monitorato attraverso attività specifiche e osservazioni sistematiche. Ampliamento degli orizzonti culturali, con maggiore apertura verso contesti diversi e sensibilità globale nelle classi. Ricaduta positiva sulle pratiche didattiche dei docenti, grazie allo scambio di metodologie e buone pratiche con scuole straniere. Maggiore partecipazione delle famiglie e della comunità locale alle iniziative di internazionalizzazione (eventi, presentazioni, accoglienza di partner). Sviluppo di un'identità scolastica più europea, capace di valorizzare la cittadinanza attiva e il senso di appartenenza a una comunità globale.

Attività prevista nel percorso: Empowerment e Corresponsabilità Genitoriale

Descrizione dell'attività	Le famiglie vengono riconosciute come partner indispensabili nel percorso formativo dei figli. Il percorso mira a rafforzare il dialogo scuola–famiglia, promuovere la corresponsabilità educativa e valorizzare le competenze genitoriali attraverso momenti di ascolto, partecipazione e formazione.

	Incontri tematici, sportelli di supporto, laboratori congiunti, eventi comunitari e percorsi di educazione alla genitorialità diventano occasioni per costruire un rapporto più solido e collaborativo. La scuola intende non solo informare, ma coinvolgere attivamente i genitori nei processi educativi e nel miglioramento del clima scolastico. Una comunità educativa forte nasce quando adulti e scuola condividono gli stessi obiettivi, dialogano con fiducia e lavorano insieme per il benessere dei bambini e dei ragazzi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastica Responsabili di Plesso Funzioni Strumentali Referente Pari opportunità
Risultati attesi	Maggiore partecipazione attiva delle famiglie agli incontri, alle iniziative formative e agli eventi comunitari, con un dialogo più costante e costruttivo. Crescita della corresponsabilità educativa, percepibile nella

collaborazione scuola–famiglia e nella condivisione degli obiettivi formativi.

Miglioramento della comunicazione con i genitori, più chiara, diretta e accessibile, anche grazie a strumenti digitali e spazi di ascolto.

Aumento del benessere scolastico degli alunni grazie a una maggiore coesione tra scuola e famiglia.

Sviluppo delle competenze genitoriali, sostenute da momenti di formazione, consulenze e percorsi di educazione alla genitorialità.

Riduzione dei conflitti e delle incomprensioni tra scuola e famiglie, con un clima relazionale più sereno e collaborativo.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

DIDATTICA INNOVATIVA E FORMATIVA

L'Istituto promuove una didattica innovativa e formativa che pone al centro lo sviluppo integrale degli studenti, la valorizzazione dei talenti individuali e l'acquisizione delle competenze chiave per la cittadinanza del futuro. Orienta la propria azione educativa verso un modello di didattica innovativa e formativa che integra metodologie attive (TEAL, Outdoor Education, Flipped Classroom e Cooperative Learning), ambienti di apprendimento flessibili e tecnologie avanzate. L'istituto valorizza le opportunità offerte dal PNRR, che hanno permesso di realizzare laboratori innovativi e flessibili, nei quali gli studenti possono sviluppare competenze STEM, capacità progettuali, abilità legate al pensiero critico e creativo in linea con lo sviluppo delle competenze digitali del DigComp 2.2.

La scuola promuove inoltre un uso responsabile dell'Intelligenza Artificiale, considerata uno strumento di supporto alla personalizzazione dei percorsi e alla valutazione formativa, nel pieno rispetto dei principi etici e delle normative sulla protezione dei dati.

Il personale docente partecipa ad attività di formazione mirate all'innovazione metodologica e digitale, rafforzando la capacità della comunità scolastica di rispondere in modo efficace e consapevole alle sfide educative contemporanee. Questo insieme di interventi contribuisce alla costruzione di un ambiente scolastico inclusivo, dinamico e orientato al miglioramento continuo, capace di sostenere lo sviluppo armonico e competente di tutti gli studenti.

In particolare si intende implementare e ottimizzare l'innovazione metodologica e digitale in atto, potenziando ulteriormente la pedagogia dell'inclusione e della personalizzazione. Il Curricolo Verticale delinea attraverso le discipline una didattica per competenze improntata su compiti significativi.

Si rende necessario fornire agli studenti/studentesse le competenze per interpretare la realtà e interagire con essa attraverso pratiche didattiche che mettono al centro la riflessione su se stessi e sul proprio rapporto con gli altri.

Sin dalla Scuola dell'Infanzia si promuovono le abilità di acquisizione, selezione, organizzazione delle informazioni, in funzione dello sviluppo del pensiero logico e del problem solving. L'ambiente

d'apprendimento è vissuto come "spazio d'azione" creato per stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni, atteggiamenti e competenze.

I principali interventi didattici ed educativi sono finalizzati a:

- Promuovere l'uso consapevole delle nuove tecnologie; saper affrontare i cambiamenti e i bisogni formativi che la società presenta e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo didattico;
- Favorire l'utilizzo di linguaggi multimediali e strumenti digitali;
- Sviluppare il pensiero computazionale per sviluppare processi di apprendimento consapevoli.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel triennio 2025-2028 la scuola intende consolidare e potenziare i processi di innovazione metodologica e digitale già avviati, rafforzando la pedagogia dell'inclusione e della personalizzazione. Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo di percorsi progettuali che promuovano l'esercizio attivo della cittadinanza, in coerenza con i principi costituzionali e con le attuali sfide della sostenibilità e della trasformazione digitale.

Dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, la progettazione didattica si baserà sulla condivisione di modelli, processi e Unità di Apprendimento per Competenze, così da garantire una continuità educativa, metodologica e didattica tra i diversi ordini scolastici.

La didattica per competenze, in linea con il Curricolo Verticale, sarà orientata ai compiti significativi. Fin dai primi anni si lavorerà sullo sviluppo delle capacità di acquisizione, selezione e organizzazione delle informazioni, promuovendo abilità di studio attraverso strategie diversificate e compiti autentici. Verranno valorizzati in modo privilegiato l'apprendimento cooperativo e il tutoring tra pari.

L'ambiente di apprendimento sarà concepito come uno "spazio d'azione" capace di stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni, atteggiamenti e competenze, favorendo una partecipazione attiva e consapevole degli studenti.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Per il nostro Istituto la formazione rappresenta la principale leva di sviluppo professionale e di innovazione. Il personale docente riconosce l'aggiornamento continuo come condizione fondamentale per garantire una scuola di qualità, in linea con la normativa vigente e capace di rispondere ai cambiamenti della società.

In coerenza con il contratto di lavoro del personale scolastico (art. 61), la formazione è intesa come strumento strategico per sostenere l'innovazione, potenziare l'offerta formativa e prevenire insuccessi e abbandoni. Fin dalla scuola dell'Infanzia si promuovono sperimentazione e pratiche innovative. Negli anni sono stati attivati numerosi percorsi formativi (Cooperative Learning, Coding, CLIL, Flipped Classroom, STEM, ecc.) finalizzati a:

- valorizzare la crescita professionale e rafforzare competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali;
- promuovere un uso consapevole delle tecnologie e sviluppare nuove strategie didattiche;
- favorire il confronto professionale e la condivisione di buone pratiche con ricadute positive sulla didattica.

Le azioni previste per il triennio si articolano lungo tre direttrici principali:

- organizzare percorsi formativi interni, anche in rete con altre scuole, per sviluppare approcci innovativi e una cultura professionale proattiva;
- favorire la partecipazione a iniziative esterne, mirate alla didattica innovativa disciplinare e alle esigenze emergenti del sistema scolastico;
- rafforzare le competenze psicopedagogiche, essenziali per inclusione e personalizzazione.

La diffusione delle pratiche innovative sarà sostenuta da un lavoro sinergico, coordinato dalla Dirigente Scolastica, in collaborazione con Funzioni Strumentali, Animatore Digitale, Collaboratori, Referenti e Commissioni, garantendo una circolazione efficace delle competenze all'interno del Collegio.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo, nell'ambito degli interventi finanziati dal PNRR, ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi (aule tematiche, aule immersive, aule ibride polifunzionali) finalizzati al potenziamento della didattica digitale, laboratoriale e orientata alle competenze. Le iniziative programmate prevedono l'utilizzo strutturato di tali spazi nei diversi ordini di scuola.

L'istituto promuove un utilizzo sistematico delle tecnologie digitali come supporto strategico ai processi di insegnamento-apprendimento, favorendo inclusione, personalizzazione, sviluppo delle competenze digitali e innovazione metodologica. Le nuove infrastrutture sono integrate nella programmazione didattica e nelle azioni di formazione del personale.

Scuola dell'Infanzia

Sviluppo di percorsi laboratoriale in spazi tematici dedicati alla scoperta, alla stimolazione sensoriale e alle prime esperienze digitali.

Utilizzo di ambienti immersivi per attività narrative, esplorative e di educazione all'immagine.

Introduzione di strumenti interattivi semplici per favorire l'apprendimento attivo e la partecipazione.

Scuola primaria

Attività didattiche cooperative e interdisciplinari nelle aule ibride, con integrazione diffusa di strumenti digitali.

Sfruttamento delle aule immersive per la rielaborazione di contenuti disciplinari attraverso simulazioni, visite virtuali ed esperienze aumentate.

Laboratori nelle aule tematiche dedicati a coding, robotica educativa, alfabetizzazione digitale e produzione multimediale.

Scuola secondaria di primo grado

Realizzazione di percorsi innovativi nelle aule polifunzionali, a supporto della didattica laboratoriale, della flipped classroom e delle metodologie attive.

Utilizzo delle aule immersive per approfondimenti disciplinari, percorsi STEM, simulazioni, ricostruzioni storiche e ambienti virtuali guidati.

Attivazione di laboratori avanzati nelle aule tematiche per robotica, produzione digitale, stampa 3D, video making e uso di software specialistici.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

SEE Learning: Social, Emotional, and Ethical Learning

Programma per l'educazione sociale, emotiva ed etica

SEE Learning — ovvero Social, Emotional, and Ethical Learning, in italiano "Apprendimento Sociale, Emotivo ed Etico" — è un programma innovativo che sostiene un'educazione "del cuore e della mente" e fornisce agli insegnanti e agli educatori di tutto il mondo gli strumenti necessari per sviluppare e potenziare specifiche capacità legate all'intelligenza emotiva, sociale ed etica.

SEE Learning fonda le sue radici nella convinzione che l'istruzione può e deve comprendere e promuovere i valori e le competenze che contribuiscono ad accrescere la felicità e il benessere dei singoli individui e della società nel suo complesso.

Ideato e sviluppato dal Center for Contemplative Science and Compassion-Based Ethics (CCSCBE – Centro per la scienza contemplativa e l'etica basata sulla compassione) della Emory University (Atlanta, USA), SEE Learning conta sull'appoggio del Dalai Lama, Premio Nobel per la Pace, ed è frutto dello sforzo di una squadra internazionale di esperti, tra cui Daniel Goleman, appartenenti a vari campi specialistici fra cui psicologia, pedagogia e neuroscienze.

Il nostro Istituto comprensivo ha concorso alla procedura per la selezione di 60 scuole e 200 docenti del primo ciclo (classi TERZE primarie e PRIME secondarie I°) su base nazionale nell'ambito delle attività previste dal progetto "Progetto triennale di apprendimento delle competenze emotive, sociali ed etiche nelle scuole del primo ciclo" alla rete nazionale di sperimentazione per il triennio 2025/2028, con 4 classi della scuola sec. di 1° grado, rientrando a

pieno titolo tra le scuole selezionate.

Si allega la scheda dettagliata contenente gli obiettivi del progetto.

Allegato:

SEE Learning - Social, Emotional, and Ethical Learning.pdf

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Il nostro Istituto intende confermare due sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica, ispirate al manifesto di Avanguardie Educative:

1) Nuova organizzazione degli spazi sul modello DADA, acronimo di Didattiche per Ambienti Di Apprendimento: le aule sono vissute come un ambiente attivo di apprendimento; vengono infatti personalizzate per ciascuna materia, e quindi non sono assegnate alla classe, bensì ai docenti: ogni aula rispecchia una disciplina o un'area disciplinare, e gli alunni si spostano da un'aula all'altra nel cambio di lezione. Per rendere applicabile il modello, si è proceduto anche alla creazione di un orario didattico compattato. Il modello organizzativo rende possibile e abilita l'adattabilità continua dei setting didattici, "in cui giocano un ruolo fondamentale non tanto la disponibilità delle ICT e gli arredi flessibili e versatili quanto la visione didattico-pedagogica del docente" (Fattorini, O. "Il Manifesto delle Scuole Modello DADA", www.scuoledada.it).

2) Introduzione dell'Outdoor education nel curricolo ossia di una grande varietà di esperienze pedagogiche caratterizzate da didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata. L'offerta formativa dell'Outdoor education include quindi una grande varietà di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi, ecc.) ad esperienze basate su attività sociomotorie ed esplorative tipiche dell'Adventure education (orienteering, trekking, vela, ecc.), a progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia (coding, robotica, tinkering, ecc.), fino a percorsi educativi profondamente ispirati alla tradizione nordeuropea.

Originario dei paesi nordeuropei e lì diffuso, in questi ultimi anni l'Outdoor education sta vedendo una rapida diffusione anche in Italia. Nato come risposta a fenomeni di indoorization che, a partire dalla rivoluzione industriale in poi, sono stati l'espressione dei mutati rapporti tra uomo e ambiente, oggi l'Outdoor education è una proposta pedagogica che offre una risposta anche agli stili di vita imposti dalla recente pandemia.

Da questo punto di vista occorre precisare che non è sufficiente uscire dall'aula per poter parlare di Outdoor education; in un'esperienza pedagogica di questo tipo non possono infatti mancare:

- l'interdisciplinarità;
- l'attivazione di relazioni interpersonali;
- l'attivazione di relazioni ecosistemiche.

Inoltre, con il termine «Outdoor education» non ci riferiamo soltanto ad esperienze che si svolgono in contesti naturali (giardino della scuola, parchi, fattorie, ecc.) ma anche a percorsi didattici realizzati in ambienti urbani (musei, piazze, parchi cittadini, ecc.), dove è garantito un rapporto diretto e concreto con il mondo reale e il coinvolgimento nella sua interezza del soggetto in formazione (dimensioni cognitiva, fisica, affettiva e relazionale). I

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di orientamento
- Di continuità
- Workshop settimanali

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER PROVE PARALLELE
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE IMMERSIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: POSTI - Progetto di Orientamento in Spazi Tecnologici Inclusivi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge la creazione di ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi volti a favorire, anche attraverso l'uso consapevole delle ICT, l'applicazione di una didattica orientativa ossia attenta ai percorsi di crescita di alunne e alunni, facilitante rispetto alla loro realizzazione personale, alla conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire con tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative (Accordo sull'Orientamento Permanente - 5/12/2013). Il macro-obiettivo è quello di rendere alunne ed alunni autonomi nella pianificazione e gestione del proprio apprendimento e che questo possa essere coerente con i loro obiettivi di vita, in rapporto alle competenze possedute e agli interessi maturati. La metodologia didattica prevalente sarà il «TEAL» (Technology Enhanced Active

Learning) che vede unite lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali con le ICT per un'esperienza di apprendimento ricca, basata sulla collaborazione e incentivata da spazi di apprendimento tematici. Il TEAL è stato progettato nel 2003 dal MIT di Boston e inizialmente pensato per la didattica della Fisica rivolta a studenti universitari come risposta a problemi di rendimento degli studenti e drop-out dai corsi. I risultati dei test di apprendimento di questi ultimi anni indicano che gli studenti apprendono meglio la fisica e ottengono risultati migliori grazie alla metodologia TEAL (il tasso delle bocciature è diminuito sensibilmente dal periodo pre-TEAL, nel quale era pari al 15%-20%, ad oggi, sceso al 5% circa). La classe TEAL prevede una serie di strumenti tecnologici, anche utilizzando la modalità BYOD, da utilizzare in spazi con specifiche caratteristiche e arredi modulari e quindi facilmente riconfigurabili a seconda delle necessità: spazi e tecnologie sono interconnessi. Al TEAL potranno affiancarsi molteplici strategie formative già esistenti e sperimentate (quali, ad esempio, il CAE+TEAL) o nuovi approcci sui quali i docenti potranno avviare percorsi di ricerca e sperimentazione. Sarà costante la collaborazione con enti di ricerca quali INDIRE e con il territorio, a garanzia di un confronto costante sugli obiettivi di processo e di valutazione di esiti e traguardi. Lo scopo sarà anche quello di creare setting di apprendimento che siano stimolanti non solo per alunne e alunni ma per gli stessi docenti, per tutto il personale della scuola e per le famiglie, con la prospettiva più ampia di far crescere, in una condivisione di obiettivi e strategie, l¿intera comunità educante.

Importo del finanziamento

€ 198.061,75

Data inizio prevista

01/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	25

Progetto: STEM: Semplici Tecnologie Educative Multimediali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dall'idea di ripensare e adattare gli ambienti di apprendimento dell'Istituto in modo da realizzare spazi laboratoriali funzionali all'insegnamento delle discipline STEM. Si intendono realizzare spazi laboratoriali scientifici dotati anche di strumenti digitali presso la scuola dell'infanzia, primaria e la scuola secondaria in alcuni spazi interni alle singole aule. L'obiettivo principale è quello di incrementare le competenze degli alunni nell'ambito delle STEM. La progettazione di percorsi innovativi consentirà infatti di dimostrare come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana in un'ottica di problem-solving, creando raccordi interdisciplinari tra la matematica, l'esplorazione scientifica e tecnologica, l'informatica e il coding. Particolare attenzione verrà posta alla sensibilizzazione delle bambine verso l'acquisizione delle prime competenze STEM per far sì che in un prossimo futuro possano approfondirle e utilizzarle per superare le barriere all'avanzamento nei percorsi di carriera, in particolare nei campi dove permangono quegli stereotipi di genere che impediscono alle donne di raggiungere le posizioni di leadership, per costruire un futuro sostenibile più inclusivo per tutti. Le metodologie adottate per un approccio interattivo e motivante finalizzato all'acquisizione delle STEM includono i lavori di gruppo, attraverso il cooperative learning e il peer tutoring, la didattica multimediale, le lezioni interattive, attraverso il learning by doing (making e tinkering), lo storytelling, la didattica laboratoriale e la gamification (ad esempio con l'uso di app e software) per affrontare in forma ludica il problem solving.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

18/11/2021

Data fine prevista

31/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	40

Approfondimento progetto:

Il progetto nasce dall'idea di ripensare e adattare gli ambienti di apprendimento dell'Istituto in modo da realizzare spazi laboratoriali funzionali all'insegnamento delle discipline STEM. Si intendono realizzare spazi laboratoriali scientifici dotati anche di strumenti digitali presso la scuola dell'infanzia, primaria e la scuola secondaria in alcuni spazi interni alle singole aule. L'obiettivo principale è quello di incrementare le competenze degli alunni nell'ambito delle STEM. La progettazione di percorsi innovativi consentirà infatti di dimostrare come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana in un'ottica di problem-solving, creando raccordi interdisciplinari tra la matematica, l'esplorazione scientifica e tecnologica, l'informatica e il coding. Particolare attenzione verrà posta alla sensibilizzazione delle bambine verso l'acquisizione delle prime competenze STEM per far sì che in un prossimo futuro possano approfondirle e utilizzarle per superare le barriere all'avanzamento nei percorsi di carriera, in particolare nei campi dove permangono quegli stereotipi di genere che impediscono alle donne di raggiungere le posizioni di leadership, per costruire un futuro sostenibile più inclusivo per tutti. Le metodologie adottate per un approccio interattivo e motivante finalizzato all'acquisizione delle STEM includono i lavori di gruppo, attraverso il cooperative learning e il peer tutoring, la didattica multimediale, le lezioni interattive, attraverso il learning by doing (making e tinkering), lo storytelling, la didattica laboratoriale e la gamification (ad esempio con l'uso di app e software) per affrontare in forma ludica il problem solving.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	67

Approfondimento progetto:

Il progetto di Istituto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.
Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Progetto: POSTI.FORM - Progetto di Orientamento in Spazi Tecnologici Inclusivi per la FORMazione del personale scolastico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).

Importo del finanziamento

€ 78.993,15

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	98.0	206

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: POSTI.COM - Progetto di Orientamento in Spazi Tecnologici Inclusivi per lo sviluppo di COMpetenze STEM e multiliguistiche

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge di integrare il curriculo di istituto con attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM e a potenziare le competenze multilinguistiche di alunne, alunni e docenti, attraverso: 1) Percorsi di orientamento e formazione sulle discipline STEM; 2) Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie; 3) Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche di alunne, alunni e docenti.

Importo del finanziamento

€ 135.206,96

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: DI-VARI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Azioni per la riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica, attraverso il coinvolgimento di tutta la comunità educante e la realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, di orientamento con la partecipazione attiva delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione del team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 85.376,23

Data inizio prevista

21/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	103.0	161
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	103.0	143

Approfondimento

Le azioni del PNRR hanno rappresentato un'occasione di trasformazione strutturale e culturale per la scuola, orientata verso ambienti più moderni, pratiche didattiche innovative, una maggiore inclusione e una più ampia partecipazione degli studenti. L'insieme degli interventi ha contribuito alla costruzione di una scuola più digitale, aperta, equa e orientata al futuro.

Le azioni intraprese hanno avuto una efficace ricaduta in termini di buone pratiche acquisite e disseminate in sede collegiale; hanno offerto occasioni di approfondimento attraverso la sperimentazione in sede dipartimentale e si sono concretizzate in attività didattiche all'interno delle classi.

1. Innovazione degli ambienti di apprendimento

Realizzazione e potenziamento di classi digitali e laboratori innovativi (STEM, digitale, lingue,

inclusione).

Creazione di spazi più flessibili e funzionali, favorendo didattiche attive, cooperative e laboratoriali.

Miglioramento della dotazione tecnologica complessiva della scuola.

2. Potenziamento delle competenze digitali

Sviluppo delle competenze digitali di studenti e docenti attraverso attività di formazione e utilizzo consapevole delle tecnologie.

Introduzione e consolidamento di pratiche digitali nella didattica quotidiana.

Utilizzo di strumenti digitali per la valutazione, la produzione multimediale e la collaborazione.

3. Inclusione e riduzione dei divari

Attivazione di percorsi di recupero, potenziamento e supporto personalizzato per contrastare dispersione e difficoltà di apprendimento.

Rafforzamento delle azioni di inclusione grazie a risorse, ambienti e metodologie più accessibili e partecipative.

Nuove opportunità di coinvolgimento per gli studenti con fragilità.

4. Formazione del personale

Ampi percorsi formativi per docenti e personale scolastico su innovazione digitale, metodologie didattiche attive, gestione degli ambienti digitali e sicurezza informatica.

Crescita professionale del personale in chiave di scuola innovativa e competente.

5. Rafforzamento dell'offerta formativa

Ampliamento dei progetti extracurricolari e dei laboratori disciplinari e interdisciplinari.

Maggior integrazione tra tecnologie, creatività, scientificità e competenze trasversali.

Opportunità per realizzare attività orientative e STEM.

6. Riorganizzazione dei processi scolastici

Digitalizzazione dei processi amministrativi e potenziamento degli strumenti di gestione.

Miglioramento della comunicazione scuola–famiglia tramite piattaforme e strumenti digitali.

Allegati:

Progetto PNRR M1C1.pdf

Aspetti generali

OFFERTA FORMATIVA: ASPETTI GENERALI

Il piano triennale dell'Offerta Formativa è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola. Nel nostro istituto si ritiene fondamentale la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio. L'ampliamento dell'offerta formativa viene proposta, elaborata e programmata in relazione al Curricolo Verticale di Istituto, al RAV e al contesto scolastico di riferimento (Scuola-Classe-Alunni). Tutte le azioni progettuali vengono definite per avere una reale e produttiva ricaduta nelle aree di intervento per il nostro Istituto:

1) Recupero e Potenziamento (con particolare attenzione alle competenze logico-matematiche)

2) Area Didattica innovativa

3) Area Cittadinanza (competenze chiave e Educazione Civica)

4) Area dell' Inclusione e del Benessere Scolastico

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
null	SSAA85101P
FRAZ. LI PUNTI - VIA ERA	SSAA85102Q
FRAZ. LI PUNTI - VIA CAMBONI	SSAA85103R
INFANZIA OTTAVA	SSAA85104T
INFANZIA VIZILIU	SSAA85105V
INFANZIA VILLA GORIZIA	SSAA85106X

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i

conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LI PUNTI	SSEE85101X
PRIMARIA VILLA GORIZIA	SSEE851021
PRIMARIA OTTAVA	SSEE851032

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SASSARI - LI PUNTI/S. GIOVANNI	SSMM85101V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Al termine del percorso all'interno dell'Istituto Comprensivo, ogni alunna e ogni alunno dovrebbe aver maturato un insieme di competenze.

Scuola dell'Infanzia

Alla conclusione della scuola dell'Infanzia, il bambino è in grado di muoversi con crescente autonomia nelle routine e nelle attività quotidiane. Ha imparato a comunicare pensieri, bisogni ed emozioni con un linguaggio sempre più ricco e appropriato; è capace di mettersi in relazione con i pari e con gli adulti, rispettando regole semplici e partecipando alla vita del gruppo. Ha sperimentato diversi linguaggi espressivi - corporeo, grafico, sonoro e comincia a osservare la realtà, ponendo domande e formulando prime ipotesi. È un bambino curioso, che scopre il mondo anche attraverso il gioco e che inizia a sviluppare il senso della convivenza e dell'appartenenza alla comunità

scolastica.

Scuola Primaria

Alla fine della scuola Primaria, l'alunno possiede una buona padronanza della lingua italiana, che utilizza per comprendere testi e per esprimersi in modo chiaro e coerente. Ha sviluppato competenze matematiche di base che gli consentono di risolvere problemi e di interpretare situazioni quotidiane con spirito logico. Sa osservare la natura e i fenomeni scientifici con curiosità, ponendosi domande e iniziando a interpretare dati e informazioni. Ha acquisito un primo orientamento nel tempo storico e nello spazio geografico e utilizza gli strumenti digitali in modo consapevole. Dal punto di vista personale e sociale, sa lavorare in gruppo, rispettare le regole, collaborare e assumersi responsabilità crescenti. Attraverso le attività artistiche, musicali e motorie, ha scoperto linguaggi espressivi diversi e ha imparato a prendersi cura di sé e degli altri, in un clima di rispetto e partecipazione alla vita scolastica.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Al termine della scuola Secondaria di primo grado, lo studente possiede gli strumenti necessari per affrontare il percorso della scuola superiore. Utilizza la lingua italiana in modo più maturo, comprendendo e producendo testi complessi, e comunica in almeno una lingua straniera in situazioni quotidiane. Dimostra di saper ragionare in modo critico: analizza problemi, utilizza strumenti matematici e digitali, interpreta fenomeni scientifici con metodo e consapevolezza. Comprende i principali eventi storici e i processi geografici, li colloca nel tempo e nello spazio, e sviluppa una visione del mondo attenta alle relazioni e ai cambiamenti sociali.

Insegnamenti e quadri orario

"LI PUNTI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: %(sede.nome) SSAA85101P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. LI PUNTI - VIA ERA SSAA85102Q

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. LI PUNTI - VIA CAMBONI SSAA85103R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA OTTAVA SSAA85104T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VIZILIU SSAA85105V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VILLA GORIZIA SSAA85106X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LI PUNTI SSEE85101X

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VILLA GORIZIA SSEE851021

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA OTTAVA SSEE851032

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SASSARI - LI PUNTI/S. GIOVANNI SSMM85101V - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il tempo dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica prevista nel curricolo di istituto non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (art. 2, comma 3, legge n.92/2019). Nel nostro Istituto, l'insegnamento specifico dell'educazione civica ha un carattere interdisciplinare ed è affidato in contitolarità a tutti i docenti del team che ne curano l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. È previsto un coordinatore per ciascuna classe che organizza e monitora il percorso.

Allegati:

curricolo ed.civica lipunti definitivo.pdf

Approfondimento

La Scuola garantisce un Tempo Scuola organizzato su cinque giorni alla settimana: dal lunedi al venerdi.

Per la Scuola dell'Infanzia si offre alle famiglie una duplice opportunità: tempo scuola ridotto ore 8.00/13.00 senza il servizio mensa, e tempo prolungato 8.00/16.00 con il servizio mensa.

Anche per la Scuola Primaria si ha la possibilità di frequentare il Tempo normale: 27 ore settimanali 8.20/13.50 dal lunedì al giovedì il venerdì ore 8.20-13.20; 28 ore settimanali solo per le quarte e le quinte per usufruire dell'ora di educazione motoria prevista dal Ministero. Mentre il Tempo Pieno si articola in 40 ore settimanali ore 8.20/16.20.

La Scuola Secondaria di I grado offre l'opportunità di scegliere tra l'indirizzo tradizionale (30 ore) e il Percorso ad Indirizzo Musicale D.L. 176/22 con orario 8.10/14.10 per entrambi. Il percorso ad indirizzo musicale prevede inoltre due rientri pomeridiani (uno individuale e uno di musica d'insieme) e offre la possibilità di intraprendere lo studio di uno strumento musicale. Gli strumenti musicali presenti nel nostro Istituto sono: TROMBA, SASSOFONO, PIANOFORTE e PERCUSSIONI.

Curricolo di Istituto

"LI PUNTI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo verticale elaborato e utilizzato nel nostro Istituto rappresenta lo strumento di partenza per l'organizzazione e la progettazione didattica, è strutturato per competenze con esplicitate le otto competenze chiave europee. Le competenze trasversali di cittadinanza (individuate come obiettivi generali dell'offerta formativa) sono promosse nella didattica di classe e nella attività collegate ai progetti di Istituto (progetti europei, educazione alla salute, ed. alla cittadinanza, attività musicali, attività sportive, ecc.).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Introduzione ai diritti e ai doveri tramite letture, discussioni guidate e attività espressive.
- Condivisione e negoziazione di regole di classe per favorire convivenza, responsabilità e rispetto.
- Riflessione sui principi fondamentali della Costituzione in forma semplificata e

collegata alla vita scolastica.
- Conoscenza dei simboli e delle istituzioni dell'Italia e dell'Unione Europea; attività dedicate alle ricorrenze civiche.
- Percorsi di partecipazione attiva: lavori cooperativi, semplici progetti di solidarietà, attività per la cura degli spazi comuni.
- Realizzazione di elaborati, cartelloni o brevi documentazioni per consolidare il senso di cittadinanza attiva.

Obiettivo di apprendimento 2

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Valore e cura degli spazi comuni (aula, corridoi, giardino, biblioteca).

Riconoscimento e rispetto dei beni pubblici e privati.

Responsabilità nella gestione dei materiali scolastici e degli strumenti condivisi.

Cura delle piante e/o degli animali.

Educazione alla sostenibilità e alla tutela dell'ambiente naturale.

Riconoscimento dei comportamenti dannosi e di quelli utili alla salvaguardia degli ambienti scolastici e della natura.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate saranno:

cause principali dei cambiamenti climatici; effetti sull'ambiente; rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio; sostenibilità e comportamenti responsabili; Protezione Civile, ruolo, funzioni, principali interventi e norme di comportamento in caso di emergenza; osservazione delle trasformazioni ambientali locali.

Attività previste

Osservazioni guidate del territorio (scuola, quartiere, parchi): rilevazione di elementi di cura o degrado ambientale.

Esperimenti semplici su aria, acqua, temperatura, ciclo dell'acqua e fenomeni atmosferici.

Laboratori sul riciclo e sul risparmio energetico: differenziare i rifiuti a scuola, creare oggetti con materiali di recupero.

Realizzazione di cartelloni o messaggi visivi su piccole azioni quotidiane per ridurre l'impatto ambientale.

Incontri con rappresentanti della Protezione Civile e/o visione di documenti divulgativi sul loro lavoro.

Simulazione di comportamento in caso di emergenze.

Osservazione delle stagioni, crescita di una pianta, variazioni del meteo e loro collegamento ai cambiamenti climatici.

Giochi educativi su energie rinnovabili, ciclo dei rifiuti, tutela dell'acqua.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

Uso corretto e sicuro degli strumenti digitali (tablet, computer, LIM).

Regole di comportamento online: rispetto, turnazione della parola, linguaggio adeguato.

Riconoscimento dei principali rischi nell'uso delle tecnologie.

Attività previste

Creazione delle "Regole digitali di classe"

Percorsi guidati e sulla navigazione protetta.

Attività di riconoscimento dei comportamenti corretti/scorretti attraverso immagini, vignette, brevi storie.

Introduzione alla sicurezza di base.

Esercizi di uso consapevole delle immagini.

Uso responsabile del dispositivo.

Piccoli progetti digitali per favorire collaborazione e competenze di base.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

Principi fondamentali della Costituzione: dignità della persona, uguaglianza, libertà, responsabilità, solidarietà.

Diritti e doveri dei cittadini nella vita quotidiana, nella scuola, nella comunità.

Legalità e convivenza civile: regole, norme, comportamenti corretti e scorretti.

Cittadinanza locale, nazionale ed europea: istituzioni, simboli, ruoli e funzioni.

Carta dei Diritti fondamentali dell'UE: valori comuni, diritti di cittadinanza europea.

Dichiarazione Universale dei Diritti Umani: diritti universali, tutela della persona, minacce ai diritti.

Rispetto delle diversità: inclusione, educazione alla parità, contrasto a discriminazioni e bullismo.

Attività previste

Discussioni guidate e circle time su situazioni della vita scolastica e quotidiana per analizzare comportamenti rispettosi/non rispettosi dei principi di eguaglianza, libertà e responsabilità.

Laboratori di educazione alla legalità con analisi di casi, brevi video, testimonianze su comportamenti corretti e conseguenze dei comportamenti scorretti.

Studio dei principi fondamentali della Costituzione.

Progettazione condivisa delle regole di classe.

Progetti di cittadinanza attiva e volontariato (collaborazioni con associazioni del territorio).

Analisi di fatti di attualità collegati ai diritti umani, alla legalità, alla convivenza civile (attraverso articoli, giornali scolastici, brevi ricerche).

Attività di role-playing su situazioni di discriminazione, esclusione, conflitto, per sviluppare empatia e capacità di scegliere comportamenti adeguati.

Percorso contro bullismo e cyberbullismo.

Visite o incontri con istituzioni locali (Comune, Polizia Locale, associazioni del territorio) per comprendere il funzionamento della comunità e il valore della responsabilità civica.

Realizzazione di prodotti multimediali (poster, video, presentazioni, podcast) sul tema dei diritti e dei valori costituzionali.

Obiettivo di apprendimento 2

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

Beni comuni e beni privati: definizione, valore sociale, responsabilità nella cura.

Tutela degli ambienti scolastici e degli spazi pubblici: rispetto, manutenzione, prevenzione del degrado.

Cura delle forme di vita affidate alla scuola (orto, giardino, piccoli habitat didattici).

Sostenibilità e gestione responsabile delle risorse: rifiuti, energia, acqua.

Educazione alla cittadinanza locale: funzioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi e altre forme di partecipazione giovanile.

Attività previste

Progetti di cura degli ambienti scolastici.

Adozione di uno spazio verde: cura di orti, aiuole, piante della scuola.

Laboratori di educazione ambientale: raccolta differenziata avanzata, riciclo creativo, attività con associazioni ambientaliste del territorio.

Analisi di casi reali di danni ai beni pubblici: riflessione su cause, conseguenze, responsabilità.

Progetti di cittadinanza territoriale: pulizia di parchi o vie, campagne locali di sensibilizzazione sulla sostenibilità.

Produzione di materiali informativi (poster, video, podcast) su cura degli ambienti, beni comuni e partecipazione civica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

Patrimonio culturale materiale: monumenti, musei, architetture, paesaggi, siti archeologici.

Patrimonio culturale immateriale: tradizioni, feste locali, musica, dialetti, mestieri, saperi.

Identità territoriale e risorse del territorio (cultura, turismo, agroalimentare).

Educazione alla tutela e valorizzazione del patrimonio.

Ruolo delle istituzioni (Comune, Soprintendenza, enti culturali).

Turismo sostenibile e rispetto dei luoghi culturali.

Attività

Visite guidate a musei, monumenti e luoghi culturali del territorio.

Laboratori sul patrimonio immateriale: interviste a persone del luogo, studio di tradizioni, ricette, pratiche artigianali.

Ricerca sugli elementi caratterizzanti del territorio (prodotti tipici, itinerari turistici, paesaggi naturali).

Creazione di materiali di valorizzazione: brochure, poster, podcast, video, mappe culturali.

Progetti di adozione di un monumento o luogo significativo, con attività di documentazione e sensibilizzazione.

Collaborazione con enti culturali (biblioteche, musei, associazioni del patrimonio).

Attività di educazione al turismo responsabile: riflessione sull'impatto dei visitatori e sul comportamento sostenibile nei luoghi d'arte.

Partecipazione a eventi culturali locali o giornate del patrimonio artistico e ambientale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

Identità digitale e privacy: protezione dei dati personali, gestione delle password, rispetto della privacy altrui.

Benessere digitale: tempo di utilizzo dei dispositivi, dipendenze da social e gaming, rischi per la salute fisica e psicologica.

Comportamenti online: rispetto, linguaggio appropriato, netiquette, responsabilità delle proprie azioni in rete.

Cyberbullismo e comunicazione ostile: riconoscimento, prevenzione, modalità di intervento e supporto.

Riconoscimento delle minacce online: truffe, phishing, contatti non richiesti, contenuti inappropriati.

Fake news e informazione attendibile: analisi critica delle fonti, riconoscimento delle notizie false.

Attività previste

Moduli sulla sicurezza digitale: lezioni guidate su privacy, dati personali, impostazioni di sicurezza, uso corretto dei social e delle piattaforme scolastiche.

Analisi di casi reali e simulazioni: riconoscere cyberbullismo, attraverso esempi, video, discussioni in classe.

Laboratori sul benessere digitale: monitoraggio del tempo online, creazione di un piano personale di uso equilibrato dei dispositivi.

Percorsi di educazione alle emozioni online: role-playing su situazioni di conflitto digitale, empatia e gestione dei commenti.

Workshop sulle fake news: confronto tra fonti, verifica della credibilità, identificazione di manipolazioni e titoli ingannevoli.

Collaborazione con esperti esterni (Polizia Postale, associazioni) su sicurezza digitale e prevenzione del cyberbullismo.

Progetti multimediali: realizzazione di poster digitali, video o podcast su sicurezza online, uso consapevole della rete.

Creazione e condivisione delle “Regole digitali della classe”: comportamenti responsabili, rispetto, tutela della privacy e degli ambienti digitali comuni.

Simulazioni di verifica delle fonti tramite motori di ricerca esiti istituzionali.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

CRESCERE NELLA CITTADINANZA

Come indicato nelle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (D.M. 183/2024), è nella scuola dell'infanzia che si pongono le prime basi di una cittadinanza responsabile. In questo ordine scolastico tutti i campi di esperienza concorrono, in modo integrato e complementare, allo sviluppo graduale dell'identità personale, della percezione di sé e degli altri, del riconoscimento delle affinità e delle differenze che caratterizzano ogni individuo. La scuola dell'infanzia favorisce inoltre la maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute e del benessere, ponendo le prime basi per la conoscenza dei fenomeni culturali. Bambini e bambine vengono guidati a esplorare l'ambiente naturale, sviluppando curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e attenzione verso i beni comuni. Ugualmente importante è l'avvio a un uso consapevole e responsabile dei dispositivi tecnologici, attraverso percorsi che introducono comportamenti positivi e consapevolezza dei rischi, con una progressione adeguata all'età e alla maturazione di ciascuno. Le consuetudini didattiche della scuola dell'infanzia favoriscono l'acquisizione delle competenze di educazione civica, poiché

propongono e sollecitano esperienze attive, partecipate e condivise con il gruppo dei pari, coltivano convivenza e buona socialità, promuovono la negoziazione e la condivisione di regole, il rispetto reciproco e la cura del bene comune. Nelle routine quotidiane, negli spazi di apprendimento, nel gioco e nelle attività educative si costruiscono così le basi per un futuro cittadino attivo, consapevole e responsabile.

PROGETTI E INIZIATIVE

Coerentemente con questi presupposti pedagogici, la nostra scuola dell'infanzia promuove percorsi, esperienze e progetti che traducono i valori dell'educazione civica in pratiche quotidiane, attraverso la collaborazione tra bambini, insegnanti, famiglie e territorio.

Giornate tematiche

La scuola aderisce alle numerose Giornate nazionali e internazionali dedicate a tematiche sociali e civiche e importanti per ricordare eventi importanti per la nostra storia (la Giornata dei diritti dei bambini, dei Calzini spaiati, contro la Violenza di genere, della Gentilezza, della Memoria, della Terra e cosi via). Le Giornate nell'ambito della scuola dell'infanzia sono occasione per riflettere su tematiche riguardanti la cittadinanza e la sostenibilità, per sensibilizzare nei confronti della diversità, del rispetto dell'altro e degli esseri viventi in generale, per comprendere l'importanza dell'agire comune per il bene comune e della responsabilità del singolo anche nelle piccole azioni quotidiane, per promuovere esperienze e produrre elaborati in condivisione, sempre adattando le proposte all'età dei bambini e privilegiando l'approccio ludico e narrativo.

Iniziative di solidarietà

Ogni anno la scuola aderisce a diverse iniziative di solidarietà promosse da associazioni di volontariato, da enti impegnati nella ricerca scientifica (come l'AIL) o da realtà parrocchiali. La partecipazione a mercatini, raccolte alimentari o di beni di prima necessità, organizzate in diversi momenti dell'anno scolastico, rappresenta una importante occasione educativa. Queste iniziative favoriscono lo sviluppo del senso civico, del rispetto e della cura verso gli altri offrono opportunità per condividere con le famiglie esperienze significative, collaborando insieme al raggiungimento di un obiettivo comune.

Educazione ambientale e sostenibilità

La scuola accoglie iniziative del Comune di Sassari (Gesenu) dedicate alla tutela ambientale, aderendo ai progetti sul riciclo e sulla raccolta differenziata. Queste mirano all'acquisizione

di buone pratiche come il riuso dei materiali, la riduzione degli sprechi e la corretta differenziazione dei rifiuti.

Progetto Continuità

Il Progetto Continuità del nostro Istituto Comprensivo sviluppa ogni anno tematiche che fanno riferimento al curricolo di Educazione Civica e agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. I diversi percorsi seguiti dai tre ordini scolastici all'interno del Progetto mirano a promuovere:

-la consapevolezza ambientale, il rispetto dell'ambiente e il riciclo;

-il senso di solidarietà e del soccorso come valore civico;

-la pace, la consapevolezza sui conflitti e la gestione dei piccoli conflitti nelle relazioni quotidiane.

Il Progetto prevede inoltre collaborazioni con diverse associazioni di volontariato del territorio (118, EMERGENCY, RE.ACT) e include attività di progettazione condivisa, tutoraggio, peer education, outdoor education, scambi di esperienze, incontri ed eventi comuni di socializzazione e condivisione.

Progetti di riqualificazione degli spazi

Attraverso la realizzazione di progetti finalizzati a riqualificare e migliorare gli ambienti scolastici (come Tutti insieme per la scuola e Il giardino che vorremmo per la nostra scuola) la scuola promuove momenti di partecipazione condivisa che coinvolgono bambini e bambine, personale scolastico e famiglie. Queste iniziative rafforzano il senso di responsabilità comune, favoriscono la collaborazione verso un obiettivo condiviso e stimolano attenzione, rispetto e cura per gli spazi e l'ambiente in cui si vive.

Cittadinanza digitale

La scuola dell'infanzia svolge un ruolo fondamentale nello sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, comprese quelle legate al mondo digitale e scientifico. Avvicinare i bambini ai linguaggi tecnologici, scientifici e logico-matematici permette di gettare le basi per una cittadinanza digitale consapevole e responsabile. In questa prospettiva, le attività proposte nelle sezioni includono laboratori di coding, percorsi STEM, esplorazioni scientifiche nonché l'uso guidato e creativo di materiali interattivi e strumenti digitali. Tali esperienze favoriscono curiosità, pensiero critico, capacità di problem solving e

partecipazione attiva. A ciò si aggiungono iniziative di sensibilizzazione rivolte alle famiglie, per rafforzare un uso sicuro e consapevole delle tecnologie.

Educazione alla parità e superamento degli stereotipi

La scuola aderisce al progetto “Free.Da. Libera dalla violenza”, promuovendo percorsi di sensibilizzazione rivolti a famiglie e docenti, e nelle sezioni sviluppa attività che favoriscono rispetto, valorizzazione delle diversità e superamento degli stereotipi di genere.

Sistema Integrato 0/6

La scuola dell’infanzia del nostro istituto promuove la cultura ed i valori della cittadinanza partecipando alle iniziative e alla sperimentazione del Sistema Integrato 0/6 , che sostiene la costruzione di un’unica comunità educante capace di accogliere e valorizzare il contributo di adulti e bambini, in un clima di collaborazione, condivisione, co-costruzione. L’istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione, dalla nascita sino a sei anni rappresenta un passo normativo importante perché impone di guardare ai servizi educativi 0/6 in un’ottica unitaria, in una prospettiva pedagogica che si fonda su valori, idee e finalità comuni. Una visione unitaria dell’infanzia, quindi, pur riconoscendo le specificità di ciascun servizio; un’idea di continuità che implica una progettualità pensata e non occasionale e che coinvolge, a diversi livelli, bambini, personale educativo e insegnanti, genitori. Negli ultimi anni è emersa la necessità di superare la discontinuità educativa tra i servizi 0-3 e 3-6: Il progetto (sperimentazione nido d’infanzia di via Onida e le scuole dell’infanzia dell’I.C. Li Punti) nasce dall’ esigenza di creare una continuità educativa reale e quotidiana tra i servizi per la prima infanzia del territorio. Con questo percorso di ricerca sperimentale abbiamo voluto iniziare a porre le basi per la costruzione di una comunità educante 0-6, fondata sulla condivisione di linguaggi, pratiche e valori tra educatori, insegnanti e famiglie. La nostra ricerca nasce dal bisogno di dare concretezza alla parola « sistema integrato» mettendo in relazione le pratiche educative del nido con quelle della scuola dell'Infanzia, sperimentando forme di collaborazione nuove e significative. Importante è la costruzione di professionalità nello zerosei attraverso percorsi formativi che sono stati attivati dallo scorso anno e che, a tutt’oggi, rappresentano un imprescindibile strumento di accrescimento delle stesse.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	● La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il CURRICOLO DI ISTITUTO presenta le scelte didattiche operate dai docenti e esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze così come esplicitate nei documenti ministeriali. Le PAROLE CHIAVE intorno alle quali ruota la costruzione del curricolo d'istituto sono:

• CONOSCENZE: Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

• ABILITÀ: Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

• COMPETENZE: Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e

autonomia.

• UDA (unità di apprendimento): rappresentano il contenitore didattico, il diario di bordo, in cui vengono esplicitati i contenuti specifici, i tempi, i metodi e i compiti in situazione.

All'interno del curricolo sono contenute **le rubriche di valutazione** alle quali si devono attenere tutti i docenti all'atto della valutazione e certificazione delle competenze. Per poter valutare e certificare le competenze, tutti i dipartimenti, i consigli di interclasse e di classe hanno adottato un modello comune di programmazione

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Comprensivo promuove percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali attraverso attività interdisciplinari, laboratoriali e partecipative. L'obiettivo è favorire autonomia, responsabilità, pensiero critico, collaborazione e uso consapevole delle tecnologie.

Ambiti di competenza:

Comunicative: ascolto, dialogo, produzione di testi anche digitali.

Sociali e civiche: rispetto delle regole, collaborazione, partecipazione.

Logico-creative: problem solving, progettazione, creatività.

Digitali: utilizzo critico degli strumenti e dei media.

Personali e organizzative: gestione del lavoro, metodo di studio, autovalutazione.

Azioni didattiche

Laboratori e compiti autentici.

Attività cooperative e progettuali.

Percorsi di Educazione Civica.

Uso guidato delle tecnologie.

Valutazione

Osservazioni, rubriche di competenza, compiti autentici e autovalutazione dello studente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto Comprensivo promuove un curricolo verticale orientato allo sviluppo delle Competenze Chiave di Cittadinanza (DM 139/2007), integrate nei percorsi disciplinari e trasversali e coerenti con l'Educazione Civica. Le competenze vengono sviluppate attraverso attività cooperative, laboratoriali e progettuali.

1. Imparare ad imparare: sviluppare metodo di studio, autonomia organizzativa e consapevolezza dei propri processi di apprendimento.

2. Progettare: definire obiettivi, pianificare attività, utilizzare risorse e valutare i risultati.

3. Comunicare: comprendere e produrre messaggi orali, scritti e multimediali, utilizzando linguaggi adeguati ai cotesti.

4. Collaborare e partecipare: lavorare in gruppo, rispettare regole condivise, contribuire al bene comune e alla vita scolastica.

5. Agire in modo autonomo e responsabile: assumere decisioni consapevoli, rispettare norme e impegni, esercitare senso etico e responsabilità sociale.

6. Risolvere problemi: Analizzare situazioni, elaborare strategie, trovare soluzioni efficaci e verificarne i risultati.

7. Individuare collegamenti e relazioni: collegare conoscenze tra discipline, interpretare fenomeni complessi, cogliere relazioni logiche.

8. Acquisire e interpretare le informazioni: ricercare, selezionare e valutare fonti e dati, rielaborandoli in modo critico.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto Comprensivo utilizza la quota di autonomia prevista dal DPR 275/1999 per adeguare il curricolo alle esigenze formative degli alunni e al contesto territoriale. Le scelte effettuate mirano a potenziare le competenze chiave europee, promuovere l'inclusione e valorizzare i percorsi verticali. L'utilizzo della quota di autonomia consente così di costruire un curricolo d'istituto flessibile, coerente con il profilo dello studente e orientato al successo formativo per tutti. Finalità comune: promuovere l'inclusione con interventi personalizzati, attività di recupero e potenziamento, e percorsi di continuità tra ordini di scuola.

Nella Scuola dell'Infanzia il docente dell'organico dell'autonomia svolge attività nelle sezioni di tutti i plessi per promuovere la maturazione complessiva del bambino favorendo il suo benessere psico-fisico, l'autostima, l'autoregolazione e la relazione costruttiva. attraverso un progetto di attività motoria.

Nella Scuola Primaria i docenti dell'organico dell'autonomia sono impegnati in attività di insegnamento curriculare e in attività di compresenza/potenziamento per la valorizzazione della didattica laboratoriale anche nel piccolo gruppo al fine di favorire la personalizzazione degli apprendimenti.

Nella Scuola Secondaria di I grado i docenti svolgono attività di insegnamento in compresenza in alcune classi più problematiche per favorire la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti.

In tutti i tre ordini si rende necessaria la collaborazione dei docenti dell'organico dell'autonomia per la copertura delle supplenze brevi.

Approfondimento

Il curricolo di istituto rappresenta il quadro organico e coerente delle scelte educative e didattiche che caratterizzano l'identità della nostra scuola. Esso nasce dall'integrazione tra le Indicazioni Nazionali, il contesto culturale e sociale del territorio e le esigenze formative degli alunni. Attraverso il curricolo, il nostro Istituto definisce il percorso di crescita che accompagna gli studenti dalla Scuola dell'infanzia, alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di 1^grado, garantendo continuità

educativa, progressione degli apprendimenti e attenzione ai bisogni di ciascuno. Il curricolo non è un semplice elenco di contenuti disciplinari, ma uno strumento dinamico che orienta la progettazione didattica, valorizza le competenze trasversali e promuove una scuola inclusiva, innovativa e centrata sulla persona.

La progettazione didattica-educativa è orientata dal Curricolo Verticale, il nucleo nelle diverse discipline è l'integrazione delle competenze trasversali e di cittadinanza nei percorsi formativi relativi ai tre ordini per favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee. Periodicamente il curricolo viene aggiornato in base ai bisogni formativi e alla normativa. Le attività vengono pianificate collegialmente attraverso dipartimenti, gruppi di lavoro e team classe. Le programmazioni educative-didattiche vengono elaborate in dipartimento per classi parallele, prevedono progettazioni per competenze, con attenzione ai compiti autentici e a situazioni reali. Il progetto educativo-didattico tiene conto degli interessi, delle esigenze specifiche, degli stili cognitivi di ciascun studente e delle risorse del contesto. Il Curricolo prevede l'uso di strumenti di monitoraggio come griglie valutative , prove oggettive per classi parallele di l'italiano e di matematica (iniziali, intermedie e finali) e rubriche strutturate per verificare gli apprendimenti e il comportamento. Attraverso le attività di ampliamento dell'offerta formativa (scolastica ed extra) gli alunni acquisiscono conoscenze, abilità e competenze finalizzate a rafforzare il saper fare e l'autonomia operativa. La scuola per la realizzazione di queste attività coinvolge diverse Associazioni ed Enti operanti nel territorio. Il curricolo Digitale e di Educazione Civica rappresentano un punto di forza poichè evidenziano che la progettazione didattica e metodologica è orientata ad un miglioramento continuo, i docenti prestano molta attenzione ad aggiornare le proprie competenze attraverso corsi di formazione. La valutazione riveste un ruolo importante e i criteri, alla luce delle novità legislative, inducono tutto il sistema scolastico ad una riflessione condivisa.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "LI PUNTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetto Erasmus

Il progetto Erasmus+ offre agli studenti e ai docenti l'opportunità di partecipare a percorsi di collaborazione internazionale con scuole europee, attraverso mobilità fisiche e virtuali, scambi culturali e attività didattiche condivise. Le attività previste includono laboratori tematici (linguistici, artistici, scientifici o digitali), lavori cooperativi tra gruppi di studenti, creazione di materiali multimediali e momenti di confronto su tematiche europee quali inclusione, sostenibilità, cittadinanza attiva e innovazione educativa.

Il progetto favorisce lo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali e sociali, stimola l'apertura interculturale e rafforza la motivazione allo studio, promuovendo metodologie attive e cooperative. Le azioni Erasmus+ sono integrate nella programmazione didattica annuale e culminano nella diffusione dei risultati all'interno della comunità scolastica.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Approfondimento:

Il Progetto Erasmus si inserisce all'interno del processo di internazionalizzazione si propone di raggiungere i seguenti obiettivi strategici:

1. Potenziamento della Dimensione Europea e Mobilità

• Finalità: Migliorare attivamente l'integrazione e la dimensione europea dell'istituzione scolastica.

• Azione: Promuovere la collaborazione attiva e la mobilità transnazionale per studenti e personale docente e non docente.

2. Innovazione Didattica e Miglioramento della Qualità

• Finalità: Elevare la qualità dell'offerta formativa e dei processi di insegnamento/apprendimento.

• Azione: Introdurre e sperimentare strumenti e metodologie didattiche innovative acquisite in contesti internazionali.

3. Sviluppo di Competenze Interculturali e Valoriali

• Finalità: Favorire l'arricchimento del capitale umano.

• Azione: Consentire l'acquisizione e il consolidamento di competenze professionali e personali (soft skills) in un'ottica di scambio continuo, promuovendo attivamente i valori di tolleranza, inclusione e partecipazione.

4. Aumento delle Competenze Linguistiche.

• Finalità: Garantire l'efficacia e la sostenibilità della partecipazione ai progetti internazionali.

• Azione: Migliorare significativamente le competenze linguistiche degli studenti (e del personale), rendendole adeguate per una partecipazione proficua e un'efficace comunicazione nei contesti esteri.

Attività n° 2: eTwinning

Il progetto eTwinning coinvolge studenti e docenti della scuola secondaria di I grado in attività di collaborazione con coetanei di scuole europee, attraverso la piattaforma digitale sicura e certificata dalla Commissione Europea. Le attività prevedono l'uso di strumenti multimediali, scambi culturali, produzione condivisa di materiali (video, presentazioni, ricerche), conversazioni in lingua straniera e momenti di confronto su temi comuni (cittadinanza europea, ambiente, cultura, tecnologia).

Il progetto favorisce lo sviluppo delle competenze digitali, linguistiche e sociali, promuove l'educazione alla cittadinanza attiva e potenzia la motivazione allo studio attraverso metodologie cooperative e inclusive. Le attività si svolgono durante l'anno scolastico, integrate alle discipline coinvolte, e si concludono con la presentazione dei prodotti realizzati insieme ai partner europei.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Attività n° 3: Certificazioni Linguistiche A2 Key For Scool

La proposta dell'A2 Key for Schools aiuta la scuola a elevale la qualità dell'insegnamento dell'inglese e a fornire agli studenti un risultato concreto e riconosciuto del loro apprendimento.

I percorsi di preparazione e certificazione Cambridge arricchiscono il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), conferendo alla scuola un riconoscimento internazionale e prestigio nel campo dell'insegnamento delle lingue.

• Percorso progressivo: L'A2 Key for Schools è il primo passo di un percorso strutturato che motiva gli studenti a progredire verso i livelli successivi (B1 Preliminary, B2 First, ecc.).

2. Valutazione Obiettiva delle Competenze

• Standardizzazione: Fornisce una valutazione esterna e oggettiva delle competenze linguistiche degli studenti basata su uno standard riconosciuto a livello mondiale (il QCER).

• Monitoraggio: Aiuta gli insegnanti a monitorare i progressi e a identificare le aree che necessitano di maggiore attenzione.

3. Motivazione e Sicurezza degli Studenti

• Fiducia: Ottenere una certificazione riconosciuta a livello internazionale a un livello base dà agli studenti una grande fiducia nelle proprie capacità linguistiche e li incoraggia a continuare lo studio.

• Passaporto per il futuro: La certificazione è un "passaporto" riconosciuto da migliaia di istituzioni, università e aziende in tutto il mondo, offrendo agli studenti un vantaggio nel loro futuro percorso di studi e professionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Questo percorso progettuale si inserisce a pieno titolo nel percorso di internazionalizzazione in quanto è finalizzato a rilasciare una certificazione riconosciuta a livello internazionale a un livello base che dà agli studenti una grande fiducia nelle proprie capacità linguistiche e li incoraggia a continuare lo studio.

La certificazione è un "passaporto" riconosciuto da migliaia di istituzioni, università e aziende in tutto il mondo, offrendo agli studenti un vantaggio nel loro futuro percorso di studi e professionale.

○ Attività n° 4: “English Bridge – Un Ponte tra Livelli di Apprendimento”

Il progetto nasce dall'esigenza di sostenere e valorizzare tutti gli studenti nello studio della lingua inglese, offrendo percorsi differenziati in base ai loro livelli di competenza. Da un lato, si intende supportare gli alunni che presentano particolari difficoltà, aiutandoli a colmare le lacune, a consolidare le abilità di base e a migliorare il proprio profitto scolastico. Dall'altro, si vuole offrire agli studenti con buoni risultati l'opportunità di potenziare ulteriormente le proprie competenze, sviluppando un uso più consapevole e articolato della lingua.

Gli obiettivi principali del progetto sono:

• migliorare le competenze nelle quattro abilità linguistiche fondamentali (listening, speaking, reading, writing);

• ampliare il lessico e favorire l'uso funzionale della lingua in contesti comunicativi autentici;

• incentivare la motivazione e l'interesse verso l'apprendimento dell'inglese;

• incrementare la sicurezza e l'autonomia degli studenti nell'espressione orale e scritta.

Il progetto mira quindi a promuovere una crescita linguistica equilibrata e personalizzata, favorendo un approccio positivo e partecipativo all'apprendimento della lingua inglese.

Il progetto si distingue per l'approccio dinamico e innovativo alle attività di recupero e potenziamento della lingua inglese. Accanto alle tradizionali lezioni frontali, vengono proposte modalità interattive che rendono l'apprendimento più stimolante e coinvolgente. L'utilizzo delle tecnologie digitali, dei giochi linguistici, del lavoro di gruppo e delle attività di role playing permette agli studenti di imparare attraverso l'esperienza, la collaborazione e la creatività.

Attraverso queste strategie, gli alunni hanno l'opportunità di sperimentare nuovi strumenti e metodi di studio, sviluppando al tempo stesso competenze linguistiche, comunicative e trasversali in un contesto motivante e inclusivo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il progetto si colloca all'interno del percorso di internazionalizzazione e si propone di raggiungere i seguenti obiettivi strategici:

. Innovazione Didattica e Miglioramento della Qualità

. Elevare la qualità dell'offerta formativa e dei processi di insegnamento/apprendimento.

. Introdurre e sperimentare strumenti e metodologie didattiche innovative acquisite in contesti internazionali.

. Consentire l'acquisizione e il consolidamento di competenze linguistiche in un'ottica di scambio continuo, promuovendo attivamente i valori di tolleranza, inclusione e partecipazione.

○ Attività n° 5: Progetto Erasmus Plus “SuperCyberKids”

Cybersecurity Education for Children in Europe
This policy brief has been developed as a practical tool to support the implementation of the Memorandum of Understanding (MoU) on strengthening digital education in Europe. Its purpose is to highlight why cybersecurity education for children matters, where current gaps exist, and how different stakeholders — from EU institutions to national authorities, schools, and local communities - can contribute to a safer, more resilient digital learning environment.
For potential signatories of the MoU, the brief serves as both a reference and a call to action: it shows how their engagement can help build a more cybersecurity-aware education landscape, where children are equipped not only to avoid digital risks but also to respond effectively when challenges arise. By setting out key messages, evidence, and concrete actions at different levels, the brief provides a common basis for coordinated strategies and can form the foundation of forthcoming SuperCyberKids stakeholder guidelines.

Key messages
1. Children are growing up online from an early age, but schools are not yet systematically preparing them to navigate digital risks.
2. Cybersecurity is a life skill for all, not just a technical subject for a few.
3. Schools and teachers are on the frontline in developing these skills but lack the necessary
tools, training, and resources.
4. Game-based learning is an effective and inclusive way to teach children about digital safety.
5. Systemic action is needed: without EU, national, and local policy coordination, progress will
remain fragmented and unequal.
6. Risk cannot be eliminated — but it can be mitigated. By equipping children with competencies, we reduce their exposure to harm and empower them to respond effectively
when incidents occur.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità Erasmus+
- EU Cybersecurity Strategy for the Digital Decade

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- POSTI.COM - Progetto di Orientamento in Spazi Tecnologici Inclusivi per lo sviluppo di COMpetenze STEM e multiliguistiche

Approfondimento:

Sottoscrizione del Memorandum of Understanding

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"LI PUNTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: RAFFORZAMENTO COMPETENZE STEM PRIMARIA

La Scuola Primaria promuove percorsi strutturati per lo sviluppo delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Matematica), con attività che favoriscono l'esplorazione, il ragionamento, la creatività e la capacità di risolvere problemi. Le proposte intendono consolidare le abilità logico-scientifiche attraverso esperienze laboratoriali, coding e utilizzo guidato delle tecnologie educative.

Finalità

Stimolare l'interesse degli alunni verso discipline scientifiche e tecnologiche.

Potenziare le competenze logico-matematiche.

Promuovere l'apprendimento attivo e la sperimentazione.

Rafforzare l'uso consapevole degli strumenti digitali.

Favorire il pensiero computazionale e la capacità di progettare soluzioni.

Obiettivi specifici

Realizzare attività di osservazione, esplorazione e sperimentazione in ambito scientifico.

Sviluppare il pensiero computazionale attraverso il coding e la robotica educativa.

Consolidare abilità di calcolo, problem solving .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento STEM Scuola Primaria

1. Competenze scientifiche

Osservare fenomeni naturali utilizzando i cinque sensi e strumenti semplici.

Formulare domande, ipotesi e semplici spiegazioni sui fenomeni osservati.

Raccogliere e organizzare dati (tabelle, disegni, grafici elementari).

2. Competenze tecnologiche

Utilizzare in modo consapevole e sicuro dispositivi digitali (tablet, PC, robot educativi).

Avviare la familiarizzazione con il pensiero computazionale attraverso giochi, attività unplugged e coding semplice.

4. Competenze matematiche

Utilizzare strategie per risolvere problemi in situazioni reali.

Sviluppare abilità di calcolo mentale, scritto e uso dei numeri in contesti concreti.

Leggere e rappresentare dati attraverso grafici o tabelle.

Riconoscere forme geometriche, misurare grandezze e utilizzare strumenti di misura.

5. Competenze trasversali STEM

Collaborare all'interno di un gruppo per progettare e realizzare attività.

Comunicare idee, processi e risultati in modo chiaro (orale, scritto, grafico, digitale).

Rafforzare la creatività, la perseveranza e la capacità di prendere decisioni.

Sviluppare pensiero critico e atteggiamento scientifico di curiosità e verifica.

○ Azione n° 2: RAFFORZAMENTO COMPETENZE STEM SECONDARIA

Si prevedono Azioni di integrazione, all'interno del curricolo di istituto di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM. L'obiettivo principale sarà quello di incrementare le competenze degli alunni nell'ambito delle STEM. La progettazione di percorsi innovativi consentirà infatti di dimostrare come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana in un'ottica di problem-solving, creando raccordi interdisciplinari tra la matematica, l'esplorazione scientifica e tecnologica, l'informatica e il coding. Le metodologie adottate per un approccio interattivo e motivante finalizzato all'acquisizione delle STEM includono i lavori di gruppo, attraverso il cooperative learning e il peer tutoring, la didattica multimediale, le lezioni interattive, attraverso il learning by doing (making e tinkering), lo storytelling, la didattica laboratoriale e la gamification (ad

esempio con l'uso di app e software) per affrontare in forma ludica il problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi formativi STEM – Scuola Secondaria

Applicare il metodo scientifico: osservare, formulare ipotesi, sperimentare e interpretare dati.

Utilizzare linguaggi matematici per risolvere problemi, modellizzare situazioni e interpretare informazioni numeriche e grafiche.

Sviluppare il pensiero computazionale: creare algoritmi, programmare soluzioni e analizzare processi.

Usare tecnologie digitali in modo critico e responsabile per ricerca, produzione e comunicazione di dati.

Progettare e costruire soluzioni tecniche/tecnologiche, anche in forma collaborativa (project-based learning).

Lavorare in team per affrontare problemi complessi, condividere strategie e valutare i

risultati.

Collegare conoscenze scientifiche e tecnologiche a contesti reali, ambientali e sociali.

○ Azione n° 3: RAFFORZAMENTO COMPETENZE STEM INFANZIA

La scuola dell'Infanzia promuove le competenze STEM attraverso attività ludiche e laboratoriali che sviluppano curiosità, osservazione, logica e creatività. Le azioni principali prevedono:

Esplorazioni scientifiche su fenomeni naturali e semplici esperimenti.

Giochi matematici di classificazione, seriazione, misura e problem solving.

Pensiero computazionale con attività unplugged e robot educativi di base.

Costruzioni e progettazioni con materiali vari per sviluppare ingegnosità e collaborazione.

Didattica laboratoriale e documentazione dei processi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento – STEM Scuola Infanzia

Osservare e descrivere fenomeni e materiali.

Formulare ipotesi e verificare risultati attraverso il gioco-sperimentazione.

Seguire e creare sequenze (pensiero computazionale).

Usare strumenti digitali/robot in modo guidato.

Progettare e costruire con materiali diversi, anche collaborando.

Classificare, ordinare e confrontare quantità, forme e grandezze.

Moduli di orientamento formativo

"LI PUNTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nel primo anno della Scuola secondaria l'azione educativa è finalizzata all'accoglienza, allo sviluppo della consapevolezza di sé e al rafforzamento dell'autostima. Attraverso attività laboratoriali, espressive, artistiche e corporee, gli alunni sono guidati a riconoscere emozioni, inclinazioni personali e regole della convivenza scolastica. Si promuove il senso di appartenenza alla scuola e al territorio, valorizzando la partecipazione attiva, il rispetto reciproco e il legame con la comunità locale.

Il Progetto Orientamento intende accompagnare gli alunni in modo graduale, verso una sempre maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi. Questo diventa l'obiettivo fondamentale che viene sviluppato trasversalmente nei tre ordini di scuola dove, se negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica viene finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline. L'intento è quello di offrire ad ogni alunno le condizioni di poter definire la propria identità scoprendo i propri talenti e in modo particolare nelle classi terze della scuola media, di affrontare in autonomia la scelta della scuola superiore affinché sia in grado di rispondere allo sviluppo del proprio progetto di vita. Le attività programmate per le classi prime e seconde sono principalmente legate alla continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e all'orientamento formativo. Tali iniziative sono state progettate in fase di dipartimento verticale dai quattro sottogruppi disciplinari e

si concretizzano nei seguenti progetti:

Filo di carta;

Dalla radice al frutto: coltivare il nostro futuro;

La Pace;

Storia di soccorso: dall'esperienza al racconto.

Questi progetti vengono portati avanti soprattutto nelle classi prime, in quanto la continuità riguarda in modo specifico il passaggio dalle classi ponte.

Vengono promosse attività di valorizzazione delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, matematiche; attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, sportive, sportello psicologico, viaggi di istruzione e uscite didattiche, musica, educazione contro bullismo e cyberbullismo, sicurezza, per consentire agli studenti e alle studentesse occasioni di sviluppo di attitudini, capacità e talenti per esprimere il meglio di sé.

In base alla nuova normativa è prevista la figura del docente orientatore per ogni classe della scuola secondaria con il compito di guidare e sostenere una scelta consapevole e coerente con le potenzialità dello studente.

Allegato:

Progetto Continuità e Orientamento 25-26.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nel secondo anno della Scuola Secondaria il percorso si concentra sullo sviluppo delle r elazioni sociali, della collaborazione e della responsabilità civile. Le attività favoriscono l'inclusione, il rispetto delle diversità e l'uso consapevole delle tecnologie. Attraverso laboratori disciplinari, esperienze con enti e associazioni del territorio, educazione civica e percorsi di orientamento, gli studenti ampliano la conoscenza del mondo esterno e iniziano a riflettere su interessi, competenze e possibili ambiti professionali.

In base alla nuova normativa è prevista la figura del docente orientatore per ogni classe della scuola secondaria con i seguenti compiti:

- Accompagnare gli studenti nel percorso di orientamento personale e scolastico, aiutandoli a conoscere sé stessi (interessi, attitudini, punti di forza).

Supportare la scelta della scuola secondaria di secondo grado, fornendo informazioni sui diversi indirizzi di studio e sulle opportunità formative.

- Coordinare le attività di orientamento previste dal PTOF (laboratori, incontri informativi, open day, test orientativi).

- Collaborare con il consiglio di classe, condividendo osservazioni utili per il consiglio orientativo.

- Coinvolgere le famiglie, offrendo momenti di confronto e chiarimento sul percorso di scelta.
- Utilizzare strumenti e dati orientativi (questionari, portfolio dello studente, eventuali piattaforme ministeriali).

Allegato:

MODULI FORMATIVI ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Progetto Orientamento intende accompagnare gli alunni in modo graduale, verso una sempre maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi. Il DM 328/22 prevede l'individuazione di Figure e strumenti di supporto per l'Orientamento per le classi prime, seconde e terze.

Alle attività progettuali si affiancano due figure fondamentali:

- Docente tutor: seguirà un numero definito di studenti, curando gli aspetti legati all'orientamento e supportando le famiglie nella compilazione dell'e-portfolio sulla piattaforma Unica. Avrà inoltre un ruolo centrale nel supportare gli studenti delle classi terze nella scelta del percorso formativo in uscita.

- Docente orientatore: lavorerà in sinergia con i referenti per l'orientamento, fungendo da collante tra le attività interne alla scuola e quelle promosse sul territorio.

Nelle classi terze si attueranno i moduli formativi per l'orientamento:

- Moduli formativi per l'orientamento : attività di orientamento che saranno sviluppate dai singoli Consigli di Classe durante il corso dell'anno scolastico.

Si prevede la progettazione di aule diffuse nei plessi di Via Onida e San Giovanni in attuazione dei principi dell'Outdoor Education. Queste iniziative mirano a garantire un accompagnamento graduale e consapevole degli studenti lungo il percorso della scuola secondaria di primo grado, favorendo sia la crescita personale che la scelta formativa futura.

L'intento è quello di offrire ad ogni alunno le condizioni di poter definire la propria identità scoprendo i propri talenti e in modo particolare nelle classi terze della scuola media, di affrontare in autonomia la scelta della scuola superiore affinché sia in grado di rispondere allo sviluppo del proprio progetto di vita.

In questa prospettiva vengono presi contatti con la Funzione strumentale per l'Orientamento dei diversi Istituti Superiori per l'organizzazione e la pianificazione delle attività di orientamento. Viene data diffusione del materiale relativo ai piani di Formazione dei diversi Istituti Superiori con la finalità non solo di acquisire informazioni sui diversi settori scolastici e professionali ma, in modo particolare, di sviluppare la capacità di scelte efficaci nel presente e nel futuro. In questa prospettiva il Consiglio di classe formula il Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie.

Allegato:

Format-scelta-Modulo-orientamento (2).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'obiettivo formativo relativo al Potenziamento delle Competenze Linguistiche in particolare della lingua inglese e delle altre lingue dell'Unione europea è centrale nella programmazione triennale delle attività del nostro Istituto Comprensivo. In un contesto globale che richiede sempre maggiore flessibilità comunicativa e capacità di interazione interculturale, la padronanza di più codici linguistici costituisce un prerequisito fondamentale per la piena realizzazione del profilo in uscita degli studenti e per l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole. Sono previsti progetti di Recupero e Potenziamento rivolti agli studenti, che, affiancando la didattica curricolare, potranno garantire l'equità formativa, offrendo sostegno mirato a coloro che ne necessitavano e percorsi di approfondimento per gli studenti più motivati. Saranno attivati corsi specifici, con lo scopo di ottenere la Certificazione KET (Key English Test) di livello A2, collaborazioni con Istituti Superiori del territorio e iniziative di gemellaggi elettronici attraverso la piattaforma eTwinning, finanziata con il Programma Erasmus+.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'apprendimento delle lingue straniere, come lingue veicolari, rappresenta un’opportunità per gli/le alunne/i (e i/le docenti) di sviluppare competenze linguistiche attraverso il confronto con varie culture. I progetti, in fase di definizione, si svolgeranno con l’obiettivo di offrire agli studenti l'opportunità di imparare e condividere il loro lavoro con altre scuole in cooperazione. I progetti si svolgeranno in orario curriculare durante le ore di L2 e anche in modo interdisciplinare, attraverso le attività previste con il supporto degli strumenti digitali al fine di

mostrare i lavori prodotti che permetteranno di contestualizzare l'uso della lingua inglese. I progetti si articoleranno in varie fasi per il raggiungimento degli obiettivi seguenti: - Stimolare l'attività creativa. - Entrare in contatto con altri studenti di varie culture e Paesi. - Migliorare le competenze linguistiche in L2. - Apprendere e migliorare le conoscenze tecnologiche legate alla produzione e allo scambio dei materiali da inserire nella piattaforma eTwinning.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Grazie all'iscrizione delle nostre alunne e dei nostri alunni agli esami di certificazione Cambridge English, la Cambridge University Press & Assessment, ha riconosciuto alla scuola, per l'anno scolastico 2025-2026 lo status di Preparation Centre.
Per l'anno scolastico 2025/2026 sono in programma i seguenti progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

TITOLO	FINALITA'	DESTINATARI
PROGETTO PER LA CERTIFICAZIONE A2 /KEY FOR SCHOOL	Corso di preparazione alle prove d'esame che verificano le competenze in tutte le abilità linguistiche (reading, writing, listening e speaking livello A2).	Classi terze della Scuola Secondaria
ENGLISH BRIDGE – UN PONTE TRA LIVELLI DI APPRENDIMENTO	Sostenere e valorizzare tutti gli studenti nello studio della lingua inglese, offrendo percorsi differenziati in base ai loro livelli di competenza.	Classi 1 F, 1C Scuola Secondaria
RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' IN LINGUA FRANCESE	Preparazione all'esame finale dedicato alle classi terze.	Classi terze corsi C- E- F Scuola Secondaria

CONTINUITA': IO, LA MIA SCUOLA, IL MIO FUTURO

La continuità educativa tra i diversi ordini di scuola è caratteristica fondamentale per un'azione efficace, attenta ai bisogni formativi degli alunni; è finalizzata a garantire un percorso sereno caratterizzato da un costante dialogo pedagogico che miri alla realizzazione di esperienze condivise. In continuità con l'anno precedente si partirà dal raccordo tra i nidi d'infanzia del territorio e la scuola dell'infanzia, in correlazione al percorso di formazione ZeroSei promosso dal Comune di Sassari. Contestualmente, l'attenzione sarà focalizzata sul sistema formativo nella sua totalità prevedendo azioni specifiche per tutti e tre gli ordini. Il dipartimento e la commissione vengono intesi come strumenti attivi e funzionali affinché possano realizzarsi i percorsi programmati in fase progettuale. Il dipartimento di Continuità e Orientamento, il cui fine è l'elaborazione di tematiche e attività orientative, si impegna ad implementare, pianificare e organizzare i progetti descritti di seguito: 1.Filo di carta Progetto laboratoriale sul tema della carta, dal processo di produzione al suo valore simbolico e comunicativo. Gli studenti esplorano la carta come mezzo espressivo e di codifica di emozioni tramite i colori. 2.Dalla radice al frutto: coltivare il nostro futuro Percorso che utilizza il ciclo vitale della pianta come metafora della crescita degli studenti. 3.La pace Progetto dedicato alla pace e alla gestione dei conflitti, con percorsi calibrati per età. 4.Storie di soccorso: dall'esperienza al racconto Percorso di continuità e orientamento centrato sul valore civico del soccorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

• Condividere il significato di SAPERE (sviluppo delle competenze e formazione culturale), SAPER FARE (sviluppo dell'autonomia personale), SAPER ESSERE (crescita personale e valoriale), SAPER SCEGLIERE (assunzione di regole e impegni nella vita comunitaria). • Rispettare la progettazione educativa che unisce e qualifica i tre ordini di scuola armonizzando gli stili educativi. • Garantire opportunità educative adeguate attraverso la conoscenza degli alunni/e. Conoscere le strategie utilizzate per favorire gli apprendimenti e/o superare le difficoltà. • Proporre iniziative comuni per realizzare la continuità attraverso il progetto accoglienza e la formazione delle classi iniziali. • Interazione e collaborazione tra i docenti dei diversi ordini in relazione alle attività dei dipartimenti verticali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
Biblioteche	Classica
	biblioteche di plesso
Aule	Aula generica

Approfondimento

Istituto Comprensivo Li Punti — A.S. 2025/2026

Documento unico di progetto Continuità e Orientamento

TITOLO DEL PROGETTO: IO, LA MIA SCUOLA, IL MIO FUTURO.

Analisi del contesto: la storia della scuola e il contesto territoriale

L'Istituto Comprensivo di Li Punti comprende 5 scuole dell'infanzia, 3 scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado su due sedi. Serve un vasto territorio vicino a Sassari, con alunni provenienti da borgate come Li Punti, San Giovanni, Ottava e Villa Gorizia. L'area è in crescita demografica ed economica, combina patrimonio storico (siti archeologici) e sviluppo urbano moderno. La comunità scolastica è variegata, con famiglie di diversi contesti socioeconomici, e beneficia di risorse locali e istituzionali utili per attività di continuità, orientamento e Outdoor Education.

Riferimenti normativi

DM 328/22 dicembre 2022 sulle funzioni strumentali per lo sviluppo organizzativo e didattico delle scuole. Il progetto integra principi di inclusione e Outdoor Education (Toolkit INDIRE 2024) e prevede monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

Motivazioni e obiettivi

La continuità educativa tra i diversi ordini di scuola è caratteristica fondamentale per un'azione efficace, attenta ai bisogni formativi degli alunni; è finalizzata a garantire un percorso sereno caratterizzato da un costante dialogo pedagogico che miri alla realizzazione di esperienze condivise. In continuità con l'anno precedente si partirà dal raccordo tra i nidi d'infanzia del territorio e la scuola dell'infanzia, in correlazione al percorso di formazione ZeroSei promosso dal Comune di Sassari. Contestualmente, l'attenzione sarà focalizzata sul sistema formativo nella sua totalità prevedendo azioni specifiche per tutti e tre gli ordini.

Il dipartimento e la commissione vengono intesi come strumenti attivi e funzionali affinché possano realizzarsi i percorsi programmati in fase progettuale.

Si auspicano le seguenti finalità:

1. Facilitare il passaggio tra ordini di scuola (nido - infanzia –primaria –secondaria I grado)

2. Sostenere gli alunni nel processo di scelta formativa, in itinere e al termine del ciclo;

3. Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica degli alunni e delle famiglie, e il legame con il territorio;

4. Promuovere inclusione e supporto agli alunni più fragili;

5. Sperimentare e consolidare pratiche di Outdoor Education e aule diffuse.

A tal fine sono previste le seguenti modalità operative:

1. suddivisione del Dipartimento di Continuità e Orientamento in quattro sottogruppi operativi che si occupano della progettazione di tematiche e di eventi per le classi ponte;

2. costituzione di una commissione articolata in tre poli principali, uno per ordine scolastico, con uno o due membri per ogni plesso;

3. nomina di docenti tutor per l'orientamento, uno o due per consiglio di classe, per la Secondaria di Primo Grado;

4. organizzazione di percorsi outdoor di esplorazione, per far conoscere risorse locali e opportunità formative del territorio;

5. implementazione di momenti di peer-education e mentoring tra studenti di diversi ordini;

6. progettazione (anche tramite proposte degli alunni) e sperimentazione di metodologie laboratoriali outdoor in tutte le discipline per favorire l'implementazione, la valutazione e l'autovalutazione delle competenze chiave e di cittadinanza e sviluppare le competenze orientative;

7. realizzazione di un sistema di monitoraggio e valutazione conforme al DM328: indicatori di risultato e rubriche di competenza.

8. redazione di un E-Portfolio orientativo personale: raccoglie esperienze, competenze, riflessioni e "capolavori" dello studente.

Destinatari

1. Bambini delle scuole dell'infanzia di Li Punti, Ottava, Villa Gorizia, Viziliu, Via Camboni.

2. Alunni della scuola primaria di Li Punti, Ottava, Villa Gorizia.

3. Alunni della scuola secondaria di I grado di Li Punti e San Giovanni.

4. Famiglie, docenti di inclusione, docenti curricolari, docenti tutor, personale ATA, Commissione, Referenti e Dirigente Scolastico.

Metodologia

1. Didattica attiva: indoor- outdoor, laboratori esperienziali, learning by doing.
2. Peer- education e mentoring: scambi tra classi ponte e tutoraggio tra alunni.
3. Interdisciplinarità: progettazione integrata tra discipline e ordini di scuola.
4. Strumenti digitali: E- Portfolio personale.
5. Valutazione formativa e autentica: rubriche, griglie di osservazione, autovalutazione e valutazione tra pari.
6. Sicurezza e accessibilità: valutazione e interventi per rendere fruibili gli spazi esterni.

Sistema integrato 0- 6 (integrazione e raccordo territoriale)

1. Obiettivo: Rafforzare il raccordo tra asili nido del territorio e scuola dell'infanzia in coerenza con il percorso ZeroSei promosso dal Comune di Sassari.

2. Azioni previste: incontri di scambio tra educatrici nido e insegnanti dell'infanzia; attività congiunte per bambini e famiglie; condivisione di materiali e prassi; partecipazione al Convegno 0- 6 "Sguardi attuali e futuri sulla continuità educativo- didattica" (22/11/2025).

3. Risultati attesi: migliori pratiche di accoglienza, continuità educativa precoce, maggiore coinvolgimento delle famiglie e transizione più serena verso la scuola dell'infanzia. Fasi operative e prodotti attesi

CITTADINANZA ATTIVA

Attraverso le attività di cittadinanza attiva si vuole promuovere, sin dalla Scuola dell'Infanzia,

l'etica della responsabilità, sviluppando i valori della non violenza, del rispetto delle minoranze, della cura dell'ambiente e della salute, della memoria, dell'impegno civile e del senso della legalità. Sono state individuate due aree progettuali nell'ambito dell'area Cittadinanza attiva: 1. Legalità e intercultura. L'area progettuale nasce dalla riflessione sui principi e valori costitutivi dell'essere cittadino e in particolare la tolleranza, la solidarietà, la parità dei diritti e la responsabilità. 2. Ambiente e salute L'area progettuale viene sviluppata in base all'esigenza di una costante azione di prevenzione, sensibilizzazione ed educazione che investe l'agire umano a partire dal proprio corpo per arrivare all'ambiente e al territorio in cui si opera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Maggiore consapevolezza dell'impatto delle proprie azioni sull'ambiente. 2. Capacità di adottare comportamenti sostenibili. 3. Sviluppo del senso di responsabilità verso beni comuni e patrimonio naturale e culturale. 4. Prevenzione della violenza. 5. Miglioramento delle competenze relazionali ed emotive per la gestione dei conflitti. 6. Superamento di stereotipi e pregiudizi legati a genere, origine, religione, disabilità. 7. Promozione di atteggiamenti inclusivi e rispettosi delle differenze. 8. Sviluppo di capacità di dialogo e mediazione nei conflitti. 9. Crescita del rispetto reciproco e della cooperazione. 10. Comprensione del valore della non violenza e

della convivenza pacifica. 11. Apertura verso altre culture e stili di vita. 12. Conoscenza dei principali diritti e delle convenzioni internazionali. 13. Riconoscimento dei diritti propri e altrui nei diversi contesti scolastici e sociali. 14. Aumento del senso civico e della responsabilità individuale. 15. Comprensione delle regole come strumenti di convivenza e tutela per tutti. 16. Adozione di stili di vita sani (alimentazione, movimento, cura di sé). 17. Sviluppo della capacità di riconoscere situazioni di rischio. 18. Uso consapevole e responsabile dei dispositivi digitali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

La nostra scuola promuove, fin dalla scuola dell'infanzia, un percorso continuo e strutturato di educazione alla cittadinanza attiva, finalizzato alla crescita di bambini consapevoli, responsabili e rispettosi. Attraverso momenti simbolici e attività significative come la Giornata del Rispetto, la Giornata per l'eliminazione della violenza sulle donne, la Giornata dei calzini spaiati, la Giornata della Pace, le iniziative dedicate all'ambiente e alla solidarietà, la scuola educa i bambini ai valori della cura di sé, degli altri e del mondo che li circonda.

Tali azioni, pur nella loro dimensione ludica e accessibile, favoriscono l'acquisizione progressiva dei principali risultati attesi dell'educazione alla cittadinanza: il riconoscimento delle differenze come valore, la promozione della gentilezza e del rispetto reciproco, la prevenzione di fenomeni di esclusione e prevaricazione, lo sviluppo di comportamenti sostenibili, la costruzione di atteggiamenti di pace, tolleranza e collaborazione. Attraverso queste esperienze, la scuola accompagna i bambini nella formazione di una cultura del rispetto dei diritti umani, dell'uguaglianza e della responsabilità civica, gettando le basi per una partecipazione attiva e consapevole alla comunità scolastica e sociale.

Continua anche quest'anno la collaborazione con il SERD per la prevenzione primaria del

tabagismo e delle dipendenze.

Per l'anno scolastico 2025/2026 sono stati presentati i seguenti progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

TITOLO	FINALITA'	DESTINATARI
PRIMO SOCCORSO NELLA SCUOLA	Costruire una vera educazione alla responsabilità, applicata alla salute e alla sicurezza. Aumentare il senso di sicurezza in caso di intervento per un'emergenza utilizzando semplici gesti salvavita.	Classi terze Scuola Secondaria
CITTADINI DEL RICICLO: DALLA SCUOLA AL COMUNE	Promuovere la conoscenza e l'adozione di corrette pratiche di raccolta differenziata a scuola e in famiglia.	Tutte le classi e tutti gli ordini di scuola che vorranno aderire
TUTTI INSIEME PER LA SCUOLA (SECONDA ANNUALITÀ)	Il progetto prevede la promozione di attività coinvolgenti e stimolanti finalizzate a rafforzare le relazioni e migliorare l'ambiente scolastico.	Tutti gli alunni della Scuola Primaria e dell'Infanzia di Villa Gorizia
PROMUOVERE UNA LEADERSHIP DIFFUSA E FLESSIBILE PER IL BENESSERE DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	Progetto di sperimentazione della leadership condivisa come strumento per migliorare il clima organizzativo e il benessere nella comunità scolastica.	I docenti facenti parte del dipartimento "leadership e ambito di sperimentazione".
UNA BUSSOLA PER NOI INSEGNANTI: RISORSE E STRUMENTI PER IL FUTURO	Percorso formativo-laboratoriale finalizzato all'analisi dei contesti classe e alla progettazione di attività didattiche innovative, favorendo la cooperazione e il benessere dei docenti.	Docenti della Scuola dell'Infanzia di via Camboni
"VOCI E COLORI CONTRO OGNI PREGIUDIZIO"	Trasformare la giornata del rispetto in un'azione civica visibile e coinvolgente, sensibilizzando la comunità sui temi della discriminazione attraverso l'espressione creativa e la partecipazione attiva.	Alunni della Scuola Secondaria
CUORI CONSAPEVOLI	Riconoscere comportamenti scorretti o violenti, anche verbali o relazionali; riflettere sui valori della gentilezza, empatia e parità; comprendere che la violenza non è mai una forma di amore o forza, ma un'ingiustizia da contrastare.	Tutte le classi della Scuola Secondaria
APPRENDERE INSIEME: RUOLI CHE RUOTANO, COMPETENZE CHE CRESCONO	Il progetto si sviluppa come un'esperienza laboratoriale di educazione alla cittadinanza attiva, basata sulla leadership condivisa e sulla rotazione dei ruoli.	Le/i docenti facenti parte del dipartimento "leadership" e le classi della Scuola Secondaria coinvolte nella sperimentazione

POTENZIAMENTO E RECUPERO

I progetti di recupero/ potenziamento" si prefiggono i seguenti obiettivi: -avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento, attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari; - potenziare abilità e capacità, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico, destinato agli alunni che hanno raggiunto un livello di preparazione sufficiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

FINALITA' : Ottimizzazione dell'inserimento nella scuola al fine di prevenire forme di disagio psicologico e di abbandono scolastico. Partecipazione al dialogo educativo e didattico in classe. Accrescimento dell'autostima. Motivazione dello studente all'ascolto e quindi al miglioramento del rendimento scolastico. Recupero e sviluppo delle abilità e competenze disciplinari. Conoscenza delle proprie potenzialità, stili di apprendimento. Potenziamento ed ulteriore sviluppo delle abilità e competenze disciplinari OBIETTIVI: i Docenti coinvolti nel progetto mireranno a: - Ridurre le cause della scarsa fiducia, della passività e le spinte alla dispersione scolastica. - Recuperare le carenze disciplinari, in termini di conoscenze e abilità. - Potenziare le conoscenze disciplinari. - Stimolare a nuove conoscenze e nuovi traguardi. - Sviluppare il successo scolastico, la crescita globale, cooperativa, creativa e civile individuale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Per l'anno scolastico 2025/2026 sono stati programmati i seguenti progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

TITOLO	FINALITA'	DESTINATARI
ITALIAMO: RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE	Il progetto di recupero propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici.	Classi 5^A 5^B Scuola Primaria via Era
RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' IN LINGUA FRANCESE	Preparazione all'esame finale dedicato alle classi terze.	Classi terze corsi C- E- F Scuola Secondaria
DALL'IDEA ALL'ESAME	Il progetto risponde alla necessità di preparare gli studenti all'esame di stato a livello metodologico, comunicativo e psicologico.	Classe 3 F Scuola Secondaria
PAROLE IN GIOCO E IN AZIONE	Rafforzare le competenze comunicative e linguistiche degli alunni/e e permettere loro di dedicarsi ad attività manuali volte alla creazione di oggetti da vendere al mercatino natalizio per autofinanziare il viaggio d'istruzione.	Classi 3^F, 3^D, 3^B Scuola Secondaria

INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DIGITALI

La nostra scuola, consapevole del ruolo cruciale che l'alfabetizzazione digitale e l'innovazione tecnologica rivestono nel futuro dei nostri studenti, promuove progetti e attività per lo Sviluppo del Pensiero Computazionale e l'integrazione delle nuove tecnologie. L'obiettivo primario non è l'uso fine a sé stesso dello strumento, ma la promozione di un pensiero logico, critico e creativo attraverso metodologie attive quali la robotica, il coding, le basi dell'Intelligenza Artificiale (IA) e l'impiego delle aule immersive. Le azioni sono da considerarsi interamente trasversali e mirano a dotare ogni studente, dal piccolo della scuola dell'Infanzia al pre-adolescente della Secondaria, di una cassetta degli attrezzi mentale utile in ogni disciplina e contesto di vita. Dall'infanzia si proporranno giochi di sequenza e orientamento, narrazione di storie con diagrammi di flusso,

programmazione di semplici robot educativi (es. Bee-Bot o simili) per percorsi prestabiliti. Per proseguire alla Scuola Primaria con l'utilizzo di piattaforme di programmazione visuale (es. Scratch) per creare storie interattive, animazioni e piccoli giochi, assemblaggio e programmazione di kit di robotica elementare, uso di tablet come strumenti di produzione creativa. Alla Scuola Secondaria si potranno proporre progetti di robotica più complessi (es. Micro:bit o Arduino) per risolvere problemi reali, introduzione ai concetti fondamentali dell'IA (come "apprende" una macchina), l'utilizzo delle aule immersive per simulazioni storiche, scientifiche o linguistiche che favoriscano l'apprendimento esperienziale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

La programmazione è intesa non come disciplina fine a se stessa ma trasversale per l'apprendimento di materie diverse. Con lo sviluppo del "pensiero computazionale" si acquisiscono e si potenziano le competenze logiche e la capacità di risolvere i problemi in modo creativo attraverso attività ludiche sia unplugged, senza l'uso di computer, sia plugged per il tramite di strumenti digitali e piattaforme dedicate alla programmazione: Sviluppare il pensiero computazionale Sviluppare capacità di ascolto, del rispetto e della collaborazione tra pari. Sviluppare il pensiero creativo Conoscere i principi base del coding e della robotica. Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria. Risolvere problemi più o meno complessi Collaborare ad un progetto comune.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna
	Atelier creativo (PNSD 2017 2018)

Approfondimento

Per l'anno scolastico 2025/2026 sono stati programmati i seguenti progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

TITOLO	FINALITA'	DESTINATARI
PIANO DI APPRENDIMENTO - ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA	Il progetto è finalizzato a sviluppare le competenze digitali di base.	Classi 4^ e 5^ Scuola Primaria Ottava
GIOCA CON I NUMERI: IMPARA EXCEL	Avvicinare gli studenti all'uso consapevole del computer come strumento di lavoro e di studio. Sviluppare competenze digitali di base.	Classe 1^ C e 2^ C del plesso di via Onida Scuola Secondaria
SCRATCH...IAMOCI	Percorso inclusivo e motivante attraverso l'uso di scratch, per favorire l'apprendimento cooperativo, la gestione delle emozioni e lo sviluppo del pensiero computazionale.	Classi 3^E, 5^D della Scuola Primaria di via Era
STORYTECH – RACCONTI DALLA PERIFERIA. LO STORYTELLING DIGITALE	Laboratorio di storytelling digitale che nell'applicazione nelle scienze dell'educazione ha già da tempo rivelato essere uno strumento molto utile nell'acquisizione di competenze tecnologiche digitali per le giovani generazioni	2^B e 2^E della Scuola Secondaria via Onida
SUPERCYBERKIDS. PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE DIDATTICA SU PIATTAFORMA ONLINE	Promuovere tra gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di primo grado una cultura digitale consapevole, critica e sicura.	Classe 2^ E Scuola Secondaria

GIOCHI MATEMATICI

Il nostro Istituto promuove concorsi e gare che hanno lo scopo di avvicinare gli alunni e le alunne al mondo della matematica attraverso giochi di logica, motivando all'apprendimento, valorizzando le eccellenze, promuovendo la competizione e sviluppando la capacità di lavorare in gruppo e di confrontarsi con altri compagni, di altre classi. 1. "Campionati internazionali di

Giochi matematici" organizzati dal centro PRISTEM dell'Università Bocconi riservato agli studenti e alle studentesse della Scuola Secondaria di I grado. 2. "Campionati Junior di Giochi Matematici" organizzati da Mateintaly in collaborazione con il centro Pristem. riservati agli alunni e alle alunne delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

1) Valorizzare e far emergere le eccellenze; 2) Sviluppare le capacità logiche e creative, imparando a vedere al di là del calcolo e delle formule; 3) Proporre agli studenti un clima di competizione agonistica in ambito matematico.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Per l'anno scolastico 2025/2026 sono stati programmati i seguenti progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

TITOLO	FINALITA'	DESTINATARI
CAMPIONATI JUNIOR DI GIOCHI MATEMATICI	Il progetto avvicina gli alunni al mondo matematico attraverso i giochi, motivando all'apprendimento e valorizzando le eccellenze.	Classi quarte e quinte della Scuola Primaria
GIOCHI MATEMATICI	L'obiettivo è quello di avvicinare il maggior numero possibile di studenti alla matematica.	Tutti le classi della Scuola Secondaria
GIOCOMOTRICITÀ E PRESCACCHI	Promuovere la formazione globale del bambino, in particolare le abilità logico- matematiche, attentive, elaborative, creative e prescolari, utilizzando il gioco degli scacchi come strumento.	Alunni di 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia di Villa Gorizia

PROGETTI MUSICA

La musica tra i giovani studenti concorre in modo decisivo alla crescita individuale e sociale perché è il linguaggio privilegiato del sentimento e della conoscenza, che coinvolge, allo stesso tempo, corpo, cuore e mente. Inoltre sul piano metodologico e didattico favorisce lo sviluppo della creatività e della immaginazione, trasformando in questo modo gli spazi e i tempi del rapporto insegnamento-apprendimento. Con i progetti relativi all'area musicale si intende promuovere l'utilizzo della musica per una crescita individuale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1. Promuovere l'educazione musicale nelle nuove generazioni. 2. Sviluppare la capacità di ascolto. 3. Conoscere e apprezzare le musiche del nostro patrimonio artistico e culturale. 4. Formare un nuovo pubblico, sensibile, attento, consapevole e critico. 5. Incrementare una maggiore diffusione dell'offerta formativa dell'indirizzo musicale e del sassofono nel territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Per l'anno scolastico 2025/2026 sono stati programmati i seguenti progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

TITOLO	FINALITA'	DESTINATARI
CANTANDO E CREANDO LA MAGIA DEL NATALE	Offrire un'ulteriore opportunità ai ragazzi di vivere momenti educativi trasversali dove le conoscenze si sommano alle abilità. Sviluppare competenze sociali e relazionali attraverso attività di gruppo che stimolino la creatività degli studenti.	Tutte le classi del plesso di San Giovanni Scuola Secondaria
ORIENTAMENTO INDIRIZZO MUSICALE NELLE CLASSI QUINTE	Potenziare la diffusione dell'Indirizzo Musicale, attraverso gli incontri di orientamento nelle classi quinte di tutti i plessi, tenuti dai docenti di strumento.	Tutte le classi quinte dell'Istituto comprensivo

PROGETTI SPORT

Nel corso del triennio la scuola propone un'ampia offerta di attività motorie finalizzate al benessere psico-fisico degli studenti e allo sviluppo delle loro competenze sportive. Tra le principali iniziative figurano: • Attività gestite in collaborazione con tecnici qualificati del CONI, finalizzate al potenziamento delle abilità motorie di base, alla scoperta di nuove discipline e alla promozione di corretti stili di vita. • Partecipazione a tornei e competizioni scolastiche nelle principali discipline sportive, in modo da favorisce il confronto con altre scuole e la valorizzazione del talento sportivo. • Percorsi dedicati al benessere psicofisico. • Laboratori con istruttori qualificati per avvicinare gli studenti a discipline sportive diverse. • Attività orientata allo sviluppo delle abilità specifiche di base e al gioco di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1. Maggiore consapevolezza corporea. 2. Aumento della partecipazione alle attività sportive. 3. Sviluppo dello spirito di squadra. 4. Sviluppo della capacità di cooperazione e gestione positiva della competizione. 5. Riduzione dello stress, miglioramento della concentrazione e aumento della flessibilità. 6. Potenziamento della disciplina personale e della capacità di prendere decisioni rapide.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Per l'anno scolastico 2025/2026 si programmano i seguenti progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

TITOLO	FINALITA'	DESTINATARI
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO CSS	Stimolare il gioco di squadra. Sviluppare il rispetto delle regole. Abituare all'agonismo e al fair-play.	Tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado
EXPLORA SPORT: ESPLORARE, SURFARE E SCALARE NELLA NATURA	Sviluppare il concetto di propriocezione e il senso di sé, attraverso il camminare in natura. Sviluppare il senso di autocontrollo e autonomia.	Tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado
"LA SCHERMA NELLE SCUOLE"	Promuovere la scherma come attività educativa e sportiva nelle scuole.	Gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado di Li Punti e San Giovanni sez. F e G
YOGA BIMBI	Il progetto che introduce lo yoga in forma giocosa, con l'intento di promuovere il benessere psicofisico, la consapevolezza corporea, la concentrazione e la gestione delle emozioni.	Tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia di Viziliu
PROGETTO CONI BASEBALL	Promuovere la cultura sportiva e il benessere motorio degli studenti attraverso l'introduzione guidata al baseball.	Classi prime, seconde, terze Scuola Primaria via Era Classi seconda e terza Scuola Primaria Villa Gorizia
PRODETTO CUS "UN CORTILE PER GIOCARE"	Promuovere l'attività sportiva come veicolo per il miglioramento della salute psicofisica.	Classe prima Scuola Primaria Ottava

OUTDOOR EDUCATION

La nostra scuola intende potenziare le attività di Outdoor Education valorizzando gli spazi esterni come ambienti privilegiati di apprendimento. Attraverso uscite nel giardino scolastico, percorsi esplorativi nel territorio, osservazioni naturalistiche, attività motorie all'aperto, cura di piccoli orti e laboratori in natura, gli alunni vengono coinvolti in esperienze dirette che favoriscono il contatto con l'ambiente, la scoperta e la sperimentazione attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo del senso di responsabilità verso l'ambiente, attraverso l'osservazione e la cura degli

spazi naturali. Potenziare autonomia, iniziativa personale e problem solving grazie ad attività esplorative e situazioni reali. Miglioramento delle competenze motorie e del benessere psicofisico attraverso esperienze dinamiche all'aperto. Rafforzamento della collaborazione e del lavoro di gruppo, grazie a compiti condivisi e attività cooperative. Crescita della curiosità scientifica, tramite l'osservazione di fenomeni naturali e piccoli esperimenti in contesti reali. Promozione di comportamenti sostenibili, coerenti con l'educazione ambientale e la cura del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	Giardini

Approfondimento

Per l'anno scolastico 2025/26 sono stati programmati i seguenti progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

TITOLO	FINALITA'	DESTINATARI
IL GIARDINO CHE VORREMMO PER LA NOSTRA SCUOLA (SECONDA ANNUALITÀ)	Progetto che intende valorizzare lo spazio esterno della scuola, per favorire nuove opportunità educative improntate sull'outdoor education, promuovendo la collaborazione scuola-famiglia.	Tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia di Viziliu
MENSARDA BIO: MENSE SCOLASTICHE BIOLOGICHE IN SARDEGNA	Sensibilizzare le nuove generazioni sui temi della sana alimentazione, dell'agricoltura biologica e della spesa consapevole.	Classi 2^D, 2^E, 3^D, 3^E, 5^D della Scuola Primaria di via Era.

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Azione #4 Ambienti per la didattica digitale integrata SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende portare avanti la Vision di una Scuola del Saper Fare in cui gli studenti vengono sostenuti ed indirizzati nell'impegno di "imparare a imparare", riportando al centro la didattica laboratoriale, fatta di ambienti di apprendimento che si pongano come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare. Al centro di questa visione è l'innovazione degli ambienti di apprendimento.

Uno "spazio di apprendimento" innovativo può essere ibrido, fisico e virtuale insieme, integrando il contenuto della didattica con le risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata. Esso è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, in connessione continua con informazioni e persone, aperto alle tecnologie, alle risorse educative, al cloud, funzionale all' apprendimento attivo, collaborativo, inclusivo, alla creatività e all'utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative.

La Scuola proseguirà grazie al "Piano Scuola 4.0" previsto dal PNRR, nella trasformazione delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, azione già avviata con la creazione dell'Atelier creativo e delle ***smart class***, l'allestimento di ambienti digitali in aree a rischio e degli

Ambito 1. Strumenti	Attività

spazi laboratoriali funzionali all'insegnamento delle discipline STEM.

RISULTATI ATTESI

La Scuola mira a migliorare le competenze e i processi di apprendimento di tutti gli alunni attraverso la promozione di una didattica basata sull'esperienza, sul saper fare e sul pensiero critico.

Ci si attende inoltre un miglioramento delle competenze in particolare nell'area logico/matematica e scientifico-tecnologica, in linea con quanto emerso dal RAV e previsto dal PdM del nostro Istituto, privilegiando metodologie didattiche innovative anche con il supporto delle nuove tecnologie.

Al termine del percorso l'alunno/a dovrà essere in grado di:

- ascoltare e comprendere

- comunicare efficacemente

- cooperare

- monitorare e gestire la propria attività di studio

- interpretare, organizzare e strutturare le informazioni presenti in un compito

- organizzare tempi e spazi

- adottare le strategie più consone al compito

- generalizzare le conoscenze acquisite applicandole in più situazioni e contesti

- essere consapevole delle proprie debolezze e delle proprie

Ambito 1. Strumenti	Attività
	risorse.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Azione #15 – Scenari innovativi per le competenze digitali COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Accanto alle importanti azioni previste per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e il potenziamento della dotazione della Scuola con strumenti digitali che consentano lo sviluppo nel curricolo scolastico del pensiero computazionale fin dalla scuola dell'infanzia, della modellazione e stampa 3D, della robotica educativa, della realtà aumentata per l'osservazione e l'esplorazione, si ritiene necessaria la sperimentazione di metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEAM con l'utilizzo educativo delle tecnologie, in grado di sviluppare competenze creative, cognitive e metacognitive e anche competenze sociali, relazionali, emotive, in una dimensione di collaborazione e inclusione, indispensabili per un apprendimento efficace, basato sull'esperienza diretta e autentica, finalizzata all'acquisizione dei saperi e alla ricerca. RISULTATI ATTESI Attraverso l'apprendimento STEAM si punta a valorizzare il ragionamento collaborativo e creativo attraverso gli strumenti tecnologici che facilitano l'interazione e la partecipazione inclusiva fra tutti gli studenti del gruppo.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività

Risultati attesi:

- migliorare le competenze in particolare nell'area logico/matematica e scientifico-tecnologica in linea con quanto emerso dal RAV e previsto dal PdM del nostro Istituto,
- potenziare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione),
- rafforzare le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione),
- sviluppare le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Titolo attività: Azione #25 – Formazione in servizio per l'innovazione didattica - Azione #28 – Un animatore digitale in ogni scuola FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per il nostro Istituto la formazione e l'aggiornamento rappresentano la via maestra da percorrere per rispondere alle molteplici esigenze di una comunità in continuo divenire. Il corpo docente ha la consapevolezza che l'aggiornamento e la formazione in servizio siano da ritenersi fondamentali per una scuola di qualità in linea con i provvedimenti legislativi e normativi. Nelle diverse classi sin dall'Infanzia viene

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

potenziata la sperimentazione e l'innovazione. Negli anni sono stati proposti molteplici percorsi formativi (Cooperative Learning, Coding, Clil, FlippedClassroom, Stem,ecc).

La formazione alla didattica digitale dei docenti è uno dei pilastri del PNRR Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi previsti nell'ambito di "Scuola 4.0" in quanto finalizzata a formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

La formazione continua sarà pianificata all'interno del documento "Strategia Scuola 4.0",prevedendo, da parte dell'Animatore Digitale e del Team per l'innovazione, la sensibilizzazione alla partecipazione attiva dei docenti alle iniziative formative rese disponibili sulla piattaforma Scuola Futura, l'organizzazione di percorsi formativi specifici all'interno della scuola, la creazione di comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie.

RISULTATI ATTESI

Migliorare le competenze in particolare nell'area logico/matematica e scientifico-tecnologica in linea con quanto emerso dal RAV e previsto dal PdM del nostro Istituto,

rafforzare la preparazione del personale in materia di

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica, · - promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali, - sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica.

Approfondimento

Nel contesto del processo di innovazione e trasformazione digitale dell'Istituto, il PNSD assume un valore strategico nel promuovere una cultura condivisa nell'uso delle tecnologie e nel sostenere la crescita professionale. L'obiettivo prioritario è favorire un approccio integrato e collaborativo, capace di valorizzare le competenze presenti e di orientare la comunità scolastica verso pratiche didattiche innovative e sostenibili.

Si ritiene fondamentale promuovere la condivisione di buone pratiche come leva per l'innovazione metodologica e la crescita professionale di tutta la comunità scolastica. La diffusione di esperienze efficaci già presenti tra i docenti rappresenta una risorsa preziosa per sviluppare una didattica attiva, inclusiva e realmente integrata con le tecnologie. È dunque essenziale favorire una rete collaborativa tra i diversi ordini di scuola e tra tutti gli attori coinvolti — docenti, studenti, personale ATA, famiglie e stakeholder del territorio — affinché la digitalizzazione diventi un processo condiviso, partecipato e sostenibile. Il dialogo con gli stakeholder esterni, come scuole in rete, enti e agenzie territoriali, può arricchire l'offerta formativa e rafforzare il legame tra scuola e territorio. Si ritiene importante promuovere momenti di formazione laboratoriale e peer learning, documentare e diffondere pratiche didattiche replicabili attraverso piattaforme e ambienti digitali condivisi, anche alla luce delle azioni del PNRR, in una prospettiva di collaborazione e miglioramento continuo. In un'ottica di innovazione, l'obiettivo è sviluppare una cultura della condivisione e della cittadinanza digitale, capace di connettere persone, esperienze e competenze, rendendo la scuola un laboratorio

permanente di ricerca, cooperazione e crescita per l'intera comunità educante. La digitalizzazione, infatti, non rappresenta solo un insieme di strumenti, ma una nuova modalità di pensare, organizzare e condividere l'esperienza educativa. Attraverso la collaborazione, la formazione e la condivisione di buone pratiche, la scuola può diventare un vero laboratorio di innovazione e partecipazione, in cui ogni componente — docenti, studenti, famiglie e stakeholder del territorio — contribuisce alla costruzione di un ambiente di apprendimento aperto, inclusivo e orientato al futuro.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

null - SSAA85101P
FRAZ. LI PUNTI - VIA ERA - SSAA85102Q
FRAZ. LI PUNTI - VIA CAMBONI - SSAA85103R
INFANZIA OTTAVA - SSAA85104T
INFANZIA VIZILIU - SSAA85105V
INFANZIA VILLA GORIZIA - SSAA85106X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

E' stato strutturato un curricolo verticale per competenze a partire dalla scuola dell'Infanzia dove vengono definiti criteri comuni di valutazione. La valutazione nella Scuola dell'Infanzia riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita di ciascun bambino, evita di classificare e giudicare le prestazioni perché tesa ed orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità. Essa è interconnessa con l'osservazione costante ed infatti il team dei docenti pone particolare cura nell'utilizzare i seguenti strumenti docimologici: l'osservazione occasionale e l'osservazione sistematica (colloqui, disegni liberi, schede preordinate, profili ecc..) per valutare i risultati e i processi di sviluppo e di apprendimento di ogni bambino. Tutte le attività e le esperienze curriculari, sono monitorate in itinere.
Alla fine del triennio vengono somministrate prove strutturate per una valutazione delle competenze metafonologiche e dell'intelligenza numerica. Inoltre viene compilata una tabella con gli indicatori necessari per stilare un PROFILO individuale, frutto delle osservazioni delle insegnanti, volta a evidenziare i bisogni, le caratteristiche, i comportamenti, gli interessi, le potenzialità e le difficoltà.
Il tutto è finalizzato alla compilazione della certificazione delle competenze secondo un modello coerente con le nuove Indicazioni Nazionali del 2012, che viene consegnato alle famiglie.

Allegato:

certificato delle competenze infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Anche per l'Educazione civica è stato elaborato un curricolo verticale declinato in Traguardi di competenze, Obiettivi di apprendimento e giudizio descrittivo per la valutazione completo di livelli.

Allegato:

rubriche-valutative INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

L'osservazione accurata dell'alunno durante le attività libere e strutturate permette all'insegnante di rilevare le capacità relazionali del bambino nei confronti del gruppo classe. Viene osservato se il bambino:
-Partecipa in modo sereno;
-Si mette in gioco;
-E' empatico con gli altri bambini;
-Coopera con i compagni;
-Esprime verbalizzazioni sui propri vissuti;
-Riesce a vivere relazioni di amicizia;
-Si relaziona serenamente con gli adulti;
-Gioca in modo costruttivo e creativo.

Regolamento di valutazione degli alunni

L'Istituto comprensivo considera la valutazione un processo complesso e globale, infatti, essa tiene conto del percorso di apprendimento, del comportamento e del rendimento. Riconosce i progressi individuali rispetto alla situazione di partenza. La valutazione degli apprendimenti orienta gli interventi di recupero e le azioni di miglioramento successive. La valutazione del comportamento considera sia il grado di competenza sociale e civica di ciascun alunno in situazione di apprendimento e di relazione, sia il grado di interesse e partecipazione alle attività. Sono state approntate rubriche comuni e condivise di valutazione per ciascuna disciplina e anche per il comportamento sotto forma di regolamento per la valutazione degli alunni.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"LI PUNTI" - SSIC85100T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia è descrittiva, riguarda i processi di crescita e non prevede voti. Si basa su osservazioni sistematiche, documentazione e colloqui con le famiglie. Aree osservate: Socio–relazionale: relazione con adulti e pari, rispetto delle regole, partecipazione. Autonomia personale: cura di sé, gestione dei materiali, iniziativa. Linguaggio e comunicazione: comprensione, espressione, arricchimento linguistico, ascolto. Area cognitiva: curiosità, attenzione, classificazioni, problem solving. Motoria: coordinazione globale e fine, orientamento nello spazio.
Espressiva–creativa: uso di linguaggi grafici, musicali, manipolativi e simbolici.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica viene valutata in modo trasversale, attraverso le diverse discipline, secondo i tre nuclei tematici previsti dalla legge 92/2019. 1. Conoscenze e comprensione dei nuclei tematici: Diritti e doveri, Costituzione e cittadinanza. Sostenibilità, ambiente, benessere. Cittadinanza digitale e uso

responsabile delle tecnologie. 2. Competenze e comportamenti: Rispetto delle regole e dei beni comuni. Partecipazione attiva alla vita scolastica. Attuazione di comportamenti responsabili, solidali e collaborativi. Uso consapevole e sicuro del digitale. 3. Atteggiamenti e responsabilità : Assunzione di impegni e cura delle proprie azioni. Capacità di cooperare e contribuire al benessere del gruppo. Consapevolezza delle conseguenze delle proprie scelte. 4. Modalità di osservazione: Osservazioni sistematiche dei comportamenti. Attività e compiti autentici (progetti, ricerche, lavori di gruppo). Evidenze raccolte nelle discipline collegate. 5. Restituzione della valutazione: Valutazione espressa in forma descrittiva secondo livelli di padronanza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione dell'alunno nelle attività libere e strutturate consente di valutare le sue competenze relazionali all'interno del gruppo classe, con attenzione alla partecipazione serena, al coinvolgimento, all'empatia, alla capacità di collaborare, esprimere i propri vissuti, instaurare amicizie, relazionarsi positivamente con gli adulti e giocare in modo creativo e costruttivo.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha carattere formativo, è coerente con le Indicazioni Nazionali e finalizzata a documentare i progressi dell'alunno e a orientare il suo percorso. 1. Padronanza delle conoscenze: Comprensione dei contenuti disciplinari. Uso corretto e appropriato dei linguaggi specifici. 2. Sviluppo delle competenze: Applicazione delle conoscenze in contesti diversi. Risoluzione di problemi e compiti autentici. Capacità di rielaborazione personale. 3. Abilità e processi: Accuratezza, metodo di studio, autonomia operativa. Uso efficace di strategie, strumenti e tecnologie. 4. Partecipazione e impegno: Partecipazione responsabile e collaborativa. Costanza nell'esecuzione dei compiti e nelle attività di classe. 5. Comportamenti e responsabilità: Rispetto delle regole e dei tempi. Cura del materiale e degli spazi. Atteggiamento positivo verso l'apprendimento.

Criteri di valutazione del comportamento (per la

primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento concorre alla promozione della convivenza civile, alla crescita personale dello studente e alla costruzione di un ambiente scolastico positivo. Essa si inspira ai valori di responsabilità, partecipazione, rispetto, collaborazione e legalità, ed è espressa: - Scuola primaria: tramite giudizio descrittivo. - Scuola secondaria di I grado: tramite voto in decimi. - Scuola primaria – Criteri a. Rispetto delle regole di convivenza - Rispetto di compagni, adulti e ambienti. - Osservanza delle consegne. - Cura dei materiali. b. Partecipazione alla vita scolastica - Partecipazione attenta e responsabile. - Collaborazione nel lavoro di gruppo. - Interesse nelle attività proposte. c. Responsabilità e autonomia - Organizzazione del materiale. - Rispetto delle scadenze. - Crescita nei comportamenti adeguati. d. Relazioni e clima di classe - Rispetto dei turni di parola. - Capacità di gestire i conflitti. - Contributo al benessere del gruppo. e. Sicurezza e rispetto degli ambienti - Adozione di comportamenti adeguati alle norme di sicurezza. - Uso corretto degli spazi. - Scuola secondaria di I grado – Criteri a. Rispetto delle norme e delle persone - Rispetto del regolamento. - Cura degli ambienti. b. Partecipazione, interesse e impegno - Partecipazione attiva. - Atteggiamento collaborativo. - Costanza nell'impegno. c. Frequenza e puntualità - Regolarità della frequenza. - Puntualità. d. Responsabilità e autonomia - Capacità organizzativa. - Rispetto delle consegne. e. Clima scolastico - Gestione rispettosa dei conflitti. - Contributo all'ambiente inclusivo. 4. Corrispondenza criterio–voto 10 — Comportamento esemplare. 9 — Comportamento responsabile e collaborativo. 8 — Comportamento corretto con pochi richiami. 7 — Comportamento discontinuo. 6 — Violazioni ripetute delle regole. 5 o meno — Mancanze gravi o reiterate. 5. Documentazione e trasparenza. La valutazione è documentata tramite note disciplinari, registro elettronico, osservazioni sistematiche e colloqui con famiglie e studenti.

Allegato:

Valutazione COMPORTAMENTO SCUOLA SEC. 1 GRADO - OM 3 del 9_1_25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva, così come previsto nel D. Lgs, n.62/2017, può essere deliberata dal team docente, con criteri e scopi pedagogici, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Il gruppo docente, dopo attenta valutazione di

ogni elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, assegnerà i voti, tenendo conto dei seguenti criteri: • Si confermerà l'ammissione alla classe successiva conclusivo del primo ciclo d'istruzione in presenza di non più di 4 insufficienze. • Non attribuire un voto non sufficiente quadrimestrale per la Scuola Primaria qualora si registrino nell'allievo carenze in una o più discipline, anche in casi di insufficienze, . Il team docente valuterà la situazione e la recuperabilità delle carenze dell'allievo tenendo conto: • dei risultati del I quadrimestre e dei risultati raggiunti attraverso le attività di recupero; • del miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza ed il livello finale; • di risultati particolarmente positivi in alcune discipline; • della possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di apprendimento nel corso del successivo anno scolastico. Saranno tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorreranno alla valutazione dell'alunno nella valutazione finale: • la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica; • l'impegno e la volontà di migliorare; • il comportamento corretto e collaborativo. Verranno altresì, presi in considerazione: eventuali motivi di salute, eventuali motivi di consistente disagio psicologico che abbiano influito sul rendimento scolastico dello studente, eventuali ripetenze nelle classi della scuola secondaria di primo grado ed in particolare dell'ultima classe di corso. Non ammissione. Premesso che si concepisce la non ammissione alla classe successiva: • come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; • come evento adeguatamente motivato alle famiglie con ampio margine di tempo; • con esplicitazione di interventi di recupero e strategie adottate che si sono rilevati non produttivi. La non ammissione, in ogni caso, dovrà essere decisa dal team docente con deliberazione assunta all'unanimità, dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione: • mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e dei livelli minimi di apprendimento; • mancati progressi rispetto al livello di partenza; • carenze nelle abilità fondamentali; • mancanza di impegno; • comportamento scorretto tale da richiedere provvedimenti disciplinari. L'ipotesi della non ammissione deve essere formulata dal team docente entro il mese di aprile e comunicata alla famiglia in modo da poter stilare un eventuale piano di recupero individuale delle competenze per le quali l'alunno appare carente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del Decreto legislativo 62/2017, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; b) non essere incorsi nella sanzione

disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove Nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI; d) aver conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento. In caso di valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo .

Allegato:

1) LINEE GUIDA ESAME 2025.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SASSARI - LI PUNTI/S. GIOVANNI - SSMM85101V

Criteri di valutazione comuni

La scuola adotta rubriche di valutazione verticali, coerenti con i curricoli d'Istituto, le competenze europee e i traguardi delle Indicazioni Nazionali. Tutti gli obiettivi disciplinari ed educativi programmati sono valutati attraverso criteri comuni, condivisi collegialmente. Per monitorare i livelli di apprendimento individuali e del sistema scuola, l'Istituto utilizza prove strutturate per classi parallele (in ingresso, in itinere e finali) secondo il modello INVALSI. La valutazione periodica e finale, compresa quella dell'Esame di Stato, è espressa in decimi, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017. I voti sono accompagnati da descrittori che evidenziano il processo di apprendimento e il livello di sviluppo globale dello studente. In sede quadrimestrale, al giudizio disciplinare si affianca un giudizio globale formulato con terminologia descrittiva condivisa. Indicatori del giudizio globale Comportamento Frequenza Socializzazione Impegno e partecipazione Metodo di studio Situazione di partenza Progresso negli obiettivi Grado di apprendimento

Allegato:

tabelle docimologiche discipline.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Anche per l'Educazione Civica è stato elaborato un Curricolo Verticale declinato in Traguardi di competenze, Obiettivi di apprendimento e Giudizio descrittivo per la valutazione completo di livelli.

Allegato:

rubriche-valutative SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

“La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare” . Con il D. Lgs. N. 62/2017 la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 3, art. 1 e comma 5, art. 2, D.Lgs n. 62/2017).. Pertanto il Collegio dei Docenti, stabilisce i seguenti criteri per l’attribuzione del voto di comportamento: • Livello di consapevolezza raggiunto, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; • Rispetto del complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell’Istituzione e dell’ambiente scolastico; • Relazionalità rispettosa e positiva collaborazione con compagni, docenti, dirigente scolastico e tutto il personale dell’Istituto; • Assunzione di atteggiamenti responsabili nei confronti degli impegni scolastici; • Modalità di utilizzo delle strutture e dei sussidi della scuola; • Frequenza e puntualità. Poiché, come detto in precedenza, il giudizio sul comportamento riguarda gli aspetti della vita sociale, il rispetto delle regole, dei compagni, degli adulti, degli ambienti, e, più in generale, le competenze sociali e di cittadinanza, si considereranno quali indicatori: • Rispetto di sé, degli altri,

degli oggetti, delle strutture • Rapporto con i pari e i docenti • Partecipazione • Collaborazione • Interesse e Impegno • Frequenza Si allega il Protocollo operativo per l'allontanamento dalle lezioni.

Allegato:

Protocollo operativo per l'allontanamento dalle lezioni DPR 134_2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva, così come previsto nel D. Lgs, n.62/2017, può essere deliberata dal team docente, con criteri e scopi pedagogici, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Il team docente, dopo attenta valutazione di ogni elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, assegnerà i voti, tenendo conto dei seguenti criteri: • Si confermerà l'ammissione alla classe successiva conclusivo del primo ciclo d'istruzione in presenza di non più di 4 insufficienze. • qualora si registrino nell'allievo carenze in una o più discipline, anche in casi di insufficienze, di non attribuire un voto quadrimestrale inferiore al 4 per la Scuola Secondaria di I grado. Il team docente valuterà la situazione e la recuperabilità delle carenze dell'allievo tenendo conto: • dei risultati del I quadrimestre e dei risultati raggiunti attraverso le attività di recupero; • del miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza ed il livello finale; • di risultati particolarmente positivi in alcune discipline; • della possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di apprendimento nel corso del successivo anno scolastico. Saranno tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorreranno alla valutazione dell'alunno nella valutazione finale: • la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica; • l'impegno e la volontà di migliorare; • il comportamento corretto e collaborativo. Verranno altresì, presi in considerazione: eventuali motivi di salute, eventuali motivi di consistente disagio psicologico che abbiano influito sul rendimento scolastico dello studente, eventuali ripetenze nelle classi della scuola secondaria di primo grado ed in particolare dell'ultima classe di corso. In caso di valutazione positiva degli aspetti sopra enunciati e se si consideri recuperabile la situazione dell'allievo, il Consiglio procederà a stilare e far pervenire una Nota di comunicazione alla famiglia dell'avvenuta ammissione alla classe successiva in presenza di carenze con indicazioni e consigli sugli obiettivi da raggiungere, contenuti e abilità da recuperare nel periodo estivo. Tale la nota verrà allegata al documento individuale di valutazione anche nel caso di ammissione agli esami di Stato. Se, però, non sussistono le condizioni per le quali l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi o necessiti di interventi di recupero e di sostegno non compatibili con il tempo

effettivamente disponibile o non possieda le conoscenze necessarie per affrontare la classe successiva, il Consiglio di Classe ne delibererà la non ammissione all'unanimità o a maggioranza. Non ammissione Premesso che si concepisce la non ammissione alla classe successiva: • come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; • come evento adeguatamente motivato alle famiglie con ampio margine di tempo; • con esplicitazione di interventi di recupero e strategie adottate che si sono rilevati non produttivi; La non ammissione, in ogni caso, dovrà essere decisa dal team docente con deliberazione assunta a maggioranza, dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e in considerazione del fatto che e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione: • assenze superiori ad 1/4 dell'orario annuale personalizzato (Scuola secondaria); • mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e dei livelli minimi di apprendimento; • mancati progressi rispetto al livello di partenza; • carenze nelle abilità fondamentali; • mancanza di impegno; • comportamento scorretto tale da richiedere provvedimenti disciplinari. L'ipotesi della non ammissione deve essere formulata dal team docente entro il mese di aprile e comunicata alla famiglia in modo da poter stilare un eventuale piano di recupero individuale delle competenze per le quali l'alunno appare carente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: • aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; • non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; • aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In

sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. L' Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, emanata in attuazione della Legge n. 150/2024, stabilisce che: Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione del comportamento è espressa in decimi. Gli alunni che ottengono un voto inferiore a 6/10 non sono ammessi alla classe successiva né all' esame di Stato conclusivo del primo ciclo In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Per le alunne e gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero l'ammissione all'esame di Stato non prevede la partecipazione alle prove Invalsi. Indicazioni Nazionali per il curricolo prevedono, al termine dell'Esame di Stato l'attestazione dei livelli raggiunti in relazione al Profilo dello studente e alle competenze chiave europee sulla base del modello nazionale di certificazione delle competenze (D.M. 742/2017; D.M. 14/2024). IL COLLEGIO dei Docenti condivide i seguenti criteri per la formulazione del giudizio di idoneità e per l'attribuzione del voto in decimi . 1. il giudizio di idoneità/voto di ammissione viene calcolato come la media dei voti sia degli apprendimenti che del comportamento. 2. Il voto di ammissione sarà accompagnato da un giudizio strutturato tenendo conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati sia didattici che educativi. GIUDIZI DI AMMISSIONE ALL'ESAME. Si riportano, di seguito, gli indicatori di valutazione che verranno presi in esame per il giudizio di ammissione all'esame. Sarà cura degli insegnanti intersecare eventualmente i vari aspetti dei diversi livelli per ricavarne un giudizio il più possibile realistico: 1. Comportamento. 2. Frequenza 3. Socializzazione 4. Impegno e partecipazione 5. Metodo di studio 6. Progresso negli obiettivi didattici 7. Grado di maturità 8. Grado di apprendimento 9. Ammissione o non ammissione all'esame di Stato 10. Orientamento Ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione dei candidati privatisti. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 62/2017 e dell'articolo 3 del decreto ministeriale n. 741/2017 coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio. La richiesta di sostenere l'esame di Stato è presentata dai genitori dei candidati privatisti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, fornendo i dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curricolo scolastico e la dichiarazione di non frequentare una scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di essersi ritirati entro il 15 marzo. Nel caso di

alunne e alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, deve essere fornita, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente, ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 e, ove predisposto, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato. La domanda di ammissione all'esame di Stato va presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento, per consentire alle alunne e agli alunni di sostenere le prove Invalsi entro il successivo mese di aprile. I candidati privatisti che abbiano frequentato scuole non statali non paritarie non possono sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione presso una scuola paritaria che dipenda dallo stesso gestore o da altro che abbia interessi in comune con tale scuola. Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato, i candidati privatisti devono partecipare alle prove Invalsi (articolo 7 del decreto legislativo n. 62/2017) presso l'istituzione scolastica statale o paritaria dove sosterranno l'esame di Stato. I criteri per ammissione/ non ammissione all'esame di Stato illustrati, sono stati applicati dall'anno 2025. L'Istituto comprensivo considera la valutazione un processo complesso e globale, infatti, essa tiene conto del percorso di apprendimento, del comportamento e del rendimento. Riconosce i progressi individuali rispetto alla situazione di partenza. La valutazione degli apprendimenti orienta gli interventi di recupero e le azioni di miglioramento successive. La valutazione del comportamento considera sia il grado di competenza sociale e civica di ciascun alunno in situazione di apprendimento e di relazione, sia il grado di interesse e partecipazione alle attività. Sono state approntate rubriche comuni e condivise di valutazione per ciascuna disciplina e anche per il comportamento sotto forma di regolamento per la valutazione degli alunni.

Allegato:

1) LINEE GUIDA ESAME 2025.pdf

Regolamento di valutazione degli alunni

L'Istituto comprensivo considera la valutazione un processo complesso e globale, infatti, essa tiene conto del percorso di apprendimento, del comportamento e del rendimento. Riconosce i progressi individuali rispetto alla situazione di partenza. La valutazione degli apprendimenti orienta gli interventi di recupero e le azioni di miglioramento successive. La valutazione del comportamento considera sia il grado di competenza sociale e civica di ciascun alunno in situazione di apprendimento e di relazione, sia il grado di interesse e partecipazione alle attività. Sono state approntate rubriche comuni e condivise di valutazione per ciascuna disciplina e anche per il

comportamento sotto forma di regolamento per la valutazione degli alunni

Allegato:

linee guida valutazione.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

LI PUNTI - SSEE85101X

PRIMARIA VILLA GORIZIA - SSEE851021

PRIMARIA OTTAVA - SSEE851032

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria, nell'ambito del processo formativo delineato dal Curricolo di Istituto, si avvale di giudizi sintetici (ottimo – distinto – buono – discreto – sufficiente – non sufficiente) per ogni disciplina, come stabilito dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025. Tali giudizi sostituiscono i precedenti livelli descrittivi, mantenendo la finalità formativa ed educativa della valutazione. Ogni giudizio sintetico è accompagnato da una descrizione del livello di padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, nonché dell'autonomia, della continuità e dell'uso appropriato del linguaggio disciplinare. Il passaggio ai giudizi sintetici mira a rendere la valutazione più trasparente, comprensibile e uniforme su tutto il territorio nazionale, facilitando il dialogo tra docenti, studenti e famiglie e sostenendo il percorso di crescita e personalizzazione dei percorsi formativi. Con la Legge 1 ottobre 2024, n. 150 e l'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, a partire dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria cambia nuovamente. I precedenti "livelli di apprendimento" (prima: in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato) — introdotti dall'Ordinanza Ministeriale 172/2020 — sono superati. Ora la valutazione viene espressa con giudizi sintetici per ciascuna disciplina, secondo la seguente scala (in ordine decrescente). A ciascun giudizio è associata una descrizione sintetica del livello di apprendimento raggiunto — che considera padronanza delle

conoscenze e competenze, abilità, autonomia, continuità, uso del linguaggio specifico,come indicato nell'Allegato con le griglie valutative relative alle cinque classi dell Primaria. 1. Ottimo 2. Distinto 3. Buono 4. Discreto 5. Sufficiente 6. Non sufficiente

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Anche per l'Educazione civica è stato elaborato un curricolo verticale declinato in Traguardi di competenze, Obiettivi di apprendimento e giudizio descrittivo per la valutazione completo di livelli.

Allegato:

rubriche-valutative primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

"La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare" .
Con il D. Lgs. N. 62/2017 la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 3, art. 1 e comma 5, art. 2, D.Lgs n. 62/2017)..
Pertanto il Collegio dei Docenti, stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del voto di comportamento:
• Livello di consapevolezza raggiunto, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
• Rispetto del complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'Istituzione e dell'ambiente scolastico;
• Relazionalità rispettosa e positiva collaborazione con compagni, docenti, dirigente scolastico e tutto

il personale dell'Istituto;
• Assunzione di atteggiamenti responsabili nei confronti degli impegni scolastici;
• Modalità di utilizzo delle strutture e dei sussidi della scuola;
• Frequenza e puntualità.
Poiché, come detto in precedenza, il giudizio sul comportamento riguarda gli aspetti della vita sociale, il rispetto delle regole, dei compagni, degli adulti, degli ambienti, e, più in generale, le competenze sociali e di cittadinanza, si considereranno quali indicatori:
• Rispetto di sé, degli altri, degli oggetti, delle strutture
• Rapporto con i pari e i docenti
• Partecipazione
• Collaborazione
• Interesse e Impegno
• Frequenza

Allegato:

comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA - SCUOLA PRIMARIA (d.lgs 62/2017-DM 741/2017-CM 1865/2017) Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti delibera i seguenti criteri di cui tutti i Consigli di Interclasse dovranno tenere conto ai fini dell'ammissione/non ammissione degli alunni alla classe successiva (art. 3 d.lgs 62/2017). L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola I grado, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. Tale decisione è assunta all'unanimità. A tal fine il Collegio docenti delibera i seguenti criteri, di cui il Consiglio di classe dovrà tenere conto ai fini dell'ammissione alla classe successiva: - progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza - atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico - continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, partecipazione e buona volontà - concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di

eventuali competenze acquisite parzialmente. Il Collegio docenti delibera i seguenti criteri ai fini della non ammissione: 1. Gravi carenze o mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica); 2. Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati interventi personalizzati di recupero. Ferme restando le prerogative esclusive del Consiglio di classe, l'eventuale non ammissione sarà presa in considerazione soprattutto negli anni di passaggio tra diversi segmenti formativi ovvero laddove siano implicati passaggi cognitivi particolarmente impegnativi e che esigono precisi prerequisiti, in assenza dei quali il successivo processo di apprendimento potrebbe risultare compromesso (dalla seconda alla terza primaria - dalla quinta primaria alla classe prima sec. 1° grado). È preferibile evitare la non ammissione al termine della classe prima della scuola primaria. In ogni caso, la non ammissione potrà essere deliberata a condizione che siano stati adottati documentati interventi di recupero, che il consiglio di classe abbia adeguatamente seguito il caso nella sua evoluzione e abbia trasmesso tempestiva e chiara informazione alla famiglia e all'alunno il quale dovrà essere accuratamente preparato all'ingresso in una nuova classe.

Regolamento di valutazione degli alunni

L'Istituto comprensivo considera la valutazione un processo complesso e globale, infatti, essa tiene conto del percorso di apprendimento, del comportamento e del rendimento. Riconosce i progressi individuali rispetto alla situazione di partenza. La valutazione degli apprendimenti orienta gli interventi di recupero e le azioni di miglioramento successive. La valutazione del comportamento considera sia il grado di competenza sociale e civica di ciascun alunno in situazione di apprendimento e di relazione, sia il grado di interesse e partecipazione alle attività. Sono state approntate rubriche comuni e condivise di valutazione per ciascuna disciplina e anche per il comportamento sotto forma di regolamento per la valutazione degli alunni .

Allegato:

linee guida valutazione.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

PREMESSA

Il programma di intervento a favore dell'INCLUSIONE per il triennio 2025/2028 nasce dalla necessità di rendere operativa la mission dell'Istituto e rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi speciali degli allievi con disabilità (con certificazione L. 104/92), DSA, stranieri e/o in situazione di svantaggio socio-culturale frequentanti l'Istituto, al fine di creare un ambiente di apprendimento davvero inclusivo, all'interno del quale si valorizzino le differenze e vengano rispettati i tempi e gli stili cognitivi di ognuno, in conformità al D.L. del 13 aprile 2017, n.63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona con particolare riferimento alle condizioni di disagio"; e al DL del 13 aprile 2017 n.66 " Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell'art. 1, commi 180 e 181 lettera c legge 13 luglio 2015, n. 107".

L'Istituto Comprensivo Li Punti attua interventi mirati alla prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, calibrati sulle esigenze di ciascun alunno (PDP-PEI-PI) Le attività si svolgono in collaborazione con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, al fine di garantire un supporto integrato e multidisciplinare. Si applicano le Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione in data 18 dicembre 2014, con l'obiettivo di promuovere il benessere e il successo formativo di tutti gli studenti.

Per il triennio 2025-2028 sono stati programmati percorsi finalizzati:

• Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e del bullismo (anche informatico)

• Ridurre la dispersione e l'abbandono scolastico

• Prevenire e contrastare episodi di bullismo e cyberbullismo

• Promuovere il benessere e la partecipazione attiva degli studenti

Attività previste:

• Percorsi individualizzati per alunni a rischio

• Convegni su legalità, empatia e cittadinanza digitale, per genitori e alunni, volti a promuovere la cultura dei diritti e delle pari opportunità, prevenire i fenomeni del Bullismo e del Cyberbullismo

• Sportello di ascolto e attività di peer education

• Percorsi di mentoring e orientamento, interventi individuali a sostegno alle competenze disciplinari e coaching motivazionale.

• Laboratori di potenziamento delle competenze di base.

• Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari ed extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico per gruppi di alunni.

• Corsi di Formazione

•Attivare collaborazioni con Enti, Scuole e Associazioni, con Polizia Postale e delle Comunicazioni, Arma dei Carabinieri, Gruppo giuridico Norberto Bobbio, SERD, Protezione Civile, Associazioni sportive e culturali.

L'Istituto pone grande attenzione ai principi dell'inclusione e valorizzazione delle differenze, promuovendo una didattica capace di rispondere ai bisogni educativi di tutti gli studenti. La presenza di una popolazione scolastica eterogenea e la crescente incidenza di casi di DSA e BES rappresenta un'opportunità di crescita attraverso i diversi corsi di formazione promossi per aggiornare le competenze e gestire le classi in maniera più inclusiva. Vengono redatti e adottati PDP e PEI conformi alle normative vigenti in linea con il Piano per l'Inclusione. La collaborazione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata e la condivisione con le altre figure professionali e il confronto con le famiglie e sono positivi. Molto utile è la collaborazione con i servizi sanitari e sociali del territorio per il supporto agli studenti con bisogni specifici. L'Ente Locale garantisce la presenza di Assistenti Educative che collaborano attivamente con i teams dell'Inclusione. Nell'Istituto vi è un Referente per il Bullismo e una commissione Legalità e Pari Opportunità che rappresentano un'opportunità di formazione e un supporto per studenti, docenti e famiglie.È stata promossa la formazione docenti su inclusione e strategie finalizzate ad un'adeguata gestione della classe.

Punti di forza:

La scuola pianifica e attiva diversi percorsi formativi, educativi e varie attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Nell'istituto sono previste due funzioni strumentali per la disabilità e per l'inclusione, con il compito di curare i rapporti di collaborazione in primis tra docenti e alunni, poi tra scuola e famiglia e infine per gestire e coordinare i rapporti con i CTS. Per ogni alunno con disabilita' sono previsti incontri a cadenza quadrimestrale con il GLO (gruppo di lavoro per l'inclusione) e l'elaborazione di un PEI che viene condiviso con famiglia e operatori. Nel PI vengono delineati gli obiettivi che si prevede di raggiungere nel corso dell'anno in tutte le varie aree di sviluppo, oltre che gli obiettivi disciplinari. La scuola ha previsto la stesura di PDP(piano didattico personalizzato) per i BES, tra cui rientrano anche i DSA, per andare incontro alle reali necessità e difficoltà degli alunni. Questi documenti vengono ugualmente condivisi e approvati da tutti gli insegnanti di classe e dalla famiglia. La Scuola elabora un PI (Piano Annuale per l'Inclusione)nel quale si illustrano i bisogni educativi e formativi e le risposte che la scuola intende attuare. I docenti hanno partecipato a corsi di formazione sui temi dell'inclusione, sulla disabilità e sull'educazione ambientale. Il tempo scuola degli alunni è coperto dall'organico per l'Inclusione e dalle ore di assistenza fornite dal Comune di Sassari (Cooperativa Aldia). Si lavora spesso in sinergia con la ASL, con Associazioni ed Enti per approfondire l'aspetto dell'affettività e dello sviluppo armonico della personalità. Nell'Istituto sono state istituite due Commissioni, una sulla Parità di Genere e una sul Bullismo e Cyberbullismo, entrambe operano in maniera costante e capillare per promuovere azioni di prevenzione contro ogni forma di disagio e attraverso il progetto in rete "Generiamo parità" si lavora sul campo per sensibilizzazione sulla discriminazione.

L'Istituto ha elaborato un protocollo Accoglienza per gli alunni stranieri "All are welcome here" che predispone e organizza le procedure che la Scuola utilizzerà per facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, figli di genitori stranieri , ma anche di alunni stranieri adottati da famiglie italiane attraverso tre attenzioni pedagogiche specifiche:

- l'accoglienza tanto del singolo alunno quanto della famiglia;

- lo sviluppo linguistico;

- lo scambio interculturale.

Una buona accoglienza è un primo ed importante passo, umano ed istituzionale, verso un rapporto di condivisione basato sul rispetto dell'altro e sul riconoscimento reciproco arricchendo vicendevolmente entrambe le realtà culturali che si scoprono e conoscono nel luogo dell'apprendimento: la Scuola.

Per gli alunni in difficoltà sono previsti interventi di didattica personalizzata in orario curricolare nel rispetto delle esigenze del singolo e del gruppo. Interventi di recupero son effettuati anche in orario extracurriculare per piccoli gruppi.

Diverse le collaborazioni anche con l'Assessorato ai Servizi sociali del Comune con attività che prevedono incontri per monitorare sia l'aspetto cognitivo che non cognitivo di alcuni alunni in particolari situazioni di disagio e progetti di recupero mirati a singoli alunni, segnalati dalla scuola, in situazione di particolare difficoltà di apprendimento e/o sociale.

I Progetti programmati per il triennio 2025-28 hanno l'obiettivo di promuovere il benessere e garantire il successo formativo di tutti gli alunni. I progetti prevedono iniziative interdisciplinari volte a sostenere la crescita globale degli studenti potenziando le competenze cognitive, emotive e sociali. L'inclusione, la prevenzione del disagio e il contrasto del Bullismo rappresentano il terreno di lavoro quotidiano nelle classi.

Punti di debolezza:

La scuola promuove attività di recupero e potenziamento ma le azioni proposte non coinvolgono tutte le classi. L'Istituto si riserva di ampliare la progettazione di moduli per il recupero ed il potenziamento, sviluppando le attività a classi aperte. Sebbene nel corso degli anni, siano stati realizzati tanti progetti, volti a favorire l'integrazione e il diritto allo studio degli alunni con disabilità, nonché l'integrazione degli allievi stranieri, sarebbero necessarie maggiori risorse finanziarie e professionali per predisporre adeguate e più efficaci attività di inclusione. Non è stato ancora predisposto un adeguato sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dopo un periodo di osservazione e di conoscenza del "caso", attraverso i colloqui con la famiglia, le informazioni medico-sanitarie acquisite agli Atti dell'Istituto o mediante colloqui con gli specialisti, vengono elaborati i Piani didattici individualizzati dall'équipe docenti su modello strutturato in uso nell'Istituto. Dopo l'elaborazione viene convocato un GLHO dove viene illustrato, condiviso e definitivamente steso, con relativa firma, in collaborazione con le famiglie e gli operatori sanitari e/o terapisti, assistenti alla persona e/o educativi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La scuola si avvale del contributo di tutti gli specialisti ASL di competenza e di eventuali operatori privati (su consenso della famiglia) che possono partecipare alla redazione del PEI, alla sua validità didattica in itinere e alla verifica finale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nella stesura, definizione e verifica del P.E.I. in quanto apportano un prezioso contributo in fase di definizione del piano individualizzato fornendo informazioni sull'extrascuola. Nel corso dell'anno sono programmati GLHO ai quali partecipano tutte le figure che operano per l'attuazione del documento predisposto. La scuola, inoltre, coinvolge la famiglia nel processo educativo con un dialogo attraverso il registro elettronico e specifici incontri periodici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Associazione Italiana Dislessia

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri di valutazione La personalizzazione delle verifiche ha il compito di evitare che il disturbo, o le difficoltà di apprendimento condizionino i risultati della prova indipendentemente dalle conoscenze o abilità dell'alunno. (DM 5669/11), poiché il fine di una efficace inclusione scolastica lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. A questa finalità concorrono tutti i componenti del team docente deputati ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni. Nel PDP/PEI si farà riferimento ai criteri di valutazione attuati nelle verifiche scritte e orali. Il PI "Piano Annuale per l'Inclusività" di Istituto rappresenta un punto di riferimento e una guida operativa comune ai tre organi scolastici. Tenuto

conto che non è possibile definire a priori un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti vista la molteplicità di casi, essa potrà essere: • uguale a quella della classe; • in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; • differenziata (in accordo con l'O.M. n.90 del 21/5/01 art.15.) La valutazione, espressa in decimi, va rapportata al PEI/PDP, che costituisce punto di riferimento per le attività educative. Si ricorda, inoltre, che la valutazione in questione dovrà sempre essere considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. A livello generale, la valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali deve: • essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); • essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe. Una valutazione corretta e rispettosa dei ritmi e degli stili di apprendimento deve avere come punti di osservazione: • la situazione di partenza degli alunni • i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento • i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali • le competenze acquisite nel percorso di apprendimento Si rende quindi importante verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; Questo processo valutativo richiede agli insegnanti di: prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne e di essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (D.S.A.) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti verrà effettuata secondo le indicazioni della normativa vigente (Nota Ministeriale del 05/10/2004 Prot. 4099, art.10 del D.P.R. n.122 del 2009, la legge n. 170 del 2010, D.M. 5669 del 2011, "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento" del luglio 2011). Anche in sede di Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si terrà conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a questo fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, saranno adottati gli strumenti metodologico – didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei dal Consiglio di Classe coerentemente con il Piano Didattico Personalizzato del singolo studente (P.D.P.). Per tali casi si farà riferimento alla C.M. n.48 del 2012 con indicazioni a carattere permanente per lo svolgimento degli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione. Maggiori dettagli nel regolamento sulla valutazione degli alunni reperibile al link: https://www.iclipunti.edu.it/index.php/11-generale/168-linee-guida-e-schemi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e

lavorativo

La continuità del percorso degli alunni in difficoltà è assicurata dal Progetto Continuità della scuola che prevede sia lavori comuni tra tutti gli ordini di scuola, incontri di dipartimento in verticale per scambi e accordi su strategie e metodologie di lavoro, lavori di commissione per scambi di notizie sugli alunni e formazione delle classi prime. Il Consiglio orientativo per gli alunni con disabilità è sempre condiviso con l'équipe di riferimento e con le famiglie.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Allegato:

Progetto Continuità e Orientamento 25-26.pdf

Approfondimento

Le Principali azioni per il triennio 2025–2028 volte a favorire l'inclusione nell'Istituto Comprensivo, in coerenza con il Piano di Inclusione (PI) sono di seguito sintetizzate:

Didattica inclusiva: metodologie attive, personalizzazione dei percorsi, uso di strumenti digitali e compensativi.

Formazione docenti: aggiornamento su BES/DSA, autismo, gestione della classe e didattica accessibile.

Collaborazione con famiglie e territorio: incontri regolari, lavoro con servizi socio-sanitari, sportello di ascolto.

Benessere e partecipazione: educazione emotiva, prevenzione bullismo/cyberbullismo, facilitazione linguistica e progetti di accoglienza.

Organizzazione inclusiva: ruolo del GLI, monitoraggio dei bisogni, tutoraggio tra pari e continuità tra ordini di scuola.

Accessibilità: spazi flessibili, tecnologie assistive, materiali e regolamenti in ottica inclusiva.

Per un ulteriore approfondimento consultare Il Piano dell'Inclusione aggiornato 2025 in Allegato .

Allegato:

PI 2024-25_251205_162500.pdf

Aspetti generali

L'organizzazione scolastica rappresenta l'insieme delle strutture, dei processi e delle relazioni che consentono all'istituzione scolastica di funzionare in modo efficace, garantendo qualità dell'offerta formativa e continuità dei servizi. Essa si fonda su un modello organizzativo definito, su una distribuzione funzionale degli uffici, sull'attivazione di reti e convenzioni con il territorio e su un piano articolato di formazione destinato al personale docente e ATA.

Il modello organizzativo della scuola si articola in una struttura gerarchico-funzionale che comprende la Dirigenza Scolastica, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), gli uffici amministrativi, i collaboratori del dirigente, le funzioni strumentali e i diversi organi collegiali. Tale modello promuove una gestione partecipata, orientata all'innovazione, alla qualità dei servizi e all'inclusione.

Gli uffici di segreteria rappresentano il nucleo amministrativo-gestionale della scuola e si articolano in aree di competenza quali: personale, alunni, protocollo e acquisti. Il DSGA coordina il lavoro del personale amministrativo e tecnico, assicurando efficienza e coerenza con le normative vigenti. L'organizzazione interna mira a garantire trasparenza, tempestività nei procedimenti e supporto continuo alla comunità scolastica.

La scuola instaura collaborazioni con istituzioni, enti locali, università, associazioni e realtà produttive del territorio, attraverso reti di scuole, convenzioni e protocolli d'intesa. Queste partnership favoriscono la realizzazione di progetti educativi, attività di orientamento, percorsi per le competenze trasversali e l'accesso a risorse professionali e materiali aggiuntive. La rete territoriale costituisce quindi un elemento strategico per ampliare l'offerta formativa e sostenere l'innovazione.

La formazione rappresenta un pilastro fondamentale per lo sviluppo professionale del personale scolastico. I docenti partecipano a percorsi di aggiornamento metodologico, disciplinare e tecnologico. Analogamente, il personale ATA è coinvolto in attività di qualificazione e riqualificazione relative ai processi amministrativi, alla sicurezza e all'uso degli strumenti digitali. La formazione continua garantisce una scuola capace di rispondere alle esigenze di un contesto educativo in evoluzione.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Dirigente Scolastica: Dott.ssa Laura Neri

Compiti: Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione e rappresenta legalmente l'Istituto. È'

responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formative. È' titolare delle relazioni sindacali. Promuove interventi che assicurino la qualità dei processi formativi. È' responsabile dell'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale Individua docenti ai quali delegare specifici compiti organizzativi Valorizza le risorse umane e professionali, sostiene ed agevola lo sviluppo dei processi formativi e dei progetti didattici dell'Istituto. Costruisce un clima di lavoro positivo per sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione.

RUOLO	NOMINATIVI
Dirigente Scolastica	• Neri Laura
Collaboratori del DS	• Santoni Alessandra • Galzerino Gavinetta
Funzioni Strumentali	1) **Gestione PTOF e sostegno al lavoro docente** Pinna Giorgia Santoni Anna Maria 2) **Continuità e Orientamento** Spano Daniela Scarzella Massimiliano 3) **Inclusione e Benessere a scuola** Murgia Laura Maddalena Frau 4) **Autovalutazione d'istituto e valutazione degli apprendimenti e comportamento** Murittu Lucia 5) **Supporto alla digitalizzazione e sito web** Sini Giuliana
Animatore Digitale	• Sini Giuliana
DSGA	• Vagnoni Elena

Docenti Responsabili di plesso – Scuola dell'INFANZIA

DOCENTE	PLESSO
Bassu Giusy	Via Era – Tempo Ridotto
Toschi Pilo Antonietta	Via Camboni
Sechi Emanuela	Ottava
Spano Daniela	Villa Gorizia
Deiana Ilenia	Viziliu

Spano Daniela	PRESIDENTE SCUOLA DELL'INFANZIA

Docenti Responsabili di plesso – Scuola PRIMARIA

DOCENTE	PLESSO
Murgia Laura	Via Era
Salomoni Isabella	Ottava
Lo Iacono Marianna	Villa Gorizia

Docenti Responsabili di plesso – Scuola SECONDARIA di I° GRADO

DOCENTE	PLESSO
Galzerino Gavinetta Casu Elena	Via Onida
Piredda Laura	San Giovanni

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Un collaboratore nella Scuola Primaria e un collaboratore nella Scuola secondaria di I grado. In assenza temporanea del Dirigente Scolastico svolgono le relative funzioni sostitutive. Coordinano gli aspetti organizzativi della scuola; presiedono le riunioni interne e partecipano a incontri con Istituzioni esterne in rappresentanza del Dirigente Scolastico. Si confrontano e si relazionano, in nome e per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff ha il compito del coordinamento dell'Istituto. Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione e realizzazione degli aspetti organizzativi e formativi dell'Istituto. E' formato dal DS, dai docenti collaboratori del DS, dai fiduciari di plesso, dai docenti funzioni strumentali, dall'animatore digitale e dai responsabili di progetto.	1
Funzione strumentale	Sono individuate annualmente sulla base delle aree scelte dal Collegio dei docenti. Il docente funzione strumentale svolge attività di	8

progettazione, di coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo nel settore per il quale ha ricevuto l'incarico. Le aree individuate sono cinque: 1) GESTIONE PTOF E SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTE Revisione e aggiornamento dei documenti strategici PTOF, RAV e PdM, supporto ai docenti nella predisposizione delle attività progettuali curricolari ed extracurriculari, analisi dei bisogni formativi. 2) CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO Coordinamento delle attività di continuità tra i tre segmenti scolastici, progetto Zero-Sei, incontri scuola/famiglia e territorio, formazione classe e fasi di passaggio tra i tre ordini e attività di orientamento. 3) INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA Coordina tutte le azioni relative agli alunni/e con BES, team di inclusione e addetti all'assistenza, modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP, coordinamento del GLI e stesura del PI, promozione di attività di aggiornamento in materia di inclusione, partecipazione alle fasi di definizione dell'organico di sostegno. 4) AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E COMPORTAMENTO Coordina le diverse azioni riguardanti Prove parallele, Rubriche di valutazione, questionari di autovalutazione d'Istituto. 5) SUPPORTO ALLA DIGITALIZZAZIONE E SITO WEB Coordina le diverse azioni riguardanti l'utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e delle dotazioni tecnologiche per l'innovazione organizzativa, didattica, curricolare, metodologica, formazione sulla transizione digitale, laboratori sul campo, coordinamento di una comunità di buone pratiche, cura del sito web e supporto ai docenti

	nell'utilizzo dei vari supporti tecnologici.	
Capodipartimento	Svolge le funzioni di segretario, verbalizzando le sedute di dipartimento; propone e convoca, su richiesta del Dirigente scolastico e/o di propria iniziativa, le riunioni per ambito dipartimentale in vista di particolari adempimenti del Collegio Docenti che richiedono una preliminare informativa e/o acquisizione di specifici pareri tecnici; cura i rapporti tra collegio e commissioni / gruppi di lavoro / consigli di classe, interclasse, intersezione e sezione per l'attuazione del PTOF; si coordina con le funzioni strumentali e i coordinatori di progetto per l'attuazione del PTOF.	5
Responsabile di plesso	Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti e attribuire ore eccedenti; provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); ritirare i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna; diffondere le circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale; raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe; raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; calendarizzare le attività extracurriculari e i corsi di recupero; segnalare eventuali situazioni di	11

rischio, con tempestività; riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.; in accordo con il responsabile "Sicurezza", coordinare le attività inerenti la sicurezza dell'ambiente di lavoro, e supportare l'attuazione degli adempimenti previsti dal d.lgs. 81/08; seguire l'organizzazione generale dell'Istituto scolastico e suggerire interventi per il miglioramento della qualità del servizio; vigilare sui beni esistenti all'interno del plesso; partecipare alle riunioni di staff dirigenziale; collaborare con i docenti incaricati delle funzioni strumentali e dai docenti coordinatori dei dipartimenti; essere punto di riferimento organizzativo; riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti; rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali; disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione; accogliere ed accompagnare persone esterne alla scuola in visita nel plesso; avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente; controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai

	locali scolastici; essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.	
Animatore digitale	L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica sia attraverso la promozione di attività di formazione con i docenti e il personale ATA che con la proposta di moduli di innovazione con gli studenti. In collaborazione con il team digitale propone soluzioni tecniche per il miglioramento e la crescita dei materiali digitali nella scuola	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	1
Docente specialista di educazione motoria	Progetta e realizza lezioni di educazione motoria per gli alunni e le alunne delle classi quarte e quinte della scuola primaria; collabora con i docenti di classe e partecipa alla programmazione educativa.	1
Docente orientatore	Il docente orientatore, uno in ogni classe della Scuola Secondaria di I grado, ha il compito di guidare e sostenere una scelta consapevole e coerente con le potenzialità dello studente.	21

Coordinatore di classe, di interclasse, di intersezione	Rappresenta il punto di riferimento e di coordinamento delle problematiche formative e didattiche del gruppo-classe rispetto ai colleghi e alle famiglie. E' garante di un confronto sereno e costruttivo tra i componenti del Consiglio di Classe, favorendo un clima di positive relazioni all'interno e con le famiglie. Tiene periodicamente informato il Dirigente. Illustra all'assemblea dei genitori le linee generali della programmazione didattica del Consiglio di Classe. Durante la fase collegiale incontra le famiglie e illustra l'andamento educativo-didattico della classe. Redige verbale scritto di ogni seduta.	30
Referente INVALSI	Sono previsti 3 referenti, uno per la scuola secondaria e due per la primaria. Compiti: partecipa ai seminari illustrativi circa le somministrazioni delle prove INVALSI; coadiuva la segreteria per la tabulazione delle prove INVALSI; sceglie, assieme al Dirigente scolastico, i somministratori; informa adeguatamente i somministratori sulle procedure; controlla i materiali ricevuti dall'INVALSI e li conserva in luogo sicuro; applica le etichette con i codici sulle copertine di ciascun fascicolo; compila Elenco classi e Elenco studenti; conserva una copia degli elenchi; coordina le attività di somministrazione delle prove oggettive nelle date indicate dall'Invalsi; riconsegna i materiali.	3
Referente di plesso per la sicurezza	Segnala tempestivamente le emergenze e gli aspetti relativi alla sicurezza degli alunni e del personale. Mantiene i contatti con l'Ente locale per i problemi relativi alla sicurezza, alla manutenzione delle strutture e la loro messa a	10

	norma. Predispone i piani di emergenza. Svolge con il DS azione di informazione del personale scolastico. Partecipa a specifiche iniziative di formazione.	
Coordinatore Indirizzo Musicale	Pianifica e coordina l'attività didattica dell'indirizzo musicale in accordo col Dirigente scolastico e con il Dipartimento musicale; organizza gli orari delle lezioni strumentali e di musica d'insieme in modo funzionale all'offerta formativa; curare gli aspetti logistici legati alle attività musicali; presenta proposte e aggiornamenti sul percorso ad indirizzo musicale nelle sedi; promuove eventuali iniziative integrate con altre discipline o progetti d'istituto (Continuità e orientamento); organizza concerti, saggi, prove di musica d'insieme e altre manifestazioni; favorisce la partecipazione degli studenti a eventi musicali interni/esterni alla scuola.	1
Coordinatore Commissione	Svolge un'attività di coordinamento, di progettazione ed organizzazione rispetto ai compiti specifici della commissione. Commissioni: 1) Commissione Nucleo di Autovalutazione 2) Commissione RAV 3) Commissione PTOF 4) Team dell'Innovazione 5) GLO 6) GLI 7) Continuità e Orientamento 8) Legalità, bullismo e cyberbullismo/ Pari Opportunità 9) Visite guidate e viaggi d'istruzione 10) Gruppo Orario 11) Gruppo Sportivo Scolastico 12) Prove Parallele 13) Giochi Matematici 14) Certificazione KET 15) Sistema Integrato 0-6 16) Comunicazione Interna Esterna 17) E Twinning/ Erasmus	17

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Il docente dell'organico dell'autonomia è impegnato nei vari plessi della Scuola dell'Infanzia in attività di potenziamento per promuovere la maturazione complessiva del bambino favorendo il suo benessere psico-fisico, l'autostima, l'autoregolazione e la relazione costruttiva. Si rende inoltre necessaria la loro collaborazione per la copertura delle supplenze brevi. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti dell'organico dell'autonomia sono impegnati in attività di insegnamento curriculare e in attività di compresenza/potenziamento per la valorizzazione della didattica laboratoriale anche nel piccolo gruppo al fine di favorire la personalizzazione degli apprendimenti. Si rende inoltre necessaria la loro collaborazione per la copertura delle supplenze brevi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
ADMM - SOSTEGNO	Attività di sostegno per favorire la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti. Impiegato in attività di: • Sostegno	1
AM2C - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (SPAGNOLO)	Attività di insegnamento e potenziamento in compresenza in alcune classi più problematiche per favorire la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti. Si rende necessaria, inoltre, la collaborazione per la copertura delle supplenze brevi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	Attività di insegnamento e potenziamento in compresenza in alcune classi più problematiche per favorire la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti. Si rende necessaria, inoltre, la collaborazione per la copertura delle supplenze brevi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività finanziaria, patrimoniale e negoziale, come da normativa vigente, in stretta collaborazione con il Dirigente scolastico. A suo carico è organizzazione ed il funzionamento di tutti gli uffici amministrativi ed il coordinamento dell'attività del personale di custodia di tutti i plessi dell'Istituto. Organizza autonomamente l'attività del Personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al Personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.
Ufficio protocollo	Prevede due unità con il compito di leggere e selezionare la posta che giunge all'istituzione; protocollare la documentazione su richiesta del DS; archiviare e custodire la documentazione dell'Istituto.
Ufficio acquisti	In funzione delle diverse esigenze didattiche e organizzative correlate all'attuazione del PTOF, sulla base del Piano Annuale delle Attività, su incarico del DSGA, raccoglie richieste di acquisto da parte del personale docente e ATA, chiede preventivi, procede agli acquisti approvati nel rispetto del regolamento in uso nell'Istituto.
Ufficio per la didattica	Gestisce tutte le attività relative agli alunni, compresi tutti i

	monitoraggi previsti dal MIUR. Svolge attività di raccolta e custodia informazioni sugli alunni; produce documentazione sugli alunni; provvede a tenere aggiornate tutte le piattaforme ministeriali e a trasmettere i flussi; tiene rapporti con l'Amministrazione comunale; offre un servizio di ricevimento dell'utenza in orari stabiliti.
Ufficio per il personale A.T.D.	Prevede tre unità e si occupa della gestione del personale della scuola, ripartito per ordine di scuola. Cura le pratiche relative al personale e le custodisce; tiene aggiornati i fascicoli personali di tutto il personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/voti/
Pagelle on line https://www.portaleargo.it/voti/
Modulistica da sito scolastico https://www.iclipunti.edu.it/index.php/11-generale/74-modulistica
Circolari https://www.iclipunti.edu.it/index.php/accesso-rapido/circolari

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scopo n°3 di Sassari dell'Ambito 001 (capofila: Istituto Superiore-Polo Tecnico De Villa-Sassari)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La legge 107/2015, come è noto, propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale"

(comma 124), secondo alcuni parametri innovativi:

a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;

b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;

c) la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;

d) l'inserimento nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;

e) assegnazione ai docenti della carta docente per la formazione e i consumi culturali;

f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Nella prospettiva della stesura e approvazione il Piano Triennale per l'Offerta Formativa si sottolinea l'importanza della partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento e/o formazione professionale, in relazione al RAV relativamente all'analisi dei punti di forza e di debolezza, alle priorità emerse e alle conseguenti azioni di miglioramento.

La Formazione verterà quindi su:

- Innovazioni metodologiche dei processi di apprendimento;
- Didattica per competenze;
- Competenze in lingua straniera;
- Competenze digitali;
- Inclusione e disabilità;
- Nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Valutazione e Curricolo.

La Formazione sarà strutturata in modalità differenti:

- Pratico-applicativa (una minima parte ad attività teoriche, ed il resto ad attività di gruppo, applicazione e verifica di tecniche proposte);
- Teorico-pratica (con almeno la metà delle ore dedicate a lavori di gruppo, simulazioni, confronti);
- Lavori di gruppo su tematiche ed esperienze proposte dal formatore;
- Attività di auto formazione di gruppo tra colleghi;
- On line/ webinar;

Denominazione della rete: Scienza in verticale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Anche quest'anno, dopo circa dieci anni di attività, prosegue il percorso di autoformazione all'interno del Progetto "Scienza in verticale" della rete di scuole del nord Sardegna, Istituti Comprensivi, Istituti di Scuola Secondaria di II grado, Università. Il modello formativo è quello dello Science Instructional Coaching nel quale un docente esperto, diventa allenatore e facilitatore di un gruppo di docenti per quanto riguarda le discipline scientifiche nei vari ordini e gradi. Il progetto proposto formalizza, consolida ed estende il lavoro di un gruppo verticale di docenti di area scientifica che negli ultimi anni condivide un percorso di autoformazione teso ad allestire e condividere percorsi laboratoriali relativi all'introduzione e allo sviluppo dei primi concetti, metodi e modelli della scienza sin dai primi ordini di scuola. Il corso consente di costruire un modello per lo sviluppo di una didattica verticale delle scienze e la possibilità di sperimentare e osservare fenomeni, con approccio critico e consapevole, al fine di intraprendere un percorso di autocoscienza sulla corretta cultura scientifica e sulla demolizione di molte misconcezioni. A conclusione delle attività svolte nel corso dell'anno scolastico sarà organizzata e realizzata, nel mese di maggio, la manifestazione "Un tuffo nella chimica...e non solo" a cui parteciperanno in maniera attiva sezioni e classi i cui docenti hanno aderito alla formazione.

Denominazione della rete: SUPER ME_Self Empowerment

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

SUPER ME_Self Empowerment è un progetto che si propone di realizzare una serie di azioni integrate di presa in carico degli allievi delle scuole coinvolte. Con il progetto si contribuirà a fornire un sostegno concreto ai nuclei familiari di appartenenza per contrastare più efficacemente lo svantaggio e i fenomeni di esclusione sociale.

POR FSE 2014/2020 - Asse 2 Azione 9.1.2 “Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione, es. Adozione sociale, tutoraggio, mediazione familiare e culturale, “centri territoriali per la famiglia”, prevenzione dell’abuso e del maltrattamento intra-familiare, e della violenza]. Progetti di diffusione e scambio di best practices relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della sussidiarietà circolare”.

Si tratta di un Progetto promosso dalla COSPES di Sassari in rete con le scuole di seguito specificate:

- I.C. Li Punti

- I.C. San Donato

- I.I.S. "Pellegrini" Sassari

Obiettivi del progetto

Per gli alunni:

- § Crescita delle competenze di base e linguistiche
- § Crescita della motivazione
- § Sviluppo di competenze professionali
- § Sviluppo delle competenze orientative personali

Per le famiglie

- § Sviluppo delle competenze relazionali ed educative
- § Supporto nelle situazioni problematiche nei confronti dei figli

Per le scuole coinvolte

- § Supporto nella gestione educativa e formativa di casi problematici
- § Contrasto alla dispersione scolastica

DESTINATARI

Studenti che si trovano in situazione di svantaggio e a rischio di esclusione sociale appartenenti alle seguenti istituzioni scolastiche della città di Sassari:

- § Istituto comprensivo “Li Punti”
- § Istituto di Istruzione superiore “N. Pellegrini”
- § Istituto comprensivo “San Donato”

Azioni previste

1) RECRUITING. Selezione dei partecipanti
2) MACROFASE A: Presa in carico dei destinatari e predisposizione di un Progetto di Sviluppo Personalizzato e la Scheda di Valutazione Individuale
3) MACROFASE B:

Laboratori di Simul-Impresa motivazionali (200 ore ciascuno)
Laboratori di accompagnamento allo studio orientativi e motivazionali (40 ore ciascuno)
Laboratori di metodologia di studio e di lavoro o di Coping Power (80 ore ciascuno)
Percorsi laboratoriali di recupero delle competenze di base (100 ore ciascuno)
Azioni di teacher training
Azioni di parent training

Denominazione della rete: Rete di ambito territoriale Sassari per formazione personale scuola (capofila Istituto Tecnico Industriale G.M.Angioy- Sassari)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Università degli Studi di Sassari Scienze dell'Educazione (tirocinio formativo- Insegnanti Tutor)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Denominazione della rete: Liceo Statale " M.di Castelvì" Sassari convenzione per percorsi PTCO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Attività di cittadinanza attiva • In qualità di istituzione scolastica ospitante per esperienze formative ed orientative finalizzate all'acquisizione degli obiettivi di apprendimento specifici del percorso nonché allo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sistema integrato 0-6 - Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Sistema Integrato di educazione e di istruzione, introdotto dalla L. 13 luglio 2015 n. 107 (art. 1, commi 180 e 181, lettera e) ed entrato in vigore con il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 65,

nasce per assicurare a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, lo sviluppo di "potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento,... pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali" (D.Lgs. 65/2017).

Il Sistema 0-6 anni mira a:

- promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico;
- ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali promuovendo la piena inclusione di tutti i bambini e rispettando e accogliendo tutte le forme di diversità;
- promuovere la qualità dell'offerta educativa anche attraverso la qualificazione universitaria (Laurea in Scienze dell'educazione a indirizzo specifico) del personale educativo e docente, la formazione in servizio e il coordinamento pedagogico;
- sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie;
- agevolare la frequenza dei servizi educativi

La qualificazione pedagogica del Sistema Integrato 0-6, in attuazione del D.Lgs 65/2017, si avvantaggia oggi di una formale specifica cornice di riferimento pedagogico – organizzativa, attraverso:

- l'istituzione della Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione (articolo 10);
- l'adozione delle Linee pedagogiche (D.M. 22/11/2021, n. 334), cornice comune ai segmenti 0-3 e 3-6 anni;
- l'adozione degli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, (D.M. 24/02/2022, n. 43), cornice che assicura una prospettiva nazionale per i servizi educativi per l'infanzia (0-3 anni).

COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE (CPT)

I l Coordinamento Pedagogico Territoriale è un organismo che riunisce i referenti dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia di un territorio (comunali, statali, privati, paritari) e costituisce un elemento tecnico-pedagogico indispensabile della governance locale dei Servizi 0-6 .

I compiti del CPT sono definiti a livello nazionale dal D.Lgs.65/2017 e specificati a livello regionale dalle Linee guida contenute nel Protocollo d' Intesa siglato dal l' Ufficio Scolastico Regionale, la Regione Sardegna e l' ANCI regionale (All. DGR 39/14 del 30/07/2020, art. 3 e All. DGR 17/32 del 04/05/2023) : promozione di ricerca e sperimentazione, supporto dei coordinatori pedagogici, promozione del lo scambio di esperienze e di progettualità, anali si de i bisogni formativi e

promozione di attività forma t i ve congiunte per tutto il personale , implementazione del percorso di valutazione della qualità dei servizi, azioni di sostegno della genitorialità, sostegno della "rete" tra i servizi educativi 0-6 e le agenzie educative del territorio, sostegno del la partecipazione delle famiglie.

COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE (CPT) DI SASSARI

Avviato in forma sperimentale negli anni educativi/scolastici 2018/2019 e 2019/2020, il CPT di Sassari è stato istituito formalmente in data 23 marzo 2023 in occasione del primo seminario, congiunto per l'intero segmento 0-6, dal titolo " Governance e qualità del sistema integrato zero sei. La costituzione del Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) del Comune di Sassari " . I l Protocollo d'intesa territoriale per l'istituzione e il funzionamento del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni e la costituzione del Coordinamento Pedagogico Territoriale è stato sottoscritto da 35 soggetti firmatari:

- Comune di Sassari (8 Servizi 0-3 comunali affidati in appalto);

- 17 soggetti privati titolari di Servizi educativi per l'infanzia (di cui 16 convenzionati con il Comune);

- 6 soggetti privati titolari di Servizi 0-3 (di cui 3 convenzionati con il Comune) con annesse Scuole dell'Infanzia paritarie;

- 9 Dirigenti delle 30 Scuole dell'Infanzia Statali degli Istituti Comprensivi cittadini;

- 2 soggetti privati titolari di Scuole dell'Infanzia paritarie.

Il CPT di Sassari, composto dai referenti (educatori, insegnanti, legali rappresentanti) dei Servizi 0-6 del territorio comunale, attraverso incontri periodici e momenti di condivisione, intende:

- promuovere la continuità del percorso educativo tra Servizi 0-3 e Scuole dell'Infanzia;
- attivare un confronto pedagogico tra i servizi del territorio;
- promuovere percorsi di formazione, aggiornamento, progettazione congiunti;
- promuovere attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo e la condivisione di buone prassi,
- promuovere e monitorare la qualità dei Servizi 0-6 del territorio;
- promuovere iniziative per il sostegno alla genitorialità.

Denominazione della rete: Convenzione con l’ateneo UNICA Scienze della Formazione Primaria (tirocinio curriculare esterno)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Li Punti Stipula una Convenzione con l'Università di Cagliari, Scienze della Formazione Primaria per accogliere nella propria scuola tirocinanti in orario curriculare con l’obiettivo di consentire alle studentesse e agli studenti di applicare attraverso l'esperienza diretta in un contesto lavorativo le competenze e conoscenze teorico/pratiche acquisite nell’ambito del proprio percorso formativo. Rappresenta, inoltre, un’importante occasione di orientamento per le future scelte lavorative.

Denominazione della rete: Convenzione con Conservatorio L.Canepa di Sassari (tirocinio formativo Indirizzo musicale)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SEE Learning in classe - Progetto triennale di apprendimento delle competenze emotive, sociali ed etiche

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

SEE Learning, Social, Emotiona,l and Ethical Learning, è un programma sull'apprendimento delle competenze emotive, sociali ed etiche creato dal Center for Contemplative Science and Compassion-Based Ethics (CCSCBE) della Emory University di Atlanta (USA). Il programma fornisce a insegnanti e studenti strumenti per coltivare l'interiorità, suggerendo esercizi e attività per allenare mente e cuore ad affrontare le sfide della vita individuale e di relazione con gli altri e con il mondo. Le competenze su cui si concentra includono la gestione delle emozioni (come rabbia o tristezza), la capacità di attenzione e concentrazione, la trasformazione dei conflitti, l'ascolto attivo, la cooperazione con gli altri e l'empatia. Le attività SEE Learning possono essere svolte da qualsiasi insegnante di qualsiasi materia e trovano uno spazio specifico nei programmi di Educazione civica e nelle attività annuali previste dalle Linee guida per l'orientamento, oltre che nella direzione della nuova Legge sulle "competenze non cognitive e trasversali" (Legge 19 febbraio 2025, n. 22).

Art. 1 Obiettivi del progetto "SEE Learning in classe"

Il progetto "SEE Learning in classe" è una sperimentazione triennale nazionale del curricolo SEE Learning da parte di una rete nazionale di scuole del primo ciclo, che si svolge nel quadro delle Avanguardie Educative INDIRE.

Il progetto è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

 Introdurre nel sistema scolastico italiano un programma di apprendimento delle competenze emotive, sociali ed etiche che possa essere replicato e diffuso in tutte le scuole.

 Costituire una rete nazionale di 60 scuole del primo ciclo che sperimentino l'intero curricolo SEE Learning e possano servire da volano per la sua diffusione nella scuola italiana.

 Formare 200 docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado.

 Implementare in modo guidato il curricolo in 60 classi coinvolte (una per scuola, classi terze della primaria o prime della secondaria), per un numero stimato di circa 1300 alunni di tutte le regioni italiane.

 Realizzare una ricerca scientifica che definisca gli standard di qualità dell'educazione alle competenze emotive, sociali ed etiche, anche in vista dell'implementazione della Legge 22/2025.

 Definire un modello formativo dei docenti efficace e scalabile, utile all'implementazione della Legge 22/2025.

Denominazione della rete: Rete NeSS: Network Scuola e Salute Sardegna

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di promozione della salute nel setting scolastico
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Network Scuola e Salute Sardegna (NeSS) è un modello regionale delle Scuole che Promuovono Salute inserito nel Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020–2025, in attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020–2025, nato da un Accordo di collaborazione tra la Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale e il Ministero dell'Istruzione e del Merito – Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna.

Il Programma Predefinito PP1 "Scuole che promuovono salute" del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 sostiene e favorisce la promozione della salute nel setting scolastico, secondo l'"Approccio globale alla salute" raccomandato dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), promosso dalla rete europea delle scuole che promuovono salute (SHE), e recepito dall'Accordo Stato Regioni Rep. Atti n. 2 del 17/01/2019 "Indirizzi di "policy" integrate per la scuola che promuove salute".

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

L'Istituto Comprensivo prevede un percorso obbligatorio di formazione e aggiornamento per i docenti in materia di sicurezza e gestione delle emergenze, in conformità al D.Lgs. 81/2008 (artt. 36-37) e al D.M. 388/2003 per il primo soccorso. La formazione ha l'obiettivo di garantire un ambiente scolastico sicuro, promuovere la cultura della prevenzione e assicurare la presenza di personale formato per l'intervento in caso di emergenze. La formazione comprende: principi di sicurezza e prevenzione dei rischi nell'ambiente scolastico; procedure di evacuazione e gestione dell'emergenza; tecniche di primo soccorso e attivazione del sistema di emergenza sanitaria.

Tematica dell'attività di formazione	SICUREZZA NEL LAVORO e PRIMO SOCCORSO
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Corsi in presenza e on-line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE E SCIENTIFICHE

Sono promosse iniziative per lo sviluppo delle competenze logico matematiche al fine di offrire ai docenti l'opportunità per approfondire aspetti metodologici e didattici per un insegnamento innovativo della matematica e trasmettere il valore della matematica come disciplina trasversale,

capace di sviluppare la capacità di argomentare, ragionare in modo logico e risolvere problemi applicando delle strategie. Da anni la nostra scuola aderisce alla formazione in rete “Scienze in verticale”: il progetto formalizza, consolida ed estende il lavoro di un gruppo verticale di docenti di area scientifica che condivide un percorso di autoformazione teso ad allestire e condividere percorsi laboratoriali relativi all’introduzione e allo sviluppo dei primi concetti, metodi e modelli della scienza sin dai primi ordini di scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
Destinatari	Docenti dell'area matematico scientifica
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla rete di ambito, dalla rete di scopo e dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte dalla rete di ambito, dalla rete di scopo e dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INCLUSIVI

Si intende promuovere per il triennio 2025-2028 percorsi formativi volti a creare Ambienti di Apprendimento Inclusivi. La formazione del personale docente sarà finalizzata a migliorare strategie e strumenti per progettare ambienti di apprendimento accessibili e inclusivi, favorendo la partecipazione di tutti gli studenti e l’adozione di metodologie didattiche flessibili e collaborative. La complessità e l’eterogeneità delle attuali classi, in cui si incontrano alunni diversamente abili, alunni

con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, alunni in difficoltà di apprendimento, alunni con svantaggio, alunni stranieri, dettano l'urgenza di adottare una didattica che sia attenta a tutti e a ciascuno, che non lasci indietro nessuno, che conduca tutti gli alunni a raggiungere il successo formativo in modo inclusivo. Finalità dei percorsi formativi saranno quelle di perfezionare le competenze operative legate alla didattica inclusiva e migliorare il coinvolgimento di tutti i docenti nella progettazione e nella realizzazione di interventi in senso inclusivo.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: COMUNICAZIONE EFFICACE

Per il triennio 2025/2028 l'Istituto intende realizzare percorsi di formazione rivolto ai docenti per potenziare le competenze comunicative e relazionali nella gestione della classe e nel rapporto con studenti e famiglie. La formazione mira ad approfondire tecniche di ascolto attivo, comunicazione assertiva, gestione dei conflitti e utilizzo consapevole della comunicazione verbale, non verbale e digitale. Obiettivi principali: Migliorare la qualità delle interazioni educative. Favorire un clima di classe positivo e inclusivo. Rafforzare la collaborazione scuola-famiglia.

Tematica dell'attività di formazione	Comunicazione efficace
Destinatari	Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN MATERIE DI PRIVACY

Per il triennio 2025/2028 l'Istituto intende promuovere un aggiornamento in itinere in materia di privacy. Il nuovo Regolamento UE 679/2016 introduce delle novità di rilievo in materia di privacy e fissa dei principi atti a garantire la tutela delle persone fisiche riguardo al trattamento dei dati personali. Le istituzioni scolastiche trattano quotidianamente dati personali per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e devono conformare la propria organizzazione e l'operato dei propri dipendenti alle disposizioni del nuovo regolamento europeo. I docenti nello svolgimento della loro attività trattano una gran quantità di dati personali, anche di natura sensibile, e devono quindi acquisire piena consapevolezza della rilevanza del proprio operato in relazione alla normativa sulla privacy.

Tematica dell'attività di formazione	Materia di Privacy nel lavoro
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AZIONI PSND

Nel triennio 2025-2028 l'Istituto promuove percorsi di formazione docenti in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali e all'innovazione metodologico-didattica. La formazione sostiene l'utilizzo consapevole delle tecnologie nella didattica, il potenziamento delle competenze digitali di base e avanzate, l'adozione di metodologie attive e l'integrazione degli ambienti di apprendimento innovativi. Obiettivi principali Rafforzare le competenze digitali dei docenti secondo il DigCompEdu. Promuovere metodologie innovative (didattica digitale integrata, cooperative learning, gamification, AI educativa). Favorire l'uso efficace delle piattaforme digitali e degli ambienti di apprendimento. Sostenere la cittadinanza digitale e la sicurezza online. Azioni previste: Laboratori formativi e workshop su strumenti digitali. Percorsi su AI per la didattica e gestione dei dati in sicurezza. Attività di sperimentazione in classe e condivisione di buone pratiche. Ricaduta attesa: Maggiore innovazione didattica, ampliamento delle competenze digitali della comunità scolastica, ambienti di apprendimento più inclusivi, motivanti e al passo con le trasformazioni tecnologiche.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ZEROSEI

Il Sistema Integrato di educazione e di istruzione, introdotto dalla L. 13 luglio 2015 n. 107 (art. 1, commi 180 e 181, lettera e) ed entrato in vigore con il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 65, nasce per assicurare a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, lo sviluppo di "potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento,... pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali" (D.Lgs. 65/2017). Il Sistema 0-6 anni mira a: promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico; ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali promuovendo la piena inclusione di tutti i bambini e rispettando e accogliendo tutte le forme di diversità; promuovere la qualità dell'offerta educativa anche attraverso la qualificazione universitaria (Laurea in Scienze dell'educazione a indirizzo specifico) del personale educativo e docente, la formazione in servizio e il coordinamento pedagogico; sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie; agevolare la frequenza dei servizi educativi La qualificazione pedagogica del Sistema Integrato 0-6, in attuazione del D.Lgs 65/2017, si avvantaggia oggi di una formale specifica cornice di riferimento pedagogico – organizzativa, attraverso il l Coordinamento Pedagogico Territoriale che è un organismo che riunisce i referenti dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia di un territorio (comunali, statali, privati, paritari) e costituisce un elemento tecnico-pedagogico indispensabile della governance locale dei Servizi 0-6 . Le azioni del percorso sono finalizzate a: Promuovere la continuità del percorso educativo tra Servizi 0-3 e Scuole dell'Infanzia; attivare un confronto pedagogico tra i servizi del territorio; promuovere percorsi di formazione, aggiornamento, progettazione congiunti; promuovere attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo e la condivisione di buone prassi, promuovere e monitorare la qualità dei Servizi 0-6 del territorio; promuovere iniziative per il sostegno alla genitorialità.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

	• Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Comune- CPT-Asili Nidi-Scuole dell'infanzia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Comune- CPT-Asili Nidi-Scuole dell'infanzia

Titolo attività di formazione: BENESSERE A SCUOLA

Nel triennio 2025-2028 l'Istituto Comprensivo promuoverà un percorso formativo esperienziale rivolto ai docenti, finalizzato a sviluppare competenze e pratiche educative orientate al benessere a scuola. Il percorso si concentrerà sul potenziamento del clima relazionale, sulla gestione positiva delle dinamiche di gruppo, sul sostegno socio-emotivo degli alunni e sulla prevenzione del disagio. Le attività previste includono laboratori esperienziali, incontri con esperti, percorsi di mindfulness, momenti di riflessione guidata e condivisione di buone pratiche, con l'obiettivo di rafforzare l'intelligenza emotiva, le strategie di comunicazione efficace e l'adozione di metodologie inclusive. Il percorso contribuirà alla costruzione di ambienti di apprendimento accoglienti e motivanti, sostenendo il benessere di tutta la comunità scolastica e favorendo un approccio educativo centrato sulla cura, l'ascolto e la partecipazione attiva.

Tematica dell'attività di formazione	Benessere personale e scolastico
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DISCIPLINARI

Gli insegnanti hanno l'opportunità di seguire autonomamente specifici percorsi di aggiornamento o aderire alle proposte della scuola che promuove percorsi di formazione continua per il potenziamento delle competenze professionali dei docenti nelle diverse aree disciplinari, con particolare attenzione all'innovazione didattica e metodologica. Le principali attività previste sono: Formazione disciplinare su aggiornamenti curricolari, nuove metodologie e approfondimenti tematici in area linguistica, scientifica, matematico-tecnologica, storico-geografica e artistico-espressiva.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE FIGURE DI SISTEMA

Il MIM ha promosso una formazione triennale per le figure di sistema attraverso un percorso professionale volto a migliorare le competenze dei docenti che svolgono ruoli di supporto e coordinamento nelle scuole, con l'obiettivo di promuovere l'innovazione didattica e la qualità dell'offerta formativa. La formazione è progettata per rafforzare le competenze delle figure di sistema, come tutor e collaboratori del dirigente scolastico, fondamentali per l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Gli obiettivi principali includono: Miglioramento del sistema scolastico: formare docenti capaci di contribuire attivamente al miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'organizzazione scolastica. Innovazione didattica: promuovere metodologie didattiche innovative e pratiche di insegnamento efficaci. Leadership diffusa: sviluppare competenze di leadership tra i docenti per garantire una gestione scolastica più autonoma e responsabile.

Tematica dell'attività di formazione	Innovazione didattica e la qualità dell'offerta formativa.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Moduli di formazione on-line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SUL SISTEMA VALUTATIVO

Nel triennio 2025-2028 l'Istituto Comprensivo intende attivare un percorso di formazione strutturato sul sistema valutativo, volto ad aggiornare e consolidare le competenze professionali dei docenti in coerenza con le normative vigenti e con il curricolo d'istituto. Il percorso coinvolgerà tutti gli ordini di scuola e sarà orientato alla promozione di una valutazione autentica, formativa e trasparente. Particolare attenzione sarà dedicata alla valutazione per competenze, all'utilizzo di descrittori chiari, alla documentazione dei processi e alla comunicazione efficace dei risultati agli studenti e alle famiglie. L'intero percorso mira a garantire coerenza tra pratiche didattiche e valutative, favorendo

un miglioramento continuo della qualità dell'insegnamento e un più efficace monitoraggio dei progressi formativi degli alunni.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

Approfondimento

Piano di Formazione Docenti 2025–2028 Istituto Comprensivo Li Punti

Il Piano di Formazione definisce le priorità formative del personale docente e ATA per il triennio 2025–2028, in coerenza con PTOF, RAV e PdM.

Obiettivi

Innovazione metodologica.

Inclusione e personalizzazione.

Potenziamento delle competenze digitali.

Miglioramento delle pratiche valutative.

Benessere professionale e gestione della classe.

Aree Prioritarie

Didattica e metodologie attive: didattica per competenze, UDL, cooperative learning, educazione alla cittadinanza.

Inclusione: PEI, PDP, strategie per BES/DSA, gestione della classe.

Competenza digitale: ambienti digitali, produzione di contenuti, cittadinanza digitale.

Valutazione: strumenti comuni, rubriche, valutazione formativa.

Benessere e clima scolastico: gestione dei conflitti, prevenzione burnout.

Modalità

Formazione in presenza/online, laboratori, ricerca-azione, comunità di pratica.

Collaborazione con enti accreditati, CTS, Università, Reti di Scopo e di ambito con altre scuole.

Monitoraggio e Valutazione

Rilevazione annuale dei bisogni formativi.

Verifica ricaduta sul servizio e sulle pratiche didattiche.

Documentazione delle attività e aggiornamento del PTOF.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso sulle pratiche pensionistiche

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dello stato giuridico del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Esperto esterno alla scuola
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno alla scuola

Titolo attività di formazione: Corso sul primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla gestione della pratica amministrativa

Tematica dell'attività di formazione	Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza nel lavoro

Destinatari	Personale amministrativo e collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di privacy

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Vargiu Scuola Srl(Assemini)
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vargiu Scuola Srl(Assemini)

Titolo attività di formazione: Informatica

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Benessere a Scuola

Tematica dell'attività di formazione	Benessere personale e scolastico
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano di Formazione Personale ATA 2025–2028 Istituto Comprensivo Li Punti

Obiettivi

Miglioramento della qualità del servizio.

Rafforzamento delle competenze digitali e amministrative.

Conoscenza della normativa scolastica.

Sicurezza e gestione delle emergenze.

Aree Prioritarie

Competenze digitali e gestionali: strumenti digitali, protocollo informatico, privacy e sicurezza dei dati.

Normativa scolastica: procedure amministrative, trasparenza, anticorruzione.

Sicurezza: formazione obbligatoria (D.Lgs. 81/2008), primo soccorso, antincendio.

Comunicazione: gestione dell'utenza, comunicazione efficace, accoglienza.

Collaboratori scolastici: sorveglianza, inclusione, cura degli spazi, supporto agli alunni.

Modalità

Corsi in presenza/online, aggiornamento obbligatorio, autoformazione riconosciuta.

Monitoraggio e Valutazione

Rilevazione annuale dei bisogni formativi.

Verifica ricaduta sul servizio e sulle pratiche didattiche.

Documentazione delle attività e aggiornamento del PTOF.